autostrade per l'italia

NODO STRADALE E AUTOSTRADALE DI GENOVA

Adeguamento del sistema
A7 – A10 – A12

PROGETTO DEFINITIVO

DOCUMENTAZIONE GENERALE

SUSCETTIVITA' AL DISSESTO
SCHEDE DISSESTI PG4 E PG3a
da Carta della suscettività al dissesto
Piano di Bacino – Torrente Polcevera
FRANA 802

IL RESPONSABILE PROGETTAZIONE SPECIALISTICA	IL RESPONSABILE INTEGRAZIONE PRESTAZIONI SPECIALISTICHE	IL DIRETTORE TECNICO
Ing. Orlando Mazza Ord. Ingg. Pavia N. 1496 **RESPONSABILE UFFICIO SGT**	Ing. Orlando Mazza Ord. Ingg. Pavia N. 1496 **RESPONSABILE AREA DI PROGETTO GENOVA**	Ing. Maurizio Torresi Ord. Ingg. Milano N. 16492 **RESPONSABILE DIREZIONE DTP**

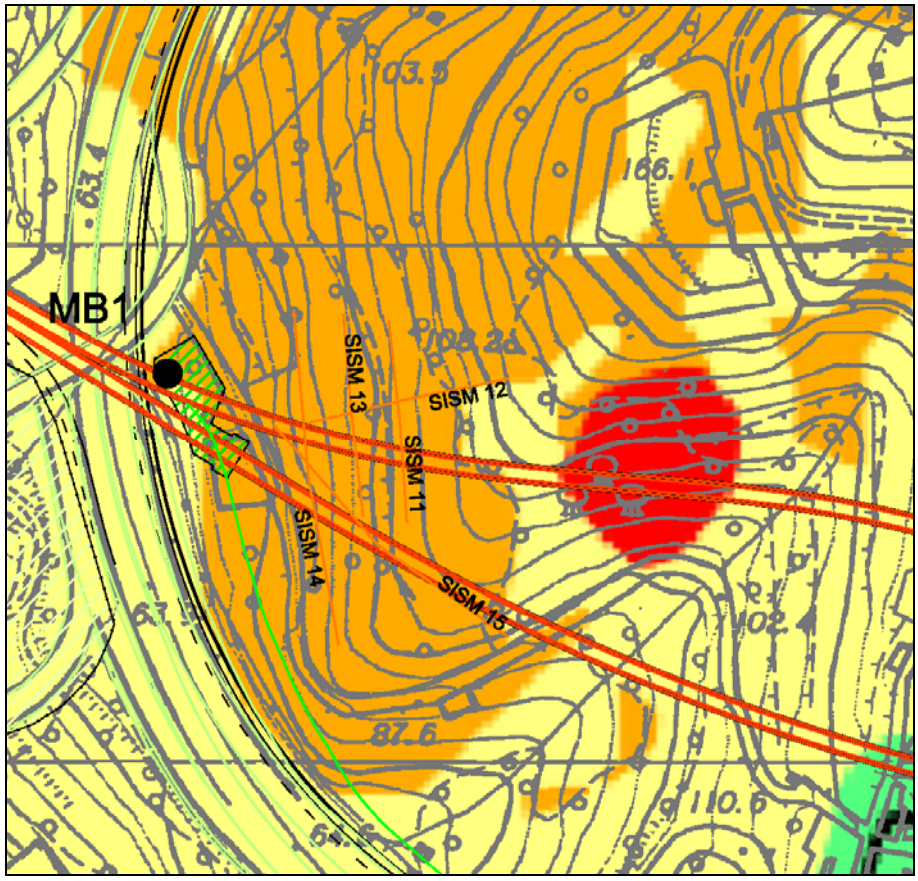
WBS	RIFERIMENTO ELABORATO															DATA:	REVISIONE	
	DIRETTORIO								FILE								n.	data
–	codice commessa							N.Prog.	unita'			ufficio			n. progressivo			Rev.	GENNAIO 2016		
–	1	1	0	7	1	2	0	5				S	G	T	0	1	8	5 – –	SCALA: –		

spea ENGINEERING gruppo Atlantia	**RESPONSABILE PROGETTO GENOVA** Ing. Orlando Mazza Ord. Ingg. Pavia N. 1496	ELABORAZIONE GRAFICA A CURA DI :	
		ELABORAZIONE PROGETTUALE A CURA DI :	
	CONSULENZA A CURA DI :	IL RESPONSABILE UFFICIO/UNITA'	Ing. Orlando Mazza Ord.Ingg. Pavia N. 1496

	VISTO DEL COMMITTENTE	VISTO DEL CONCEDENTE
	autostrade per l'italia R.U.P. – Arch. Rossella Degni	Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE STRUTTURA DI VIGILANZA SULLE CONCESSIONARIE AUTOSTRADALI

SCHEDA FRANA 802 (PG4)

OPERA INTERFERENTE: GALLERIA MORO 1



INDICE

1. PREMESSA 4

2. METODOLOGIA DI LAVORO 7

3. GEOLOGIA E GEOMORFOLOGIA 10

3.1 ELEMENTI IDENTIFICATIVI 10

3.2 CARTOGRAFIA 10

3.3 SUSCETTIVITÀ AL DISSESTO DA PIANO DI BACINO 10

3.3.1 Aree Interferenti 10

3.3.2 Classificazione e caratteristiche dissesto Pg4 10

3.3.3 Interventi previsti dal Piano di Bacino 12

3.4 DISSESTI SEGNALATI DALL'INVENTARIO FENOMENI FRANOSI D'ITALIA 12

3.5 INQUADRAMENTO GEOLOGICO E GEOMORFOLOGICO 13

3.6 INDAGINI ESEGUITE 13

3.7 RILEVAMENTO GEOMORFOLOGICO DI DETTAGLIO 18

3.8 CAUSE DEL DISSESTO 28

3.9 DESCRIZIONE SEZIONE GEOLOGICA INTERPRETATIVA 29

4. ASPETTI GEOTECNICO - INGEGNERISTICI 30

4.1 CARATTERIZZAZIONE GEOTECNICA 30

4.2 DESCRIZIONE DELLE OPERE IN PROGETTO 35

4.3 DIMENSIONAMENTO DELLE OPERE 38

5. INDAGINI INTEGRATIVE PROPEDEUTICHE AL MONITORAGGIO GEOTECNICO 44

5.1 STUDIO DEGLI SPOSTAMENTI SUPERFICIALI CON DATI RADAR SATELLITARI 44

6. CONCLUSIONI 47

Allegati alla Scheda:

- *Allegato n.1* - Stralcio Carta suscettività al dissesto da Piano di Bacino con progetto ed indagini eseguite
- *Allegato n.2* - Stralcio carta geologica (aggiornata gennaio 2016)
- *Allegato n.3* - Stralcio carta geomorfologica (aggiornata gennaio 2016)
- *Allegato n.4* - Carta geomorfologica di dettaglio e indagini integrative
- *Allegato n.5* - Sezione geologica
- *Allegato n.6* - Scheda di sintesi
- *Allegato n.7* - Stratigrafia sondaggi e geofisica
- *Allegato n.8* - Prove di laboratorio

Annessi alla Scheda:

- *Elaborato SGT0186: "Schede dissesti Pg4 e Pg3a – Frana 802 (Pg4) – Opere interferenti: Planimetria e sezione – Sistemazione definitiva"*

1. PREMESSA

Il presente documento è finalizzato ad ottemperare la prescrizione A16 del Decreto di compatibilità ambientale del progetto "Nodo stradale e autostradale di Genova – Adeguamento del sistema A7 – A10 – A12" (Dec VIA 28/2014), la cui verifica è in capo alla Regione Liguria, che recita: "*relativamente al rispetto della normativa dei relativi piani di bacino, a seguito del recente aggiornamento dei criteri di riferimento di cui alla DGR n.1208 del 12/10/2012, attualmente in fase di recepimento da parte della Provincia, si richiama che, nel caso di interferenza delle opere in progetto con le aree classificate a suscettività al dissesto molto elevata Pg4 (frana attiva), le infrastrutture pubbliche viarie di valenza strategica sono ammesse purché venga acquisito preventivamente un apposito parere del Comitato tecnico di bacino ai sensi dell'art. 11 c. 4 lett.b) della l.r. n.58/2009 espresso in merito alle opere di consolidamento finalizzate alla stabilizzazione del dissesto; mentre, qualora le opere in progetto interagissero con aree classificate ad elevata suscettività al dissesto Pg3a (frana quiescente) o Pg3b è richiesto uno specifico parere vincolante della Provincia. Si richiama che le misure di attenzione per la prevenzione del rischio idrogeologico, definite nell'ambito dei criteri soprarichiamati, prevedono che gli elaborati geologici e geotecnici a corredo dei progetti si diano carico di considerare e valutare se sussistano pericoli di possibili interferenze per eventuali fenomeni di arretramento o di espansione di corpi o di cigli di frana presenti nell'intorno di una fascia di rispetto di almeno 100 m e, comunque, considerando un'area di estensione significativa in merito al contesto in esame.*".

I riferimenti normativi sono pertanto:

- il richiamato articolo 11, comma 4 lettera b) della Legge Regionale n.58/2009:

  "il Comitato esprime i pareri di compatibilità, rispetto ai Piani ed ai criteri ed indirizzi dell'Autorità di Bacino, in merito agli interventi di sistemazione idraulica e geomorfologica, la cui realizzazione comporta modifiche ai Piani vigenti. La Giunta Regionale può specificare, con successivo atto, le tipologie di intervento oggetto di tali pareri;"

- le "Misure di attenzione per la prevenzione del rischio idrogeologico" contenute nelle norme di attuazione dei Piani di Bacino stralcio per la tutela dal rischio idrogeologico degli ambiti 12e13, 14, 15, 16, 17, 18, modificate con D.G.P. n. 124 del 22/09/2014 (art. 16 ter):

  "1. *Al fine di mitigare gli effetti negativi che si possono manifestare a seguito di fenomeni di espansione di corpi franosi già cartografati nei piani o, per quanto sia possibile, di contenere il rischio dovuto a processi torrentizi indotti da intensi fenomeni pluviometrici, colate veloci di fango e detriti (debris-flow), si definiscono le seguenti misure di attenzione*.

  2. *Gli elaborati geologici e geotecnici a corredo dei progetti per il rilascio del titolo edilizio, redatti ai sensi delle NTC 2008, relativi ad istanze di opere di nuova costruzione si danno anche carico di considerare e valutare se sussistano pericoli di possibili interferenze per eventuali fenomeni di arretramento o di espansione di*

corpi o cigli di frana (ciglio, piede, fianchi) presenti nell'intorno di una fascia di rispetto di almeno 100 m e comunque considerando un'area di dimensione significativa in merito al contesto in esame.

3. *La misura di attenzione di cui al comma 2 si applica anche per interventi eventualmente previsti a margine dei perimetri delle Aree speciali di tipo A, B1 e B2.*

4. *In sede di previsione di realizzazione di interventi urbanistico edilizi od opere di viabilità in prossimità del reticolo idrografico su versante, si effettuino specifiche valutazioni in merito all'eventuale grado di esposizione degli interventi agli effetti di possibili fenomeni di colate veloci di fango o detriti (debris-flow), individuando, se del caso, opportuni accorgimenti tecnici o una migliore ubicazione degli interventi stessi nell'ottica della prevenzione di tale rischio.*"

A seguito del ricorso al T.A.R. Liguria presentato da Autostrade per l'Italia in data 21 marzo 2014 la Regione Liguria ha trasmesso la nota di memoria difensiva del 18 aprile 2014 in cui specifica che:

"*la prescrizione n. 16 si limita a richiamare la necessità di acquisire taluni pareri tecnici (del Comitato Tecnico di Bacino e della Provincia) rispetto alle parti dell'opera destinate ad essere realizzate in aree classificate dal Piano di Bacino come frana attiva o frana quiescente, secondo l'attuale regime dei piani di bacino*".

Al fine di ottemperare alla prescrizione citata ed acquisire i pareri in essa richiamati, per tutte le aree classificate, dalle cartografie dei piani di bacino, a suscettività di dissesto molto alta (Pg4) viene predisposta un'apposita scheda, in cui viene mostrato come gli interventi previsti in progetto contribuiscano alla stabilizzazione del dissesto oggetto di interferenza con le opere, determinando di fatto un effetto positivo.

Nel **capitolo 2** si descrive la metodologia di lavoro utilizzata nell'ambito della progettazione definitiva delle opere interferenti con le aree oggetto del presente documento.

Nel **capitolo 3** si riassumono gli aspetti geologici e geomorfologici dell'area del dissesto, fornendo una sintesi degli elementi cartografici pubblicati dagli Enti con i relativi interventi previsti e degli elementi rilevabili in sito utilizzabili per verificare il grado di interferenza tra elementi di progetto ed elementi di dissesto.

Nel **capitolo 4** si riassumono gli aspetti geotecnico-ingegneristici delle opere di progetto, fornendo una sintesi delle azioni intraprese dal progettista al fine di verificare il grado di interferenza tra elementi di progetto ed elementi di dissesto, evidenziando gli effetti positivi sull'area in frana derivanti dalle misure messe in atto per impedirli, ridurli o compensarli.

Nel **capitolo 5** sono presentate le indagini integrative propedeutiche al monitoraggio geotecnico previsto.

Per l'inquadramento generale dell'intera Gronda e per il dettaglio delle attività di progettazione, si rimanda agli specifici elaborati del Progetto Definitivo. Si fa in particolare riferimento ai seguenti elaborati progettuali:

- *GEO0001: Relazione geologica e idrogeologica generale*

- *GEO0008: Carta geologica – Tavola 7*
- *GEO0026: Carta geomorfologica – Tavola 7*
- *APE0001: Relazione geotecnica*
- *TUN0005: Gallerie Naturali – Relazione di calcolo gallerie autostradali realizzate in tradizionale*

In particolare, il presente documento riporta le valutazioni geologiche-geomorfologiche e geotecniche-ingegneristiche relative alla frana codificata 802, che risulta interferente con la galleria Moro 1 fra le progressive chilometriche 0+180 e 0+991.

2. METODOLOGIA DI LAVORO

Ai fini dell'inquadramento geologico e geomorfologico delle aree di interesse, la prima fase del lavoro è consistita nel reperimento di tutti i dati disponibili presso vari Enti e Biblioteche universitarie, e di ogni altro dato disponibile ritenuto significativo per l'elaborazione di un modello concettuale dell'area. Sono, inoltre, stati utilizzati i dati di campagne geognostiche relative a studi pregressi ed indagini appositamente realizzate per il Progetto Definitivo.

La disponibilità, per l'area d'interesse, di documentazioni geologiche di dettaglio e di modelli geologico-strutturali di riferimento ha permesso di inquadrare fin dall'inizio le attività di studio e di analisi all'interno di un modello generale adatto alle finalità del progetto.

Lo studio (cfr. elaborato GEO001 "Relazione geologica e idrogeologica generale") si è svolto mediante lo sviluppo delle seguenti attività:

- Analisi aerofotogrammetrica finalizzata sia al controllo delle risultanze geomorfologiche pregresse ed alla loro integrazione, sia al riconoscimento dei principali lineamenti tettonici dell'area;
- Rilevamento geologico strutturale in scala 1:5.000 volto al riconoscimento dei litotipi presenti, alla definizione del loro assetto tettonico con riconoscimento e misura di elementi fragili e duttili presenti in affioramento;
- Rilievo geomorfologico con verifica delle risultanze dell'analisi aerofotogrammetrica ed integrazione dati;
- Analisi di tutte le stratigrafie dei sondaggi pregressi per integrare i dati di superficie;
- Realizzazione di apposite campagne geognostiche in sito (sondaggi, geofisica e rilievi geomeccanici) ed in laboratorio;
- Prelievo di campioni e analisi chimiche eseguiti sulle diverse litologie attraversate dai tracciati;
- Rilievo geomorfologico di dettaglio (scala 1:1.000) eseguito sulle specifiche aree in frana.

Sulla base delle attività conoscitive e di tutti i dati raccolti, è stato ricostruito il quadro geologico dell'area di studio (che interessa una fascia di larghezza variabile tra circa 2 e 4 km) e sono stati redatti i seguenti elaborati cartografici (a scala 1:5.000):

- carta geologica (GEO0008 - cfr. stralcio riportato nell'Allegato 2);
- profili geologici in asse ai tracciati delle opere principali;
- carta geomorfologica (GEO0026 - cfr. stralcio riportato nell'Allegato 3);
- carta dei vincoli (cfr. stralcio riportato nell'Allegato 1);
- carta di ubicazione delle indagini (cfr. stralcio riportato in allegato);
- carta geomorfologica specifica per le aree in frana a scala 1:1.000 (cfr. l'Allegato 4).

La caratterizzazione geotecnica delle principali formazioni geologiche presenti lungo il tracciato di progetto fa riferimento alle indagini geotecniche effettuate sia nell'ambito della fase di progettazione definitiva della Gronda di Ponente (2010-2011), sia delle precedenti fasi progettuali del medesimo progetto (2003, 2004 e 2007), sia nell'ambito di altri progetti ubicati in prossimità del tracciato della Gronda, risalenti ad anni diversi (dagli anni 70 ad oggi) reperiti da SPEA presso l'Archivio comunale di Genova, presso Consulenti e negli uffici di SPEA dedicati alla Sorveglianza e Manutenzione della rete autostradale in esercizio.

Le attività propedeutiche effettuate sono:

- sondaggi geotecnici con prelievo di campioni indisturbati e rimaneggiati;
- prove penetrometriche dinamiche SPT in foro;
- prove di permeabilità Lugeon in foro;
- prove dilatometriche in foro con dilatometro da roccia;
- prove geofisiche in foro (CH e DH) per la misura della velocità di propagazione delle onde di compressione Vp e di taglio Vs;
- prove di laboratorio di classificazione di resistenza e di deformabilità su campioni indisturbati e rimaneggiati di terreno, prelevati nei fori di sondaggio;
- prove di laboratorio su provini di roccia prelevati nei fori di sondaggio;
- stendimenti di geofisica (sismica a rifrazione, a riflessione, geoelettrica);
- rilievi geostrutturali su alcuni affioramenti rocciosi rappresentativi.

I criteri di interpretazione delle indagini geotecniche (cfr. elaborato APE0001) tengono conto del fatto che lungo il tracciato autostradale in esame sono stati rinvenuti fondamentalmente depositi limoso – argillosi, sabbioso – ghiaiosi e unità tettoniche complesse in cui si incontrano alternanze di rocce sedimentarie (arenarie, siltiti, calcari marnosi, marne calcaree, marne, argilliti) e rocce metamorfiche (serpentiniti, serpentinoscisti, calcescisti, argilloscisti, metabasiti, meta gabbri). I parametri progettuali adottati ed i criteri di dimensionamento delle opere sono conformi ai risultati ottenuti. Le opere sono state dimensionate in conformità alla normativa vigente (NTC2008).

Tenendo conto delle necessità e della funzionalità delle opere, nella progettazione, si è cercato, per quanto possibile, di **limitare le ampiezze dei fronti di scavo**, in modo da minimizzare l'impatto sul territorio.

In particolare, le opere di maggior impatto riguardano il progetto delle aree d'imbocco. Lo sviluppo di tali progetti contempla i seguenti aspetti:

- tracciato stradale;
- geologia;
- geomorfologia;
- geotecnica;
- tunnelling;

- scavi meccanizzati;
- impianti;
- idraulica;
- strutture;
- cantierizzazione;
- vincoli ambientali, paesaggistici, Enti vari, ecc.;
- inserimento finale delle opere nell'ambiente.

Lo schema generale della metodologia di lavoro adottata è riportato nella Figura seguente.

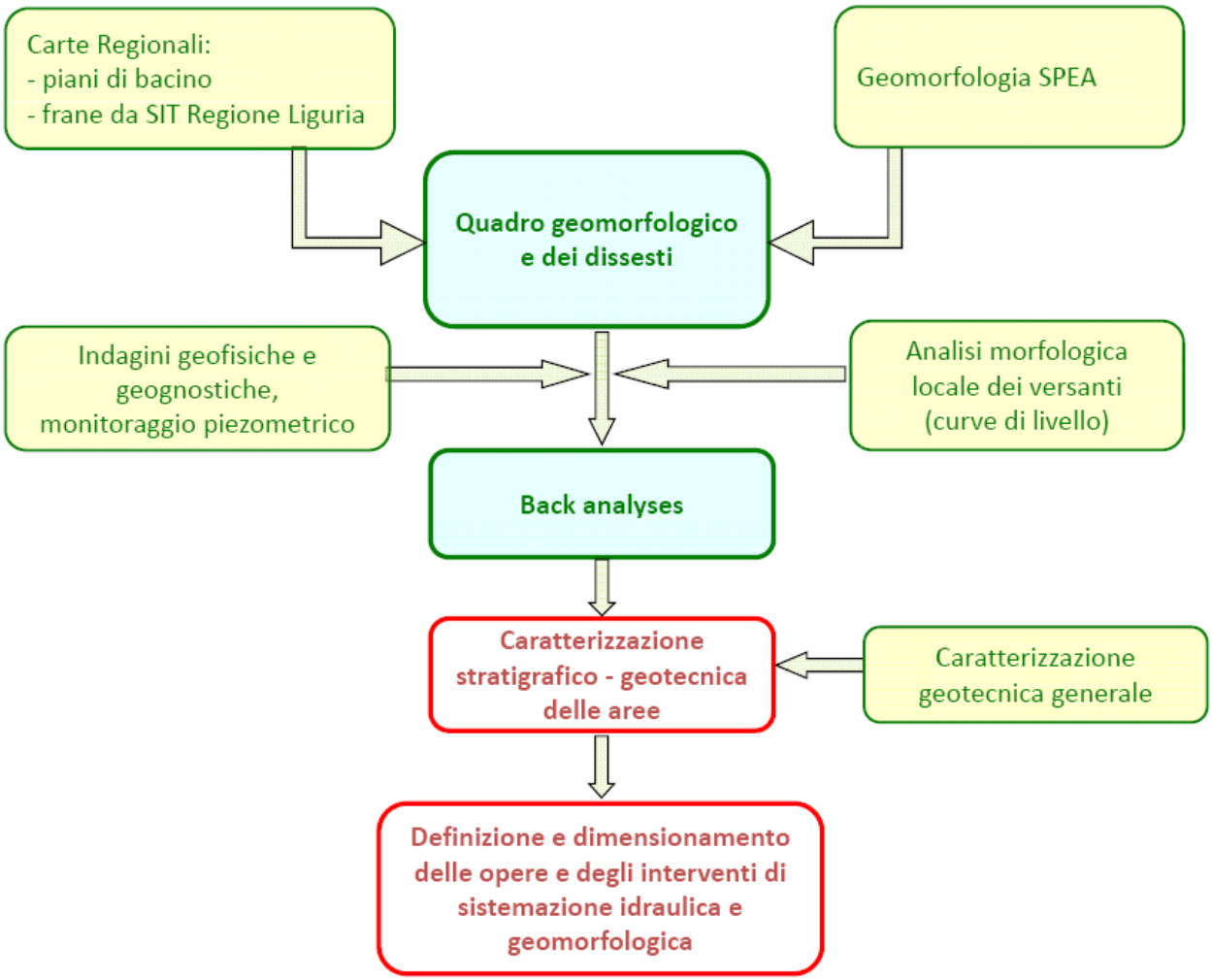


Figura 2-1 – Schema generale metodologia

3. GEOLOGIA E GEOMORFOLOGIA

3.1 ELEMENTI IDENTIFICATIVI

LOCALITÀ: FORTE CROCETTA

COMUNE: GENOVA

PROVINCIA: GENOVA

BACINO: Torrente Polcevera

ID FRANA (da Carta della Franosità reale Piano di Bacino): 802

3.2 CARTOGRAFIA

CTR 1:10.000: 213150

3.3 SUSCETTIVITÀ AL DISSESTO DA PIANO DI BACINO

La cartografia fa riferimento alla Carta della suscettività al dissesto fornita dalla Provincia di Genova – rev. febbraio 2015 (Allegato 1).

3.3.1 Aree Interferenti

L'oggetto della presente scheda è l'interferenza tra il dissesto **Pg4** e la galleria Moro 1 fra le progressive chilometriche 0+180 e 0+991.

3.3.2 Classificazione e caratteristiche dissesto Pg4

Da Carta della Franosità reale Piano di Bacino (**Figura 3-1**).

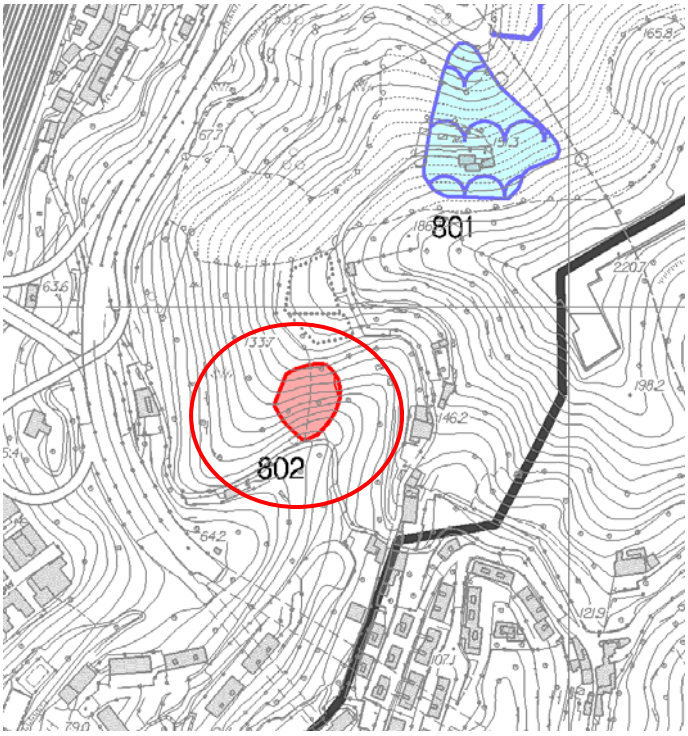
a) Tipologia di frana:

	Superficiale (SS)
	Colamento (DF)
X	Scorrimento o scivolamento (SC)
	Scorrimento o scivolamento rotazionale (SCr)
	Scorrimento o scivolamento planare (SCp)
	Crollo o ribaltamento(CL)
	Complessa (FC)
	Area a franosità diffusa (FD)

	Deformazione gravitativa profonda di versante
	Area interessata da movimenti gravitativi lenti superficiali - soliflusso, reptazione, creep
	Frana non cartografabile

b) Stati di attività:

X	Attiva
	Quiescente
	Stabilizzata



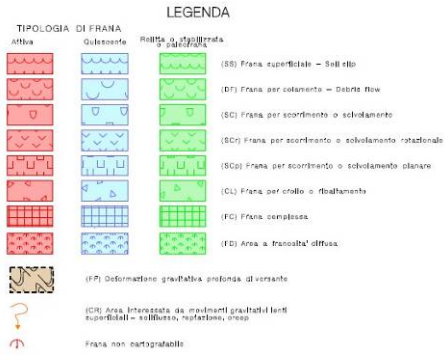


Figura 3-1 - Stralcio Carta della franosità reale da Piano di Bacino

3.3.3 Interventi previsti dal Piano di Bacino

Il Piano degli interventi di mitigazione del rischio del Piano di Bacino non prevede alcun intervento specifico relativo alla frana in oggetto.

3.4 DISSESTI SEGNALATI DALL'INVENTARIO FENOMENI FRANOSI D'ITALIA

Al fine di fornire un quadro completo di tutti i dati bibliografici relativi alla pericolosità connessa a movimenti franosi, di seguito si riporta quanto segnalato dall'Inventario Fenomeni Franosi d'Italia (IFFI) per l'area in esame (http://www.isprambiente.gov.it).

La cartografia IFFI (**Figura 3-2**) non identifica sul versante alcun dissesto attivo nell'area di studio, solamente una zona ubicata a nord dell'area di interesse, interessata da franamenti superficiali diffusi quiescenti (indicata con il numero 1 in Figura 3-2):

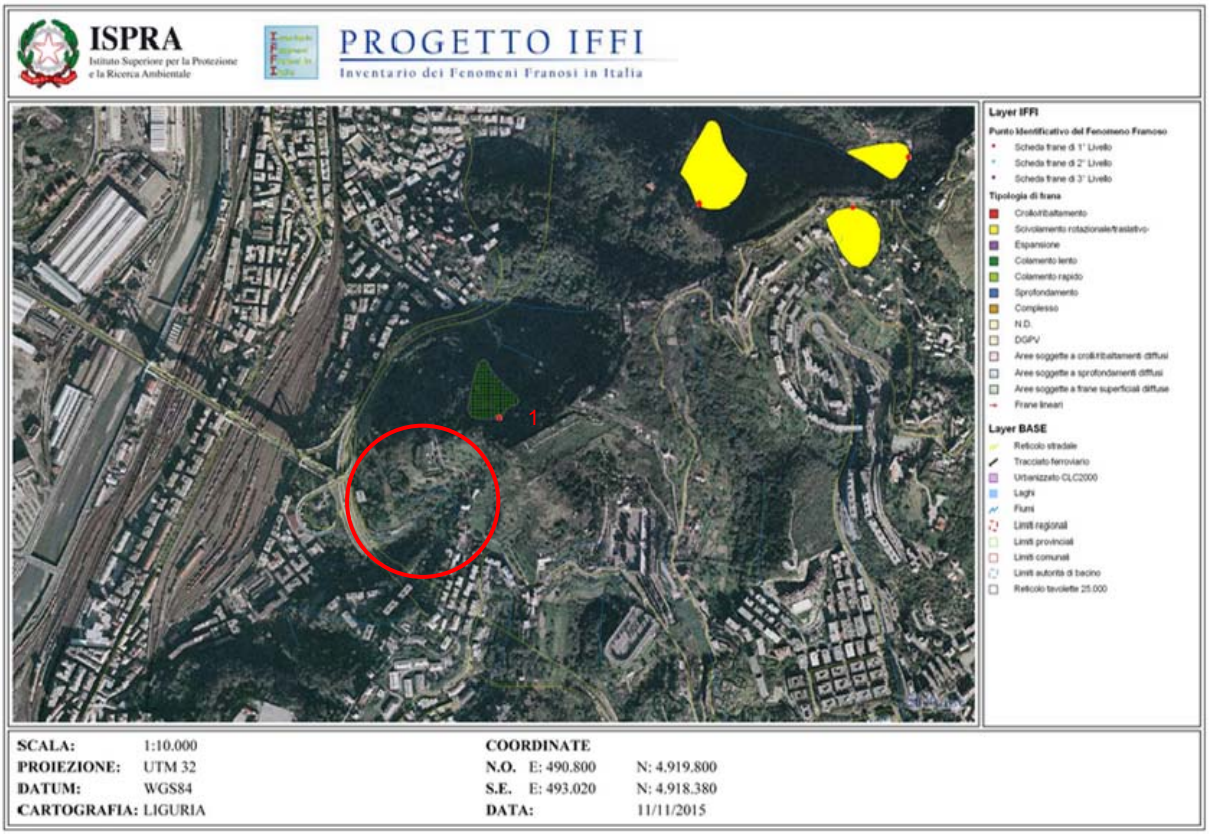


Figura 3-2 -– Frane da IFFI (http://www.isprambiente.gov.it)

3.5 INQUADRAMENTO GEOLOGICO E GEOMORFOLOGICO

L'area in esame in cui è inclusa la Pg4 si imposta nell'Unità Tettonica Ronco, qui rappresentata dalla Formazione di Ronco (Allegato 2).

Formazione di Ronco (ROC)

Torbiditi costituite da areniti fini grigiastre, a laminazione piano-parallela, localmente convoluta, siltiti marnose e argilliti, in strati da centimetrici a decimetrici con interstrati siltitici di spessore da millimetrico a centimetrico. Verso il tetto sono presenti strati di 70-80 cm di spessore. La stratificazione è sempre piano-parallela a scala dell'affioramento.

L'unità non presenta tracce significative di metamorfismo ed il contenuto paleontologico è limitato a nannoplancton calcareo (mal conservato), che fornisce indizi di età compresa tra il Santoniano superiore e il Campaniano inferiore. I disturbi sono maggiori nella porzione medio - bassa dell'unità, dove il rapporto tra gli stati arenitici e le intercalazioni pelitiche può oscillare tra 1:1 ed 1:2. Nella parte medio - alta della formazione, caratterizzata da strati decisamente più massicci con interstrati pelitici sottili, i disturbi sono meno evidenti e la clastesi è concentrata in fasce più ristrette.

I *depositi superficiali* hanno spessore compreso fra 4 m e 6 m circa e sono rappresentati essenzialmente da depositi di versante e depositi eluvio/colluviali.

Da un punto di vista geomorfologico, l'area di interesse si sviluppa lungo il versante idrografico sinistro del Torrente Polcevera, in prossimità del Viadotto Morandi lungo la A10. Il versante si presenta con acclività medio-alta ed è caratterizzato dalla presenza di aree coltivate e abitate alla base del versante; localmente l'area è colonizzata da vegetazione ad alto fusto ed arbustiva mentre sulla sommità è presente il Forte Crocetta (Allegato 3).

3.6 INDAGINI ESEGUITE

Nell'ambito della campagna di indagini a supporto del Progetto Definitivo, nell'intorno dell'area di studio è stato eseguito un sondaggio a carotaggio (MB1), realizzato su una rampa dell'autostrada alla base del versante, e cinque stendimenti di sismica a rifrazione, in corrispondenza degli imbocchi di progetto, di cui due paralleli alle isoipse del versante (SISM 11 e SISM 13), uno lungo la massima pendenza (SISM 12), intersecante le stese SISM 11 e SISM 13, uno perpendicolare ai cavi delle gallerie Moro 1 e Moro 2 (SISM 14) e uno orientato circa lungo lo sviluppo della galleria Moro 2 (SISM 15) (**Figura 3-3**).

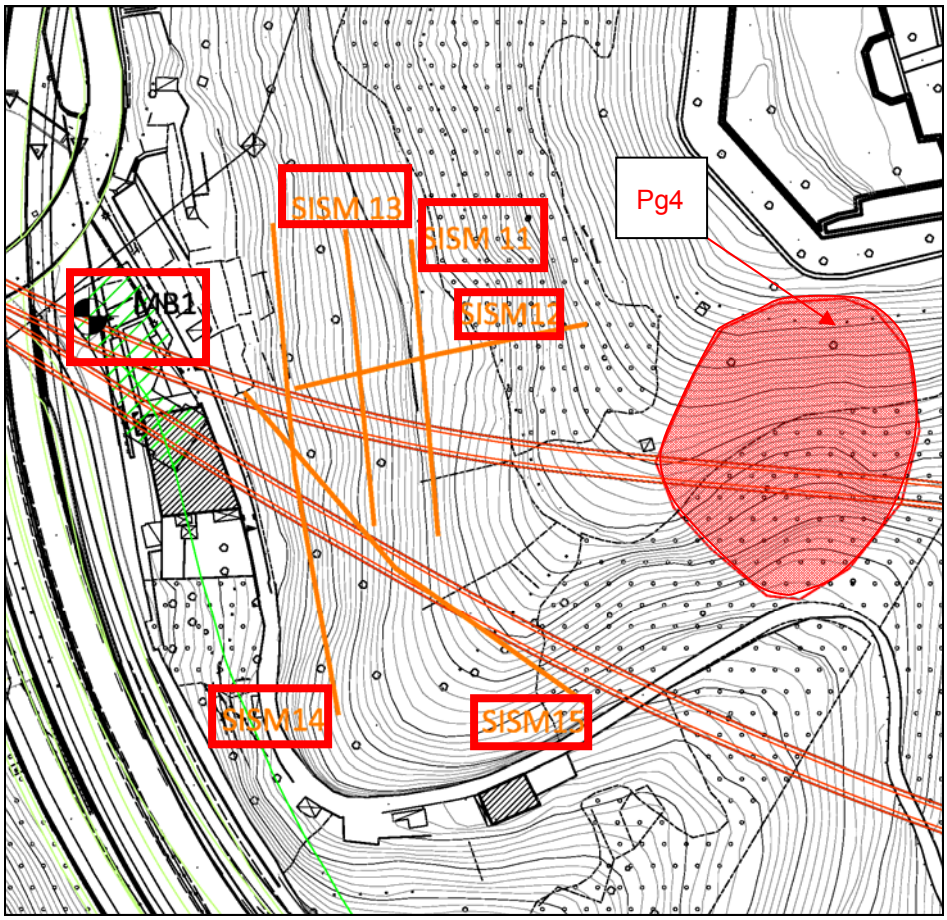


Figura 3-3 - Stralcio planimetrico con l'ubicazione delle indagini

Dalla stratigrafia del sondaggio MB1, realizzato al di fuori della zona del dissesto, si rileva la presenza di uno strato molto rilevante di riporto, detrito e regolite (fino a 15 m) al di sopra del substrato rappresentato dalle alternanze di arenarie, siltiti e argilliti della Formazione di Ronco. La soggiacienza dell'acqua – misurata il 28/07/2010 – risultava essere -20.50 m da p.c.

I tre profili sismici, riportati da **Figura 3-4** a, **Figura 3-8** indicano la presenza di tre unità sismiche caratterizzate da differenti velocità di propagazione delle onde di compressione (P) e delle onde di taglio (S):

- Unità sismica 1: caratterizzata da velocità delle onde P compresa fra 0.4 km/s e 0.8 km/s e velocità delle onde S compresa fra 0.1 km/s e 0.4 km/s, con spessore compreso fra 4 m circa e 6 m circa, ascrivibile ai depositi sciolti superficiali;
- Unità sismica 2: caratterizzata da velocità delle onde P compresa fra 1.2 km/s e 1.5 km/s e velocità delle onde S compresa fra 0.5 km/s e 0.8 km/s, con spessore compreso fra 6 m circa e 10 m circa, ascrivibile alla porzione più alterata e fratturata dell'ammasso roccioso;

- Unità sismica 3: caratterizzata da velocità delle onde P compresa fra 2.0 km/s e 4.4 km/s e velocità delle onde S compresa fra 0.9 km/s e 1.8 km/s, ascrivibile all'ammasso roccioso poco fratturato e poco alterato;

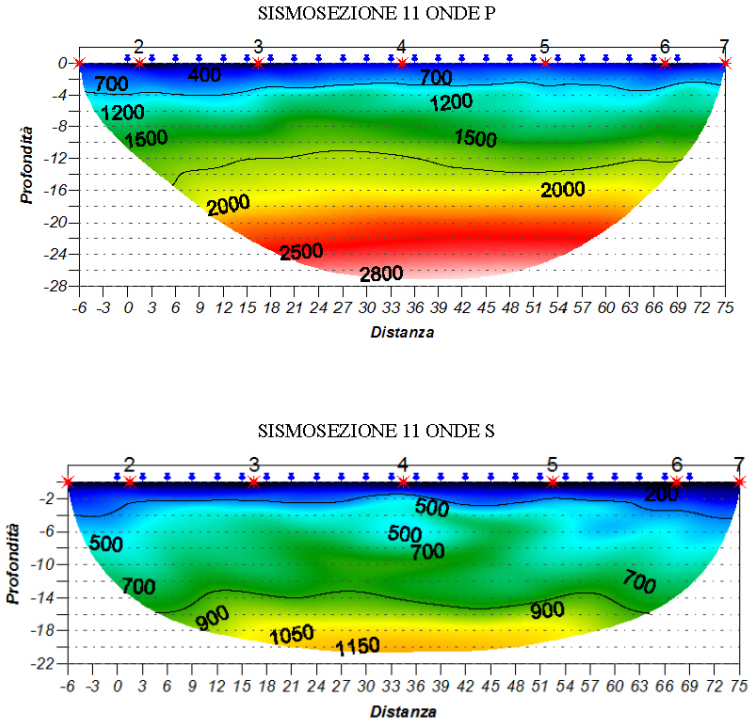
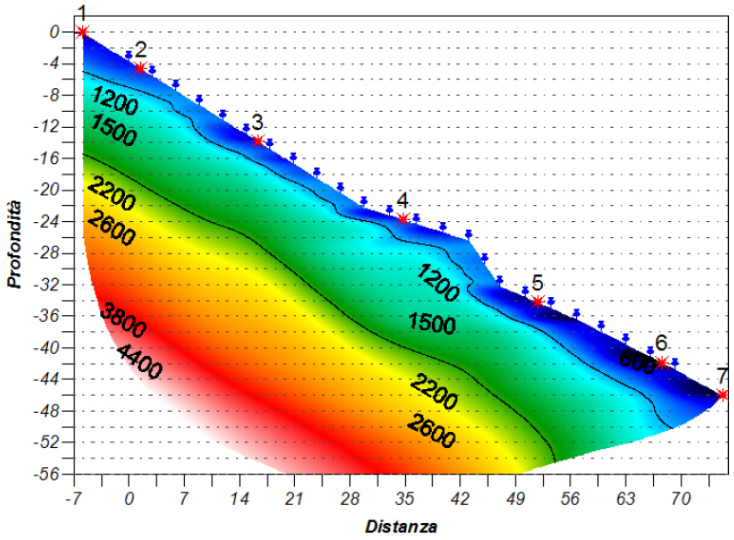


Figura 3-4 – Interpretazione profilo sismico SISM 11

SISMOSEZIONE 12 ONDE P



SISMOSEZIONE 12 ONDE S

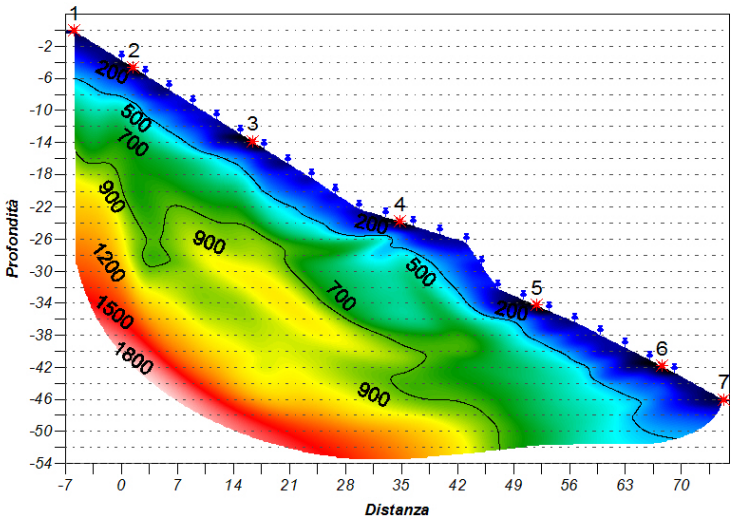


Figura 3-5 – Interpretazione profilo sismico SISM 12

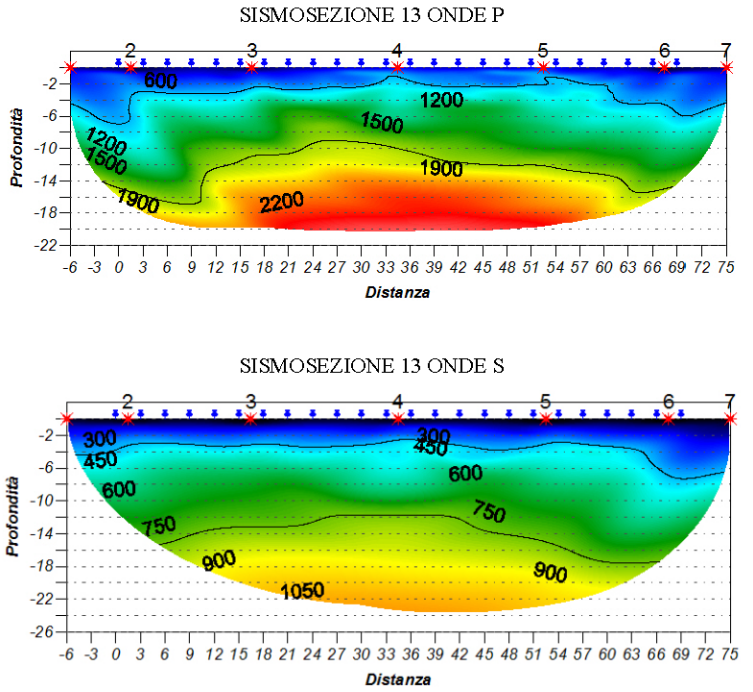


Figura 3-6 – Interpretazione profilo sismico SISM 13

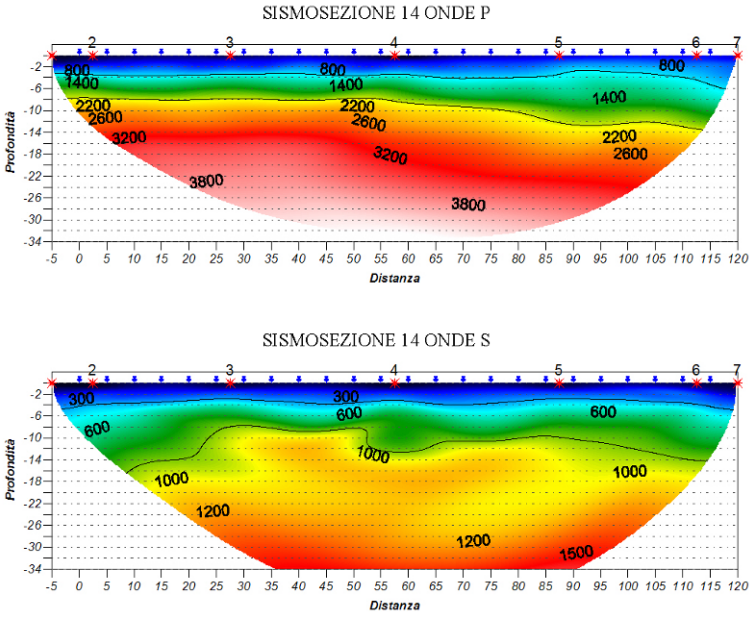


Figura 3-7 – Interpretazione profilo sismico SISM 14

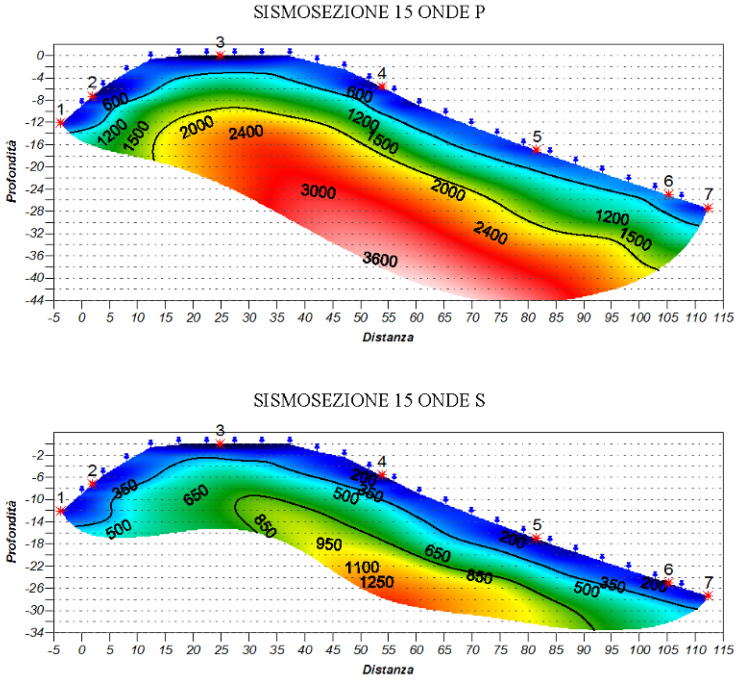


Figura 3-8 – Interpretazione profilo sismico SISM 15

Per i certificati delle indagini eseguite, sia di sito che di laboratorio, si rimanda agli allegati 7 e 8 del presente documento.

3.7 RILEVAMENTO GEOMORFOLOGICO DI DETTAGLIO

In data 16/12/2015 è stato effettuato un sopralluogo nella zona classificata dai documenti del Piano di Bacino come Pg4, procedendo dalle quote più elevate (Forte Crocetta) fino alle quote più basse, e nel suo intorno significativo, con lo scopo di affinare e integrare le conoscenze rispetto agli elementi geologici e geomorfologici in sito.

Particolare attenzione è stata prestata all'identificazione e rilevamento degli elementi e delle morfologie caratteristiche dei processi di dinamica gravitativa e, in generale, degli indicatori geomorfologici di potenziali o reali cinematismi. Di seguito viene descritto quanto evidenziato durante il sopralluogo; in Allegato 4 è riportata la planimetria con indicati tutti gli elementi significativi rilevati.

- Il versante in esame è caratterizzato da acclività accentuata ed è colonizzato nella sua porzione inferiore e laterale da fitta vegetazione (sia ad alto fusto sia arbustiva). Osservando l'areale di studio, non è agevole individuare l'area PG4, che non risulta evidenziata né da cambio di vegetazione né da variazioni di pendenza. La morfologia complessiva del versante presenta una forma concava nella porzione medio inferiore del versante, che potrebbe far supporre la presenza di una forma relitta di frana, della quale tuttavia non si percepiscono con chiarezza i limiti.



Foto 1 - Panoramica dell'area.

- Lungo il muro di sottoscarpa della strada che conduce al forte è stata rilevata una porzione di recente rifacimento, probabilmente dovuta a problematiche di crollo parziale della struttura; la zona a valle di questo tratto è molto degradata e presenta evidenze di movimenti della coltre superficiale.).



Foto 2 – Porzione ricostruita del muro di sottoscarpa (q.146 m s.m.)



Foto 3 – Area a valle del muro di sottoscarpa di Via al Forte Crocetta (q.143 m s.m.)



Foto 4 – Area a valle del muro di sottoscarpa di Via al Forte Crocetta (q.143 m s.m.)

- Il muro di cinta del Forte appare, genericamente, in buono stato di conservazione; è stata però osservata una frattura in corrispondenza dell'angolo di SW, presumibilmente connessa a un cedimento localizzato.



Foto 5 – Frattura nel muro perimetale di Forte Crocetta

- Lungo i terrazzamenti della zona a ovest dell'area Pg4 sono stati rilevati alcuni dissesti in corrispondenza dei muri di sostegno a secco, il cui sviluppo è legato con ogni probabilità all'infiltrazione delle acque meteoriche a monte dei muretti stessi.



Foto 6 – Dissesto in corrispondenza di un terrazzo (q.131 m s.m.)

- La porzione superiore del versante a valle del Forte e la porzione a nord ovest dell'area classificata come Pg4, entrambe adibite a pascolo, sono caratterizzate dalla presenza di vegetazione erbacea ed arbustiva e da una morfologia legata a processi di reptazione, movimenti della coltre superficiale e di soliflusso.



Foto 7 – Versante a valle del Forte interessato da processi di reptazione (q.130÷134 m s.m.)



Foto 8 – Versante ovest a valle del Forte interessato da processi di reptazione e soliflusso (q.140÷147 m s.m.)

- Lungo il sentiero a valle del forte, nell'intorno di q.120÷125 m s.m. circa sono stati osservati piccoli dissesti in corrispondenza del ciglio inferiore del camminamento presumibilmente connessi all'azione di infiltrazione delle acque meteoriche.



Foto 9 – Dissesto del ciglio del sentiero (q.121 m s.m.)

- È stata rilevata la presenza di un dissesto in corrispondenza del versante sudovest del Forte, a circa q.138 m s.m.; il dissesto ha interrotto la continuità dei muretti a secco dei terrazzi



Foto 10 – Orlo di scarpata di frana sul versante ovest a valle del forte (q.138 m s.m.)



Foto 11 – Deposito di frana sul versante ovest a valle del forte (q.128÷132 m s.m.)

- Nella porzione inferiore del versante su cui insiste la Pg4, è stata rilevata la presenza di diverse scarpate antropiche abbandonate e non continue , probabilmente legate all'abbandono delle coltivazioni presenti nella zona in passato; localmente, in corrispondenza di zone arealmente limitate, sono state osservate piante inclinate e uncinate, indicative di fenomeni di movimento della coltre superficiale.



Foto 12 – Terrazzamenti abbandonati e discontinui sul versante a valle del forte (q.115 m s.m.)

- Lungo il muro di controripa della strada presente a valle del Forte, sono state rilevate alcune lesioni e deformazioni della struttura. Questi elementi ricadono arealmente al di fuori della zona classificata come Pg4 dai documenti del piano di Bacino.



Foto 13 – Lesione strutturale nel muro di controripa della strada (q.95 m s.m.)

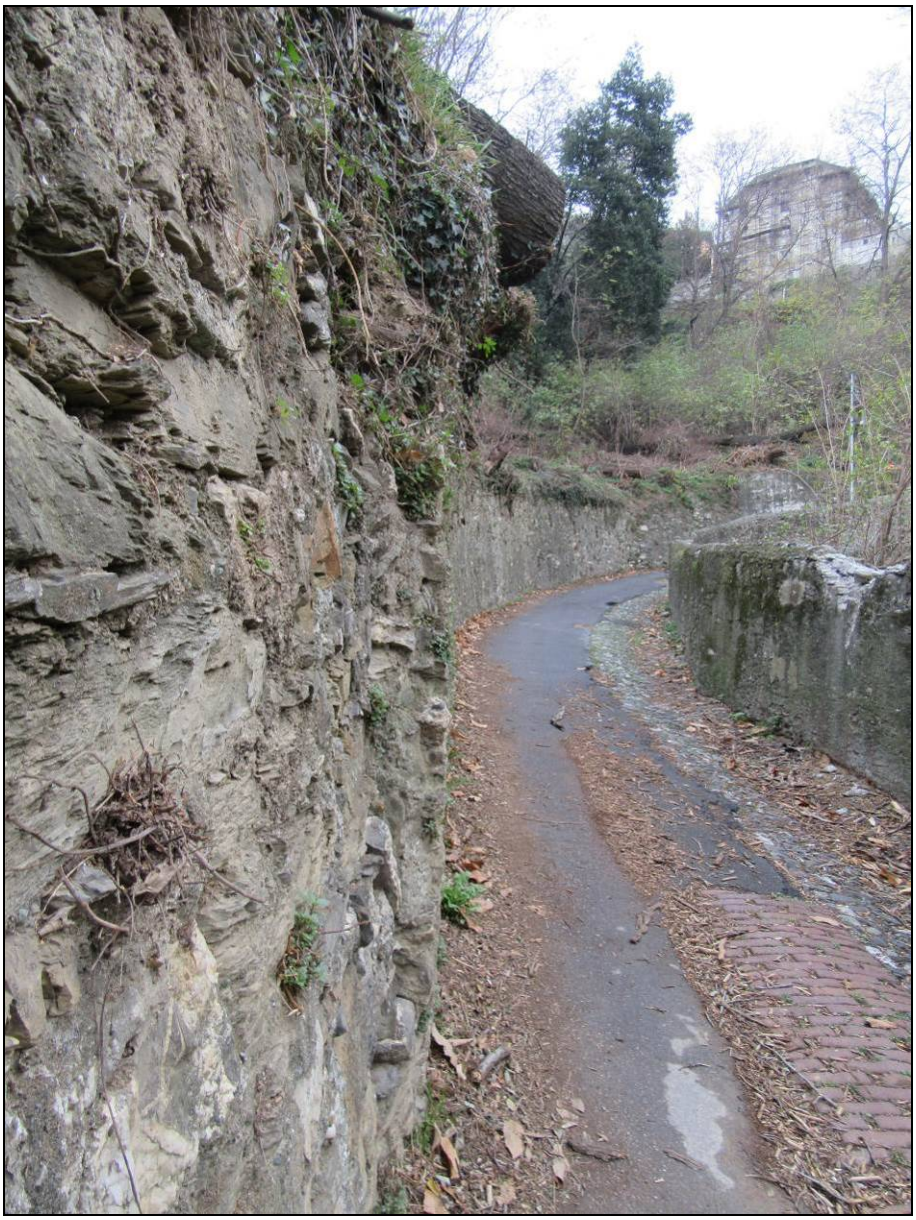


Foto 14 – Deformazione del muro di controripa (q.94 m s.m.)

- Lungo il sentiero presente a valle del Forte, a q.119 m s.m. circa, è stato osservato un piccolo affioramento, interessato da almeno due famiglie di discontinuità (**Foto 15**).



Foto 15 – Affioramento (q.119 m s.m.)

Nell'area classificata come Pg4, non è stato individuato un corpo franoso contraddistinti da limiti chiaramente definibili ma la presenza di molteplici indicatori - dissesti di coltre, zone con soliflusso, piccole frane non cartografabili, etc - che fanno ritenere il versante sottostante il Forte Crocetta come contesto ad elevata suscettività.

3.8 CAUSE DEL DISSESTO

	Materiale di riporto
X	Depositi sciolti
X	Coltre di alterazione del substrato
	Litologia del substrato
	Giacitura del substrato
X	Fratturazione/tettonizzazione del substrato
X	Morfologia del versante (acclività)
X	Precipitazioni meteoriche
X	Erosione diffusa
	Erosione incanalata
	Falda
	Cause antropiche

Come cause predisponenti del dissesto si possono evidenziare la presenza di depositi superficiali sciolti poco addensati, l'acclività del pendio e la fratturazione / alterazione del substrato roccioso; le cause innescanti dei dissesti rilevati sono imputabili all'azione delle acque meteoriche in occasione di precipitazioni intense (ruscellamento concentrato) e prolungate

3.9 DESCRIZIONE SEZIONE GEOLOGICA INTERPRETATIVA

La sezione geologica interpretativa è stata realizzata lungo la traccia riportata in Allegato 4 ed è riportata in allegato 5.

4. ASPETTI GEOTECNICO - INGEGNERISTICI

4.1 CARATTERIZZAZIONE GEOTECNICA

Per la caratterizzazione geotecnica (modello geotecnico di riferimento) si sono utilizzati:

- dati geologici-geomorfologici descritti nel Capitolo 3;
- Progetto Definitivo – Relazione di calcolo gallerie autostradali realizzate con tradizionale (cfr. elaborato TUN0005);
- Progetto Definitivo – Caratterizzazione geotecnica generale (cfr. elaborato APE0001); in particolare è stato fatto riferimento alla caratterizzazione basata sulle indagini eseguite in fase di progettazione definitiva. Le formazioni di interesse sono quelle riguardanti la formazione di Ronco (ROC) e della relativa fascia di alterazione (ROC-CAP).

Dai dati di caratterizzazione geologica e dalle osservazioni effettuate attraverso il rilievo geomorfologico, è stato possibile confermare la seguente stratigrafia:

- 3.5 ÷ 7.0 metri da p.c. – COLTRE di copertura dell'ammasso roccioso: depositi costituiti principalmente da sabbie limose argillose debolmente ghiaiose con ciottoli;
- 11.0 ÷ 19.0 metri da p.c. – CAPPELLACCIO: livello di alterazione della formazione della formazione di Ronco, avente caratteristiche geomeccaniche più scadenti rispetto alla formazione di base (ROC-Cap);
- Oltre 19.0 da p.c. – SUBSTRATO: formazione di base, formazione di Ronco (ROC).

In **Tabella 4-1** sono riportati i parametri geotecnici di progetto utilizzati per la formazione di Ronco nella relazione di calcolo delle gallerie scavate in tradizionale e utilizzati nelle analisi numeriche sotto descritte.

Formazione	Profondità	Peso specifico γ	Coesione caratteristica c'_k	Angolo di resistenza al taglio φ'_k	Modulo di deformabilità E'_k	Modulo di Poisson
	[m]	[kN/m³]	[kPa]	[°]	[MPa]	[-]
Ronco	50	27.5	396	52.5	4105	0.3
	100	27.5	554	48.3	4105	0.3

Tabella 4-1 – Dati Geotecnici di riferimento per il substrato roccioso

Per poter valutare l'influenza dello scavo della galleria sulla stabilità globale del versante, è stato sviluppato un apposito modello numerico ad elementi finiti attraverso il quale è stato ricostruito lo stato attuale in termini di campo tensio-deformativo e margini di sicurezza nei confronti di eventuali ulteriori processi di dinamica morfologica (analisi stabilità globale).

Come sezione significativa ai fini della verifica di stabilità è stata considerata l'intera sezione geologica. Essa attraversa interamente l'area di frana Pg4 lungo la linea di massima pendenza, intercettando il tracciato della galleria Moro 1. L'interazione tra la sezione di verifica e la galleria è mostrata nella **Figura 4-4**.

Il modello numerico è stato implementato utilizzando un codice di calcolo appositamente sviluppato per applicazioni di tipo geotecnico (MIDAS GTS NX 2015 V.2.1), attraverso il quale è possibile tenere conto sia del comportamento elasto-plastico non lineare tipico dei materiali geotecnici, sia dell'effettiva storia di carico cui essi sono sottoposti.

Sono state sviluppate analisi non lineari per successivi passi di carico (staged construction) attraverso le quali sono state simulate le variazioni nello stato tensio-deformativo dell'ammasso roccioso per effetto delle successive fasi costruttive.

Le analisi di stabilità globale sono state condotte mediante l'approccio SRM (Strength Reduction Method, Griffith et. al. 1999; Matsui, 1990) che consente di utilizzare il modello numerico ad elementi finiti per individuare le superfici di scivolamento caratterizzate dal minimo fattore di sicurezza.

Il metodo definisce come fattore di sicurezza (FoS) il minimo coefficiente riduttivo della resistenza al taglio delle unità geotecniche tale per cui si attiva un cinematismo (i.e. l'analisi numerica non raggiunge convergenza).

L'approccio, basandosi sul modello numerico ad elementi finiti, consente di tenere conto non solo della resistenza dei materiali, ma anche della loro deformabilità, della presenza di elementi strutturali e della storia di carico (come ad esempio le variazioni di stato tensionale dovute alla realizzazione della galleria).

In

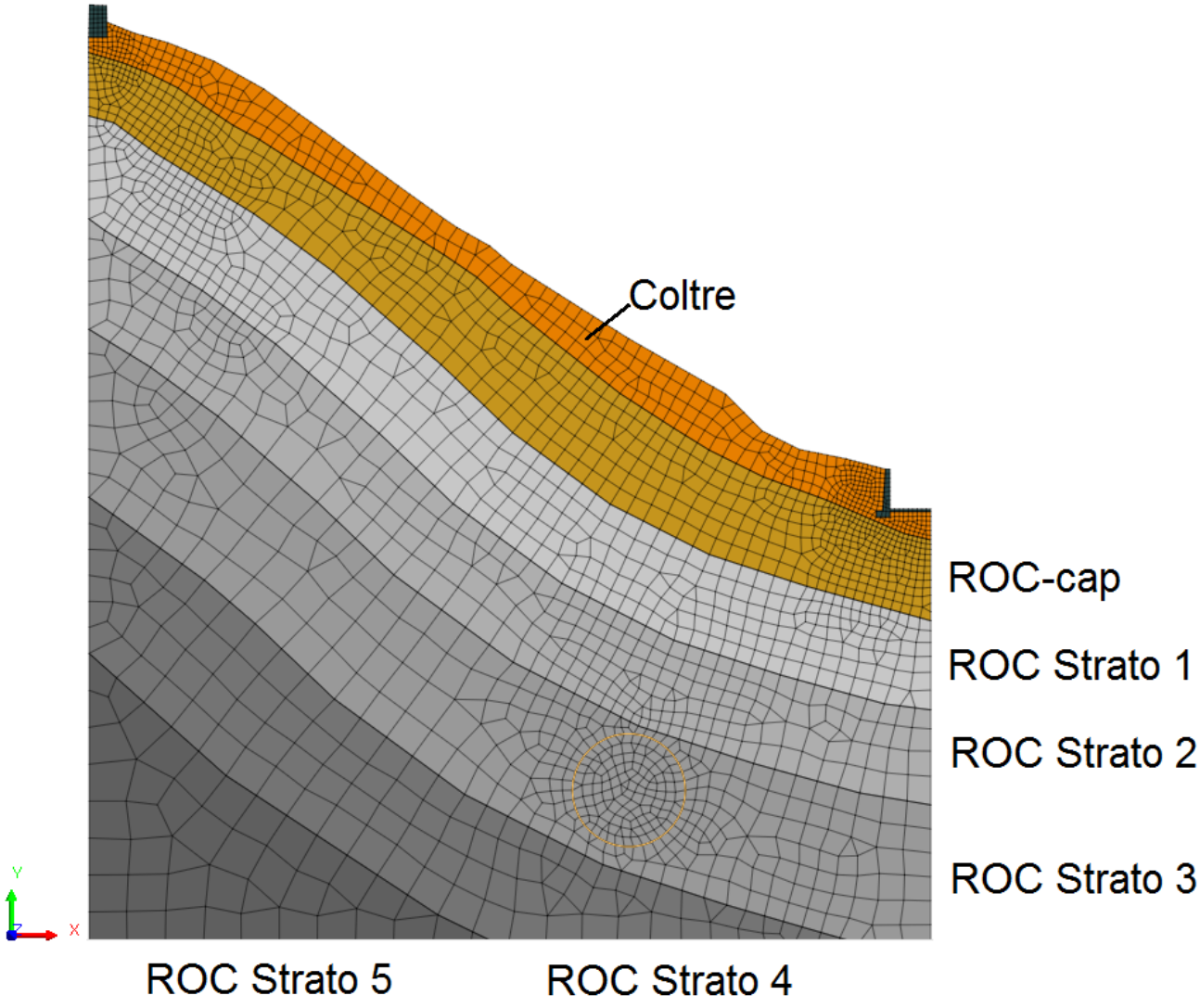


Figura 4-1 è riportata la maglia ad elementi finiti utilizzata, le differenti unità geotecniche considerate e i sovraccarichi variabili e permanenti applicati al modello.

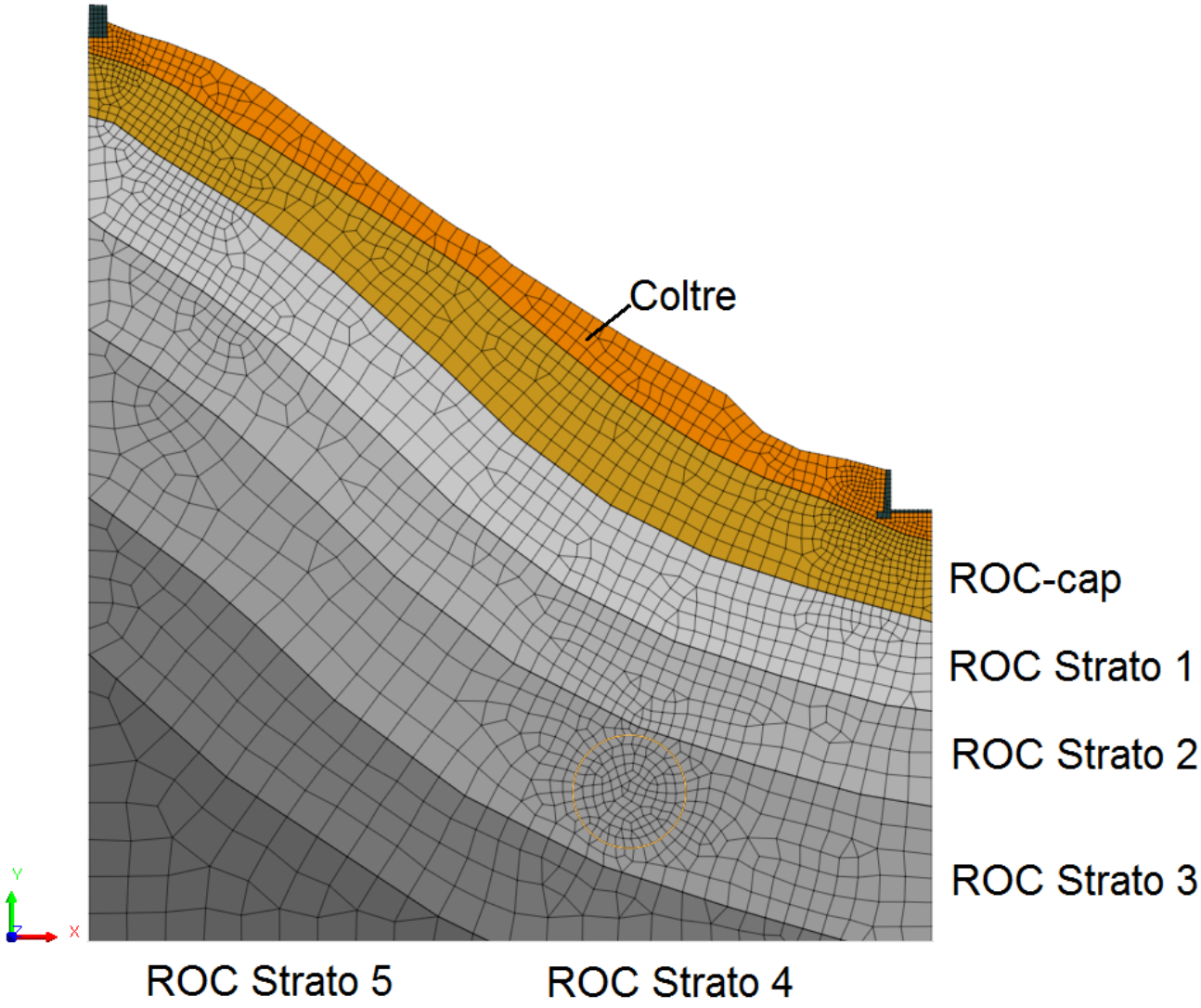


Figura 4-1 – Modello geotecnico ad elementi finiti – Stratigrafia

I valori di caratterizzazione geotecnica utilizzati sono riportati in **Tabella 4-2**. Per la caratterizzazione dell'ammasso roccioso si è fatto riferimento ai dati ricavati dai documenti di progetto della galleria (cfr. TUN0005) , riportati in **Tabella 4-1**, e alla relazione geotecnica generale (cfr. APE0001). I valori intermedi sono stati individuati attraverso interpolazione lineare.

Per la caratterizzazione delle coltri di copertura è stata eseguita una back-analysis attraverso la quale sono stati individuati i parametri di resistenza che rappresentano l'effettiva condizione del versante come osservato in sito. Si è ottenuto un angolo di resistenza al taglio pari a 36°, al quale corrisponde un fattore di sicurezza in condizioni di versante asciutto pari a 1.1203. Tale valore è compatibile con le condizioni osservate in sito in occasione del sopralluogo avvenuto il 18/12/15, in assenza di precipitazioni

significative nel periodo immediatamente precedente. L'area in ogni caso è classificata come Pg4, per cui a seguito di piogge particolarmente intense e prolungate sono attesi cinematismi della coltre. La condizione di equilibrio limite (FS =1) è ricostruibile dal modello numerico senza alcuna variazione nei parametri di resistenza inserendo una falda all'interno della coltre, a rappresentazione dell'effetto delle citate piogge. Sulla base di quanto sopra, si conferma per l'unità geotecnica in oggetto l'angolo di resistenza al taglio di 36°.

Si fa notare come, al fine di evitare problemi di instabilità numerica del modello ad elementi finiti, nella definizione delle caratteristiche geotecniche della coltre si sia tenuto conto di una coesione efficace di 0.5 kPa. Tale valore, essendo molto limitato, permette di evitare problemi numerici senza però influire significativamente sul risultato delle verifiche di stabilità globale.

Strato	Peso di volume (kN/m³)	Angolo di resistenza al taglio (°)	Coesione efficace (kPa)	Modulo di deformabilità (kPa)
Coltre	20.5	36	0.5	25000
ROC-CAP	24	31	25	175000
ROC Strato 1	26	36	130	175000
ROC Strato 2	27.5	38	168	2086429
ROC Strato 3	27.5	53	396	4105000
ROC Strato 4	27.5	51	443	4105000
ROC Strato 5	27.5	50	440	4105000

Tabella 4-2 – Parametri geotecnici caratteristici impiegati

4.2 DESCRIZIONE DELLE OPERE IN PROGETTO

Nell'area interessata dal dissesto (codificata 802 nella cartografia del Piano di Bacino) è previsto il passaggio della galleria Moro 1, con un ricoprimento in calotta di circa 42 m in corrispondenza della sezione considerata per le verifiche di stabilità globale del versante.

La galleria Moro è caratterizzata da una lunghezza di 826 m e verrà realizzata mediante in metodo di scavo tradizionale. Essa avrà un diametro esterno di estradosso pari a 12.22 m e sarà rivestita in calcestruzzo con uno spessore minimo in sommità pari a 0.5 m.

In **Figura 4-2** è riportata la sezione tipo della galleria così come concepita in fase di progettazione definitiva, caratterizzata da una pavimentazione comprendente una corsia di marcia da 4m.

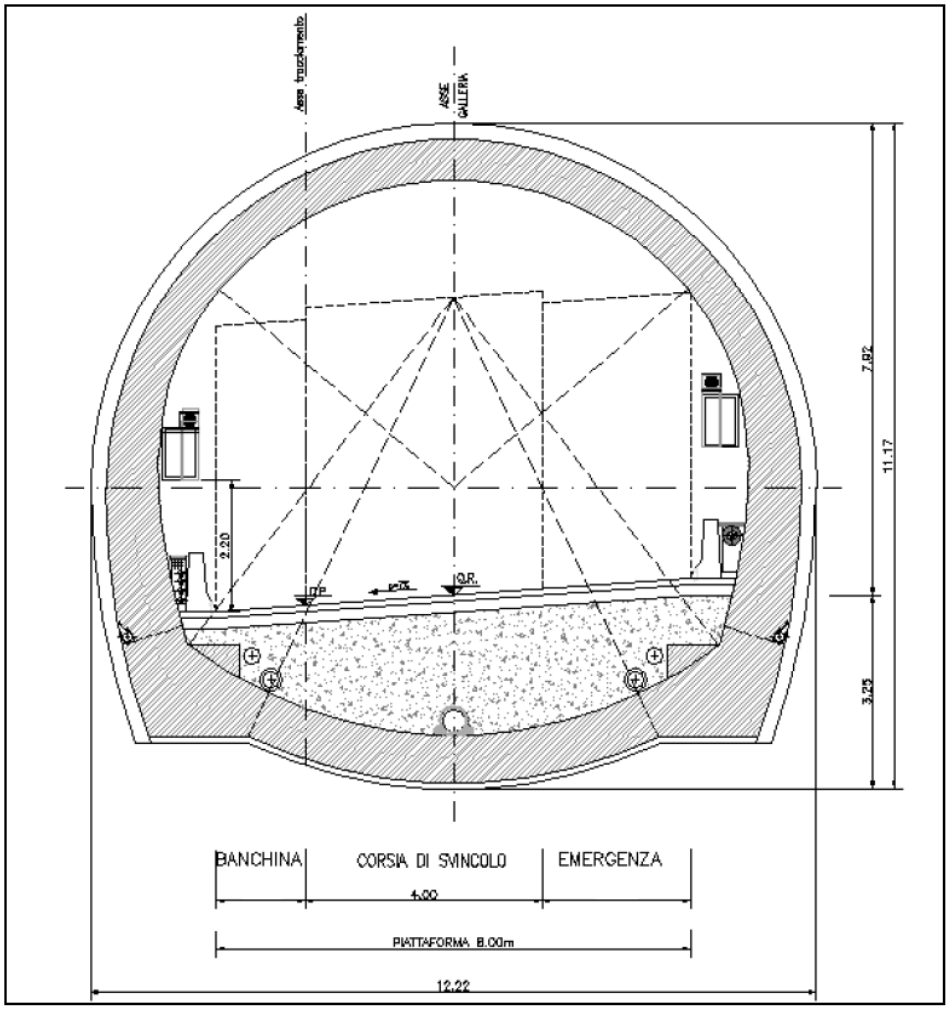


Figura 4-2 – Sezione tipo Galleria Moro 1 – Sezione stradale a 1 corsia

Nella relazione di calcolo (elaborato TUN0005) gli scavi sono stati analizzati facendo riferimento ad una sezione circolare equivalente con diametro 12.22 m, adottando sia l'approccio delle linee caratteristiche, sia sviluppando appositi modelli numerici assialsimmetrici.

La possibile interferenza dell'opera con la stabilità globale del versante è legata alla variazione di stato tensionale nell'ammasso roccioso che si avrà per effetto delle convergenze del profilo di scavo.

Le analisi svolte per il progetto definitivo hanno considerato coperture orizzontali da 50 m a 300 m, prevedendo convergenze radiali massime comprese, per i valori medi, tra 3.5 mm e 23 mm, come mostrato in **Figura 4-3** (linea blu).

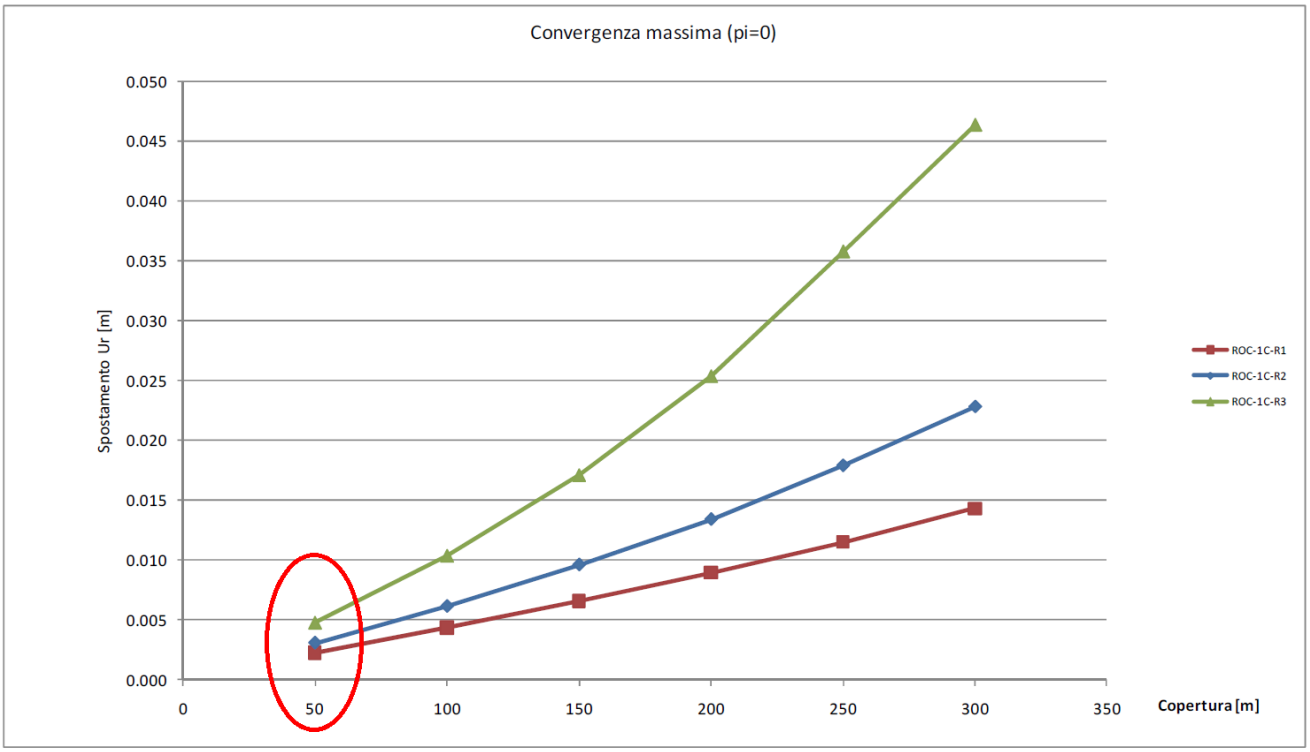


Figura 4-3 – Metodo delle Linee Caratteristiche. Sezioni 1C8 e 1C6. Andamento convergenze radiali massime (a cavo libero) in funzione dei materiali e tipologia di sezione al variare della profondità.

In **Figura 4-4** è riportata una vista planimetrica dell'area in oggetto sulla quale è riportata sia la sezione di verifica che il tracciato previsto della Galleria Moro 1.

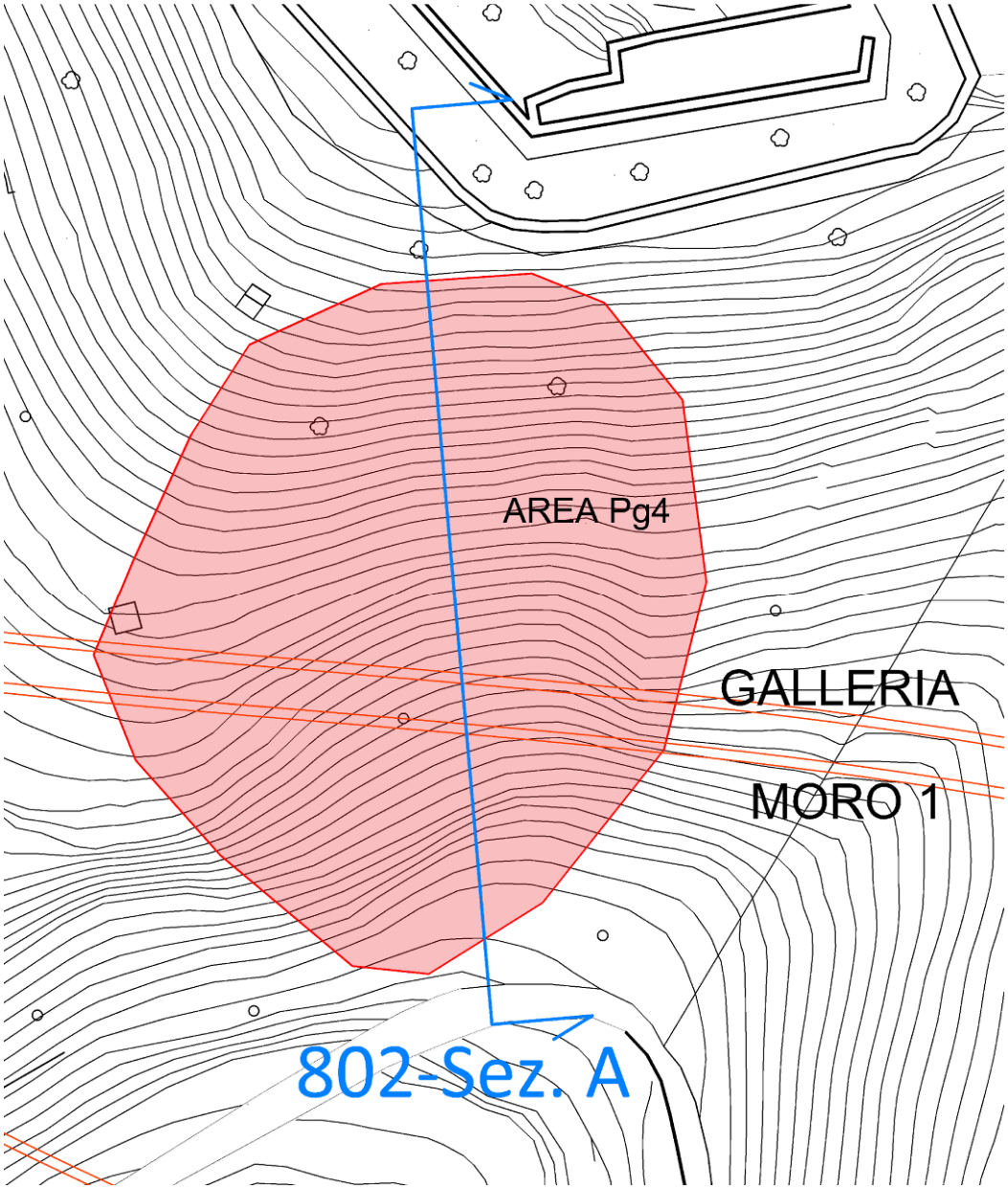


Figura 4-4 – Stralcio planimetrico con l'indicazione della sezione analizzata e del tracciato della galleria

4.3 DIMENSIONAMENTO DELLE OPERE

La verifica dell'influenza delle opere in progetto sulla stabilità globale del versante è stata eseguita utilizzando il modello numerico ad elementi finiti descritto al §4.1. La verifica di stabilità è stata eseguita per passi (staged construction), dallo stato attuale fino alla realizzazione del rivestimento finale.

Il modello numerico considera le seguenti fasi:

1. Equilibrio geostatico iniziale;
2. Realizzazione dello scavo della galleria;
3. Realizzazione del rivestimento definitivo della galleria;

In analogia a quanto assunto per il progetto definitivo della galleria, la geometria di scavo è stata semplificata come una circonferenza con raggio 12.22 m.

Allo stesso modo il rivestimento in C.A. è stato semplificato come un anello avente spessore di 0.5 m, pari allo spessore minimo del rivestimento previsto a progetto.

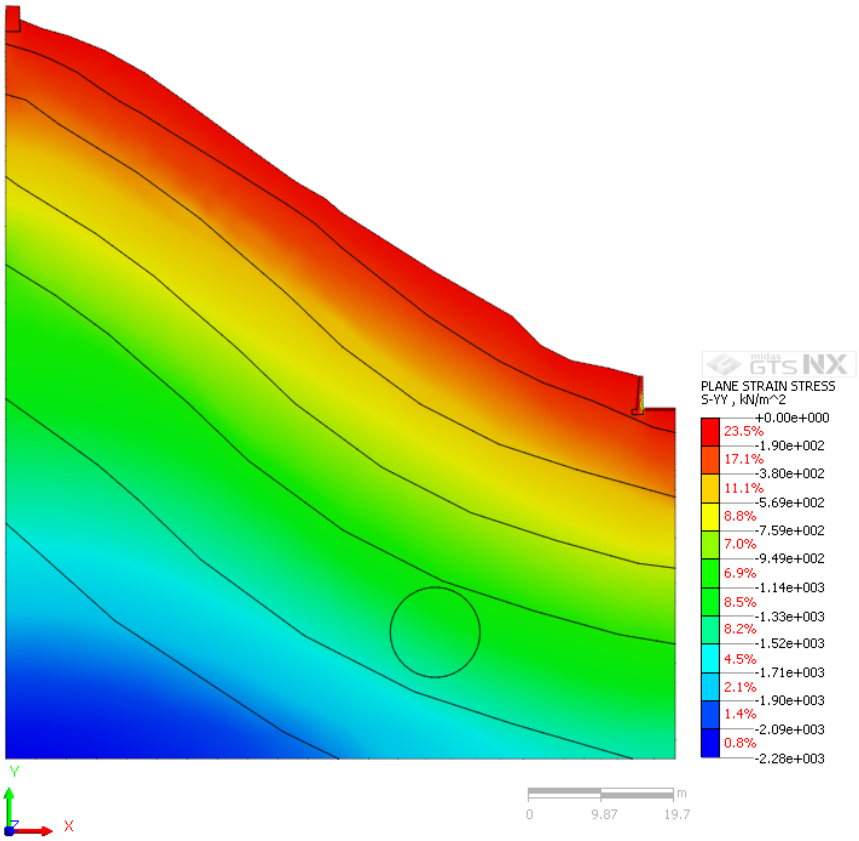


Figura 4-5 – Modello FEM per l'analisi delle condizioni attuali del versante – Stato di sforzo verticale

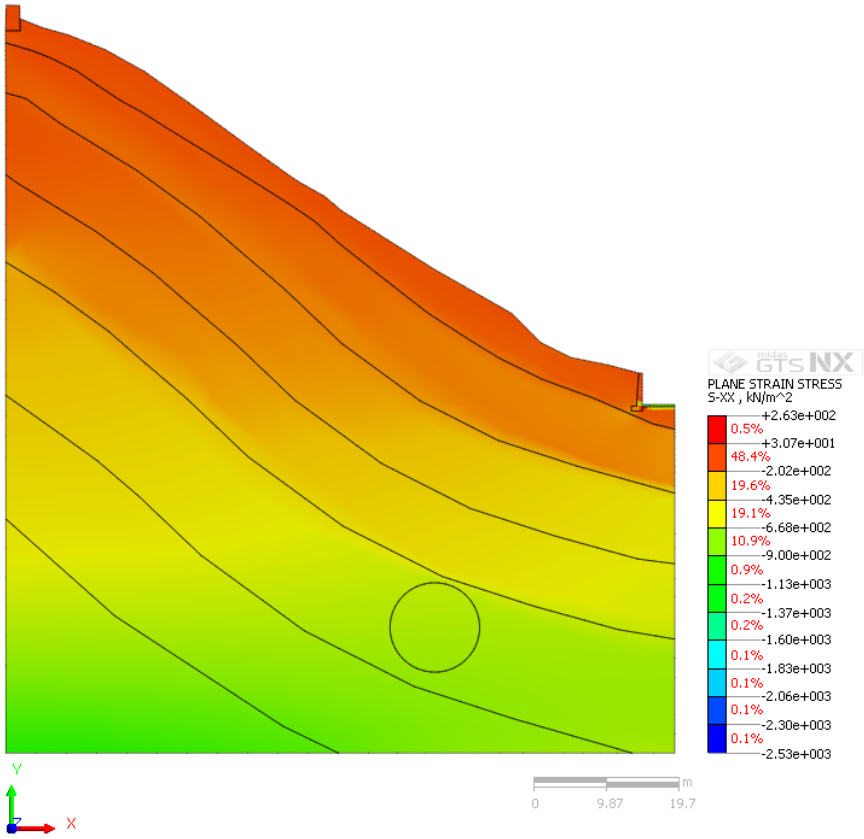


Figura 4-6 – Modello FEM per l'analisi delle condizioni attuali del versante – Stato di sforzo orizzontale

In **Figura 4-5** e **Figura 4-6** sono riportate le mappature ottenute per lo stato tensionale iniziale del modello numerico, in termini di sforzi totali verticali (σ_{yy}) e orizzontali (σ_{xx}).

Le analisi di stabilità globale per le condizioni attuali sono state condotte utilizzando i parametri caratteristici riportati in **Tabella 4-2**.

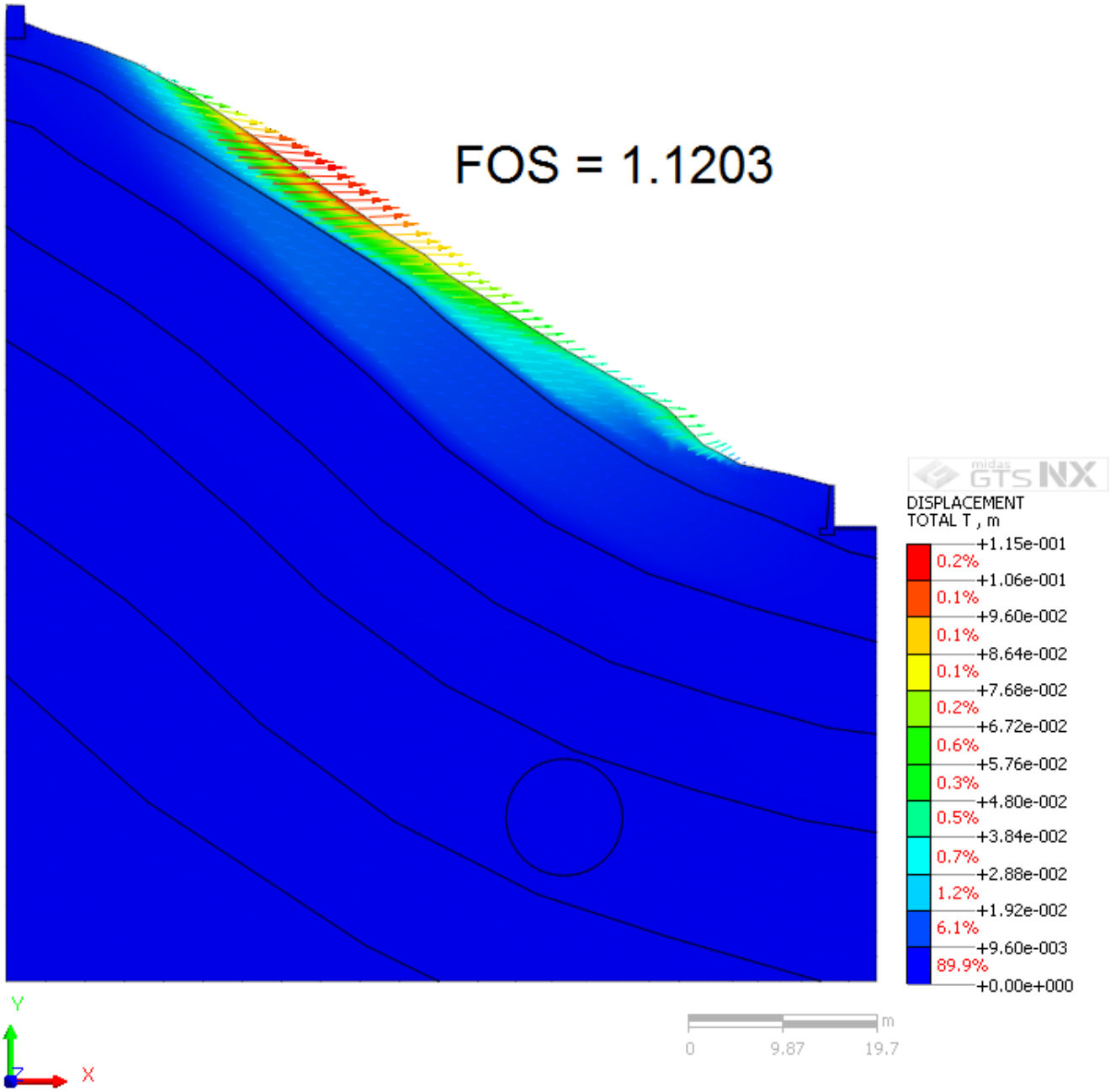


Figura 4-7 – Analisi stabilità globale allo stato attuale

In **Figura 4-7** sono riportati i risultati dell'analisi di stabilità globale in termini di minimo fattore di sicurezza ottenuto e relativo cinematismo. Il fattore di sicurezza minimo ottenuto allo stato attuale è pari a 1.1203.

La parte più instabile del pendio è quella interessata dalle pendenze maggiori nella parte centrale della sezione, dove la coltre di copertura non è sostenuta dalle opere murarie. Il cinematismo coinvolge solamente lo strato superficiale della coltre e non interessa la fascia di alterazione della formazione di Ronco sottostante.

La verifica di stabilità in condizioni di progetto è stata svolta a valle del secondo e del terzo passo di carico, che prevedono lo scavo della galleria e la realizzazione del rivestimento definitivo. Prima di procedere all'aggiornamento delle analisi di stabilità globale del versante, è stata verificata la validità della modellazione confrontando le convergenze ottenute con il modello ad elementi finiti con quelle previste dai documenti di progetto definitivo della galleria. Il confronto è stato eseguito a valle del secondo passo di carico, prima del passo in cui viene modellata la realizzazione del rivestimento. In **Figura 4-8** è riportata la mappatura degli spostamenti alla fine delle operazioni di scavo.

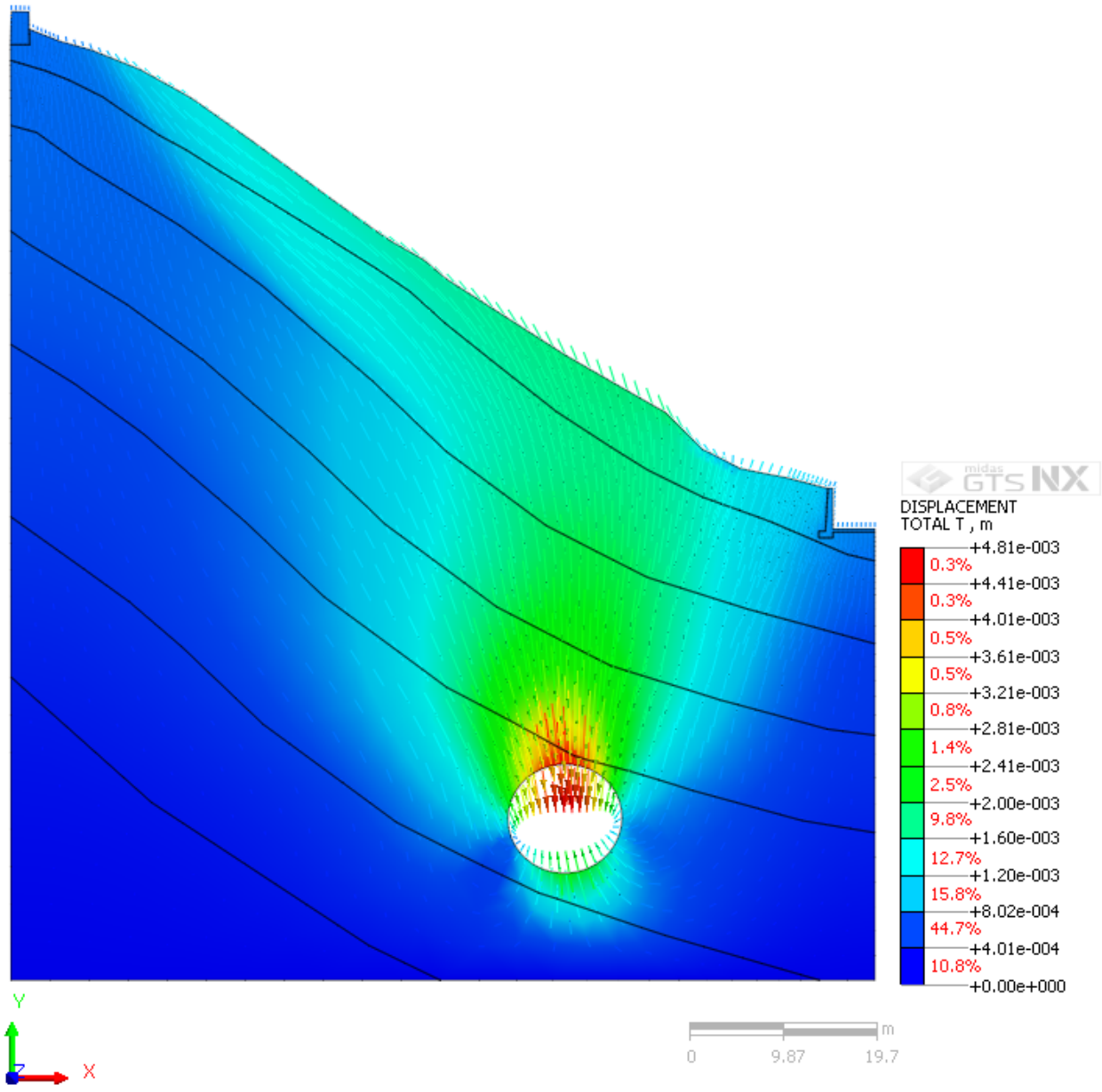


Figura 4-8 – Modello FEM – Mappatura spostamenti alla fine delle operazioni di scavo

I valori di spostamento massimi sono stati ottenuti in corrispondenza della parte superiore destra dello scavo della galleria Moro 1 con una deformazione massima di 4,81 mm. Essa rientra nel range dello spostamento massimo (3,5-23 mm) indicato per la formazione di Ronco. I risultati dell'analisi sono congruenti con le previsioni del progetto definitivo per il comportamento del cavo delle gallerie.

Per quanto riguarda i cedimenti in superficie in corrispondenza del versante, la mappatura degli spostamenti (**Figura 4-8**) mostra come essi siano compresi tra circa 0,6 mm e 1,8 mm al di sopra della galleria.
L'analisi di stabilità globale in condizioni di progetto è stata eseguita a partire dallo stato tensio-deformativo che si ottiene a valle della simulazione delle operazioni di rivestimento della galleria mediante conci prefabbricati.
In **Figura 4-9** è riportato il risultato dell'analisi di stabilità globale in termini di minimo fattore di sicurezza ottenuto e relativo cinematismo.

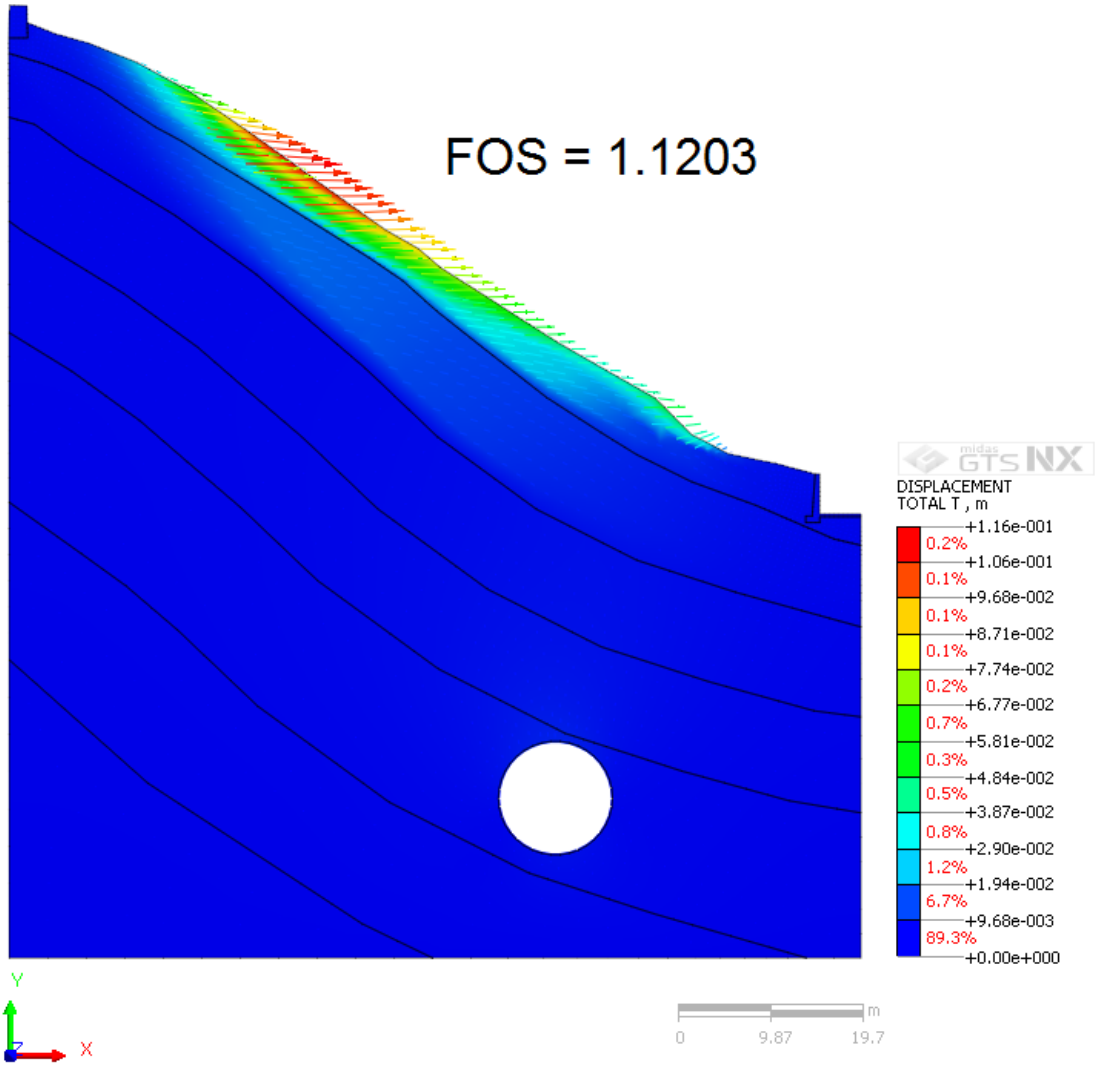


Figura 4-9 – Analisi stabilità globale alla fine delle operazioni di scavo e rivestimento delle gallerie

Il minimo fattore di sicurezza ottenuto nelle condizioni di progetto è pari a 1.1203, uguale a quello ottenuto per le condizioni attuali (1.1203 di **Figura 4-7**). Come si evince dal confronto tra le figure la porzione di coltre interessata da un potenziale scivolamento è esattamente la stessa. Questo indica che le condizioni di equilibrio non sono variate a seguito dello scavo della Galleria Moro 1.

Sulla base delle analisi descritte si conclude che la realizzazione della Galleria Moro 1 non ha alcun effetto sulla stabilità globale del versante soprastante.

5. INDAGINI INTEGRATIVE PROPEDEUTICHE AL MONITORAGGIO GEOTECNICO

A completamento delle attività effettuate, si è valutata l'opportunità di svolgere le indagini di seguito descritte in corrispondenza dell'imbocco della Galleria Moro:

- n.1 sondaggio a carotaggio continuo in modo tale da definire in maniera più precisa lo spessore dei depositi superficiali e della zona a maggior fratturazione e alterazione dell'ammasso roccioso ("Cappellaccio");
- n. 2 sondaggi a distruzione di nucleo.

Nei sondaggi verranno installati inclinometro e piezometro e verrà realizzata una geofisica in foro di tipo down hole.

Tali indagini sono previste a conferma delle ipotesi di progetto circa gli spessori dei materiali potenzialmente instabili.

Attualmente è in corso la procedura di esproprio temporaneo ai fini di poter accedere all'area.

5.1 STUDIO DEGLI SPOSTAMENTI SUPERFICIALI CON DATI RADAR SATELLITARI

A scala dell'intero progetto è stato attivato uno studio dei movimenti mediante analisi interferometrica da satellite.

L'interferometria costituisce oggi un valido strumento operativo per il monitoraggio da remoto di vaste aree della superficie terrestre, quali quelle interessate dal progetto della Gronda, senza la necessità di installare strumentazione a terra.

Sono stati acquisiti i dati di archivi storici di immagini satellitari relativi all'intera area di intervento.

L'utilizzo dei dati satellitari ENVISAT e COSMO-SkyMed, entrambe in doppia geometria, ha permesso di studiare le deformazioni dell'area analizzata (Figura 5-1) relative ad un periodo temporale che va da Luglio 2004 ad Agosto 2015.

In particolare:

- l'elaborazione con dati ENVISAT ascendenti è relativa al periodo 07/2004 – 10/2010 ed ha permesso di misurare le deformazioni superficiali di circa 170.000 punti distribuiti sull'intera area d'interesse (43 immagini ENVISAT acquisite in geometria ascendente con angolo d'incidenza di 22,84° e risoluzione a terra di 25 m x 5 m).

- l'elaborazione con dati ENVISAT discendenti è relativa al periodo 10/2004 – 10/2010 ed ha permesso di misurare le deformazioni superficiali di circa 165.000 punti distribuiti sull'intera area d'interesse (50 immagini ENVISAT acquisite in geometria discendente con angolo d'incidenza di 22,83° e risoluzione a terra di 25 m x 5 m).
- l'elaborazione con dati COSMO-SkyMed ascendenti è relativa al periodo 02/2011 – 08/2015 ed ha permesso di misurare le deformazioni superficiali di circa 2.540.000 punti distribuiti sull'intera area d'interesse (76 immagini COSMO-SkyMed acquisite in geometria ascendente con angolo d'incidenza di 33,97° e risoluzione a terra di 3 m x 3 m).
- l'elaborazione con dati COSMO-SkyMed discendenti è relativa al periodo 11/2009 – 08/2015 ed ha permesso di misurare le deformazioni superficiali di circa 2.735.000 punti distribuiti sull'intera area d'interesse (84 immagini COSMO-SkyMed acquisite in geometria discendente con angolo d'incidenza di 26,65° e risoluzione a terra di 3 m x 3 m).



Figura 5-1 – Area d'interesse. Immagine ottica ottenuta da Google con sovrapposizione dell'area analizzata (poligono arancione) e del tracciato dell'infrastruttura prevista (linea grigia)

Per l'area in esame, oggetto della presente scheda, per orientamento o per l'assenza di PS sul territorio, non risultano disponibili né evoluzioni temporali (serie storiche) né le componenti est-ovest e verticale.

6. CONCLUSIONI

Al di sopra della galleria Moro è presente un'area di frana catalogata come Pg4 "frana attiva" dalla cartografia del Piano di Bacino. Dai risultati del rilievo geomorfologico non si riscontrano particolari significativi che dimostrano lo stato di attività dell'area in oggetto; gli unici indicatori di un possibile movimento in atto nell'area rilevata sono le lesioni riscontrate nel muro di sostegno a monte della strada presente a valle del forte, che risultano però esterne all'area classificata come Pg4.

Sono state svolte analisi numeriche di stabilità del versante in esame al fine di valutare l'influenza dell'intervento di realizzazione della galleria prevista nel progetto definitivo. Esse hanno evidenziato come la stabilità dell'area di frana non venga influenzata dallo scavo eseguito in profondità.

Si può concludere che la realizzazione della galleria non interferisce negativamente con le condizioni di stabilità dell'area di frana 802.

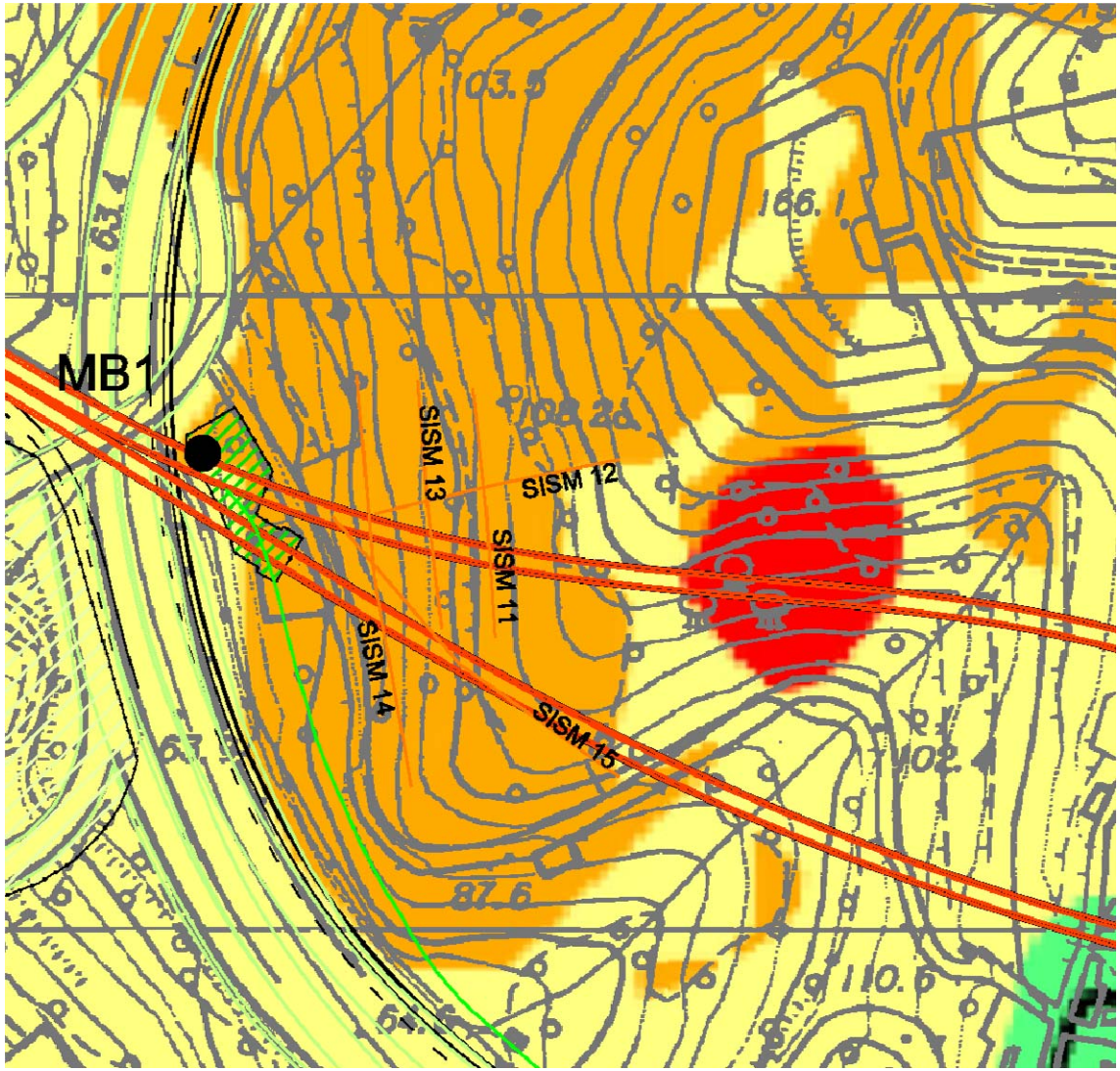
In ogni caso è stato previsto un piano di indagini integrative propedeutico al monitoraggio geotecnico e un piano di acquisizione di immagini satellitari elaborate con i metodi dell'interferometria radar. Questi nuovi dati consentiranno di implementare il modello geologico e geotecnico con sezioni di dettaglio, che potranno essere utilizzate per affinare le simulazioni numeriche e per confermare le assunzioni di progetto.

Il suddetto piano di monitoraggio geotecnico, sarà , altresì, integrato con un piano di acquisizione di immagini satellitari elaborate con i metodi dell'interferometria radar, a favore di una visione più completa dell'evoluzione dei fenomeni studiati.

Alla luce di quanto sopra, si ritiene che gli interventi previsti nel progetto, non inficiando in alcun modo la stabilità dell'area in oggetto, siano tali da poter acquisire il parere del Comitato Tecnico di Bacino ai sensi dell'art. 11 c. 4 lett. b) della LR n.58/2009.

ALLEGATI

- *Allegato n.1* - Stralcio Carta suscettività al dissesto da Piano di Bacino con progetto ed indagini eseguite
- *Allegato n.2* - Stralcio carta geologica (aggiornata gennaio 2016)
- *Allegato n.3* - Stralcio carta geomorfologica (aggiornata gennaio 2016)
- Allegato n.4 - Carta geomorfologica di dettaglio e indagini integrative
- Allegato n.5 - Sezione geologica
- *Allegato n.6* - Scheda di sintesi
- *Allegato n.7* - Stratigrafia sondaggi e geofisica
- *Allegato n.8* - Prove di laboratorio



LEGENDA

PIANI STRALCIO ASSETTO IDROGEOLOGICO
Suscettività al dissesto (da Piani di Bacino della Provincia di Genova - scala 1:10.000)

Torrente Bisagno (P.d.B. approvato 11/12/2014 - ultima modifica 11/03/2015)

Ambiti 12 e 13 (P.d.B. approvato 12/12/2002- ultima modifica 22/09/2014)

Ambito 14 (P.d.B. approvato 12/12/2002 - ultima modifica 27/02/2015)

Torrente Polcevera (P.d.B. approvato 02/14/2003 - adottato 29/12/2014)

Torrente Varenna (P.d.B. approvato 13/03/2014 - ultima modifica 22/09/2014)

Torrente Chiaravagna (P.d.B. approvato 30/07/2013 - ultima modifica 22/09/2014)

Torrente Branega (P.d.B. approvato 23/04/2013 - ultima modifica 22/09/2014)

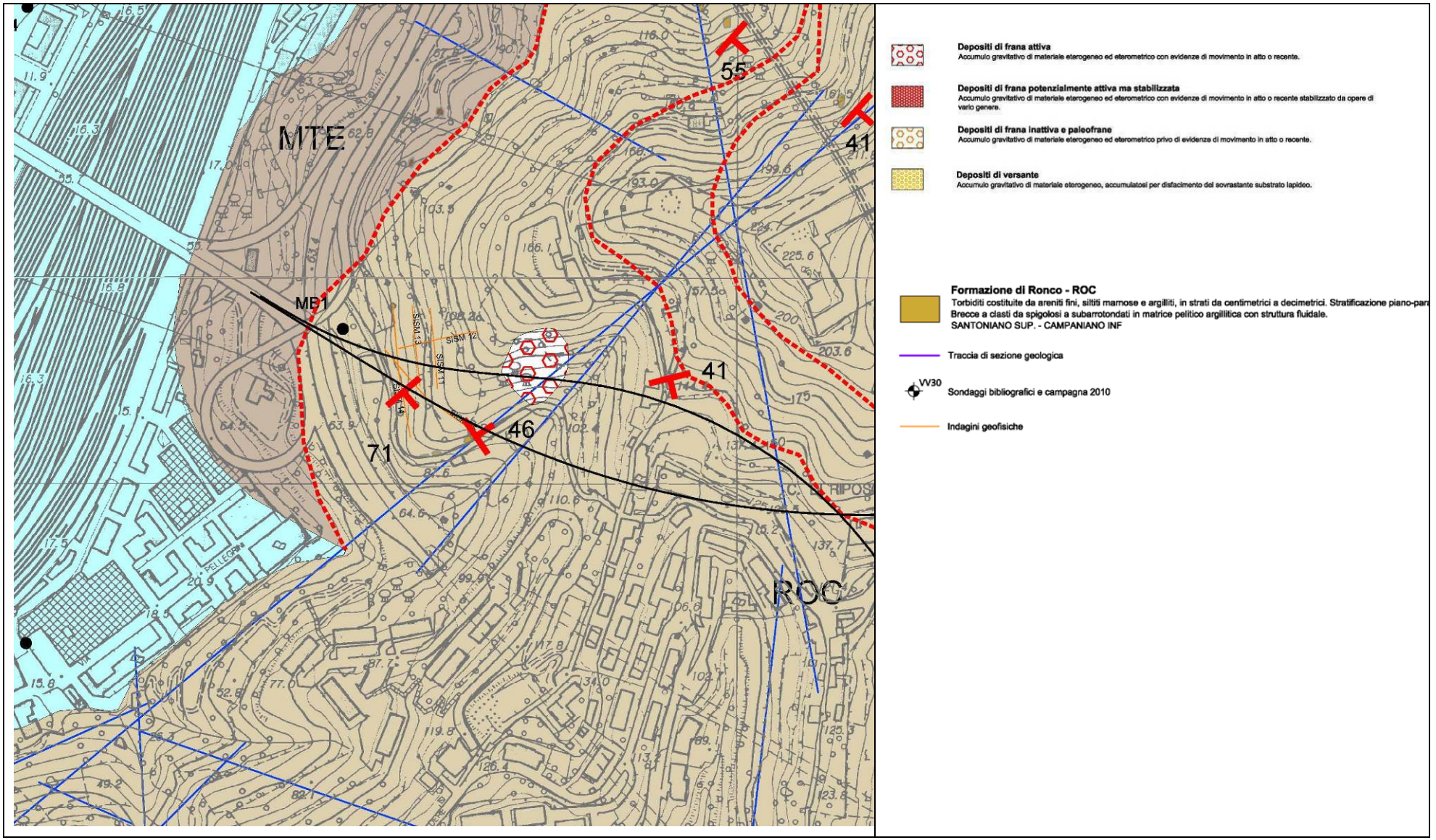
Torrente S. Pietro (P.d.B. approvato 30/07/2014 - ultima modifica 22/09/2014)

	Classe di suscettività al dissesto molto elevata - Frana attiva	Pg4
	Classe di suscettività al dissesto elevata - Frana quiescente	Pg3a
	Classe di suscettività al dissesto elevata	Pg3b
	Classe di suscettività al dissesto media	Pg2
	Classe di suscettività al dissesto bassa	Pg1
	Classe di suscettività al dissesto molto bassa	Pg0

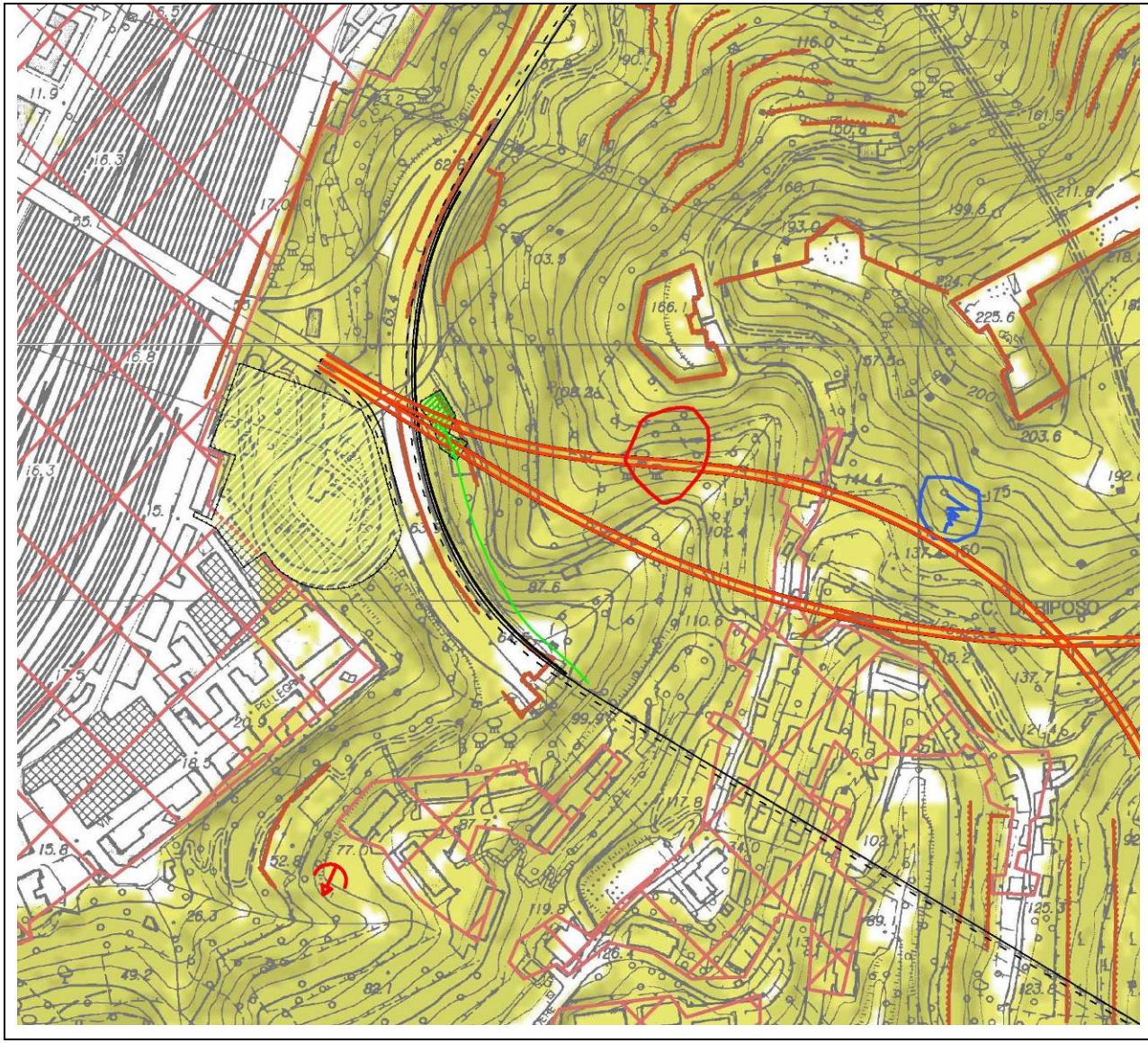
Classi speciali

	TIPO A - Cave attive, miniere attive e discariche in esercizio
X	Area oggetto di accordo di programma approvato con DGR n. 1047 del 07/08/2012
	TIPO B1 - Cave inattive e miniere abbandonate
	TIPO B2 - Discariche dismesse e riporti antropici

ALLEGATO 1 - Stralcio Carta della suscettività al dissesto da Piano di Bacino scala 1:5000 con progetto ed indagini eseguite - immagine non in scala



ALLEGATO 2 - Stralcio Carta geologica scala 1:5000 (aggiornata gennaio 2016) - immagine non in scala



Forme e depositi dovuti all'azione della gravità e processi di pendio

Orlo di scarpata di frana: a) attivo b) quiescente c) paleofrana

Corpo di frana attiva

Corpo di frana quiescente

Corpo di paleofrana

Corpo di frana stabilizzata

co - colamento
sc_pl - scorrimento o scivolamento planare
sc_rt - scorrimento o scivolamento rotazionale
cr - crollo
cpx - complessa

Area con franosità diffusa a) attiva b) quiescente

Detrito di versante

Fratture di tensione o trincee

Soliflusso

Frana non cartografabile

Lesioni su manufatti

Cono di detrito

Orlo di scarpata o rottura di pendio

Orlo di scarpata in erosione

Forme e depositi dovuti allo scorrimento delle acque

Orlo di terrazzo alluvionale

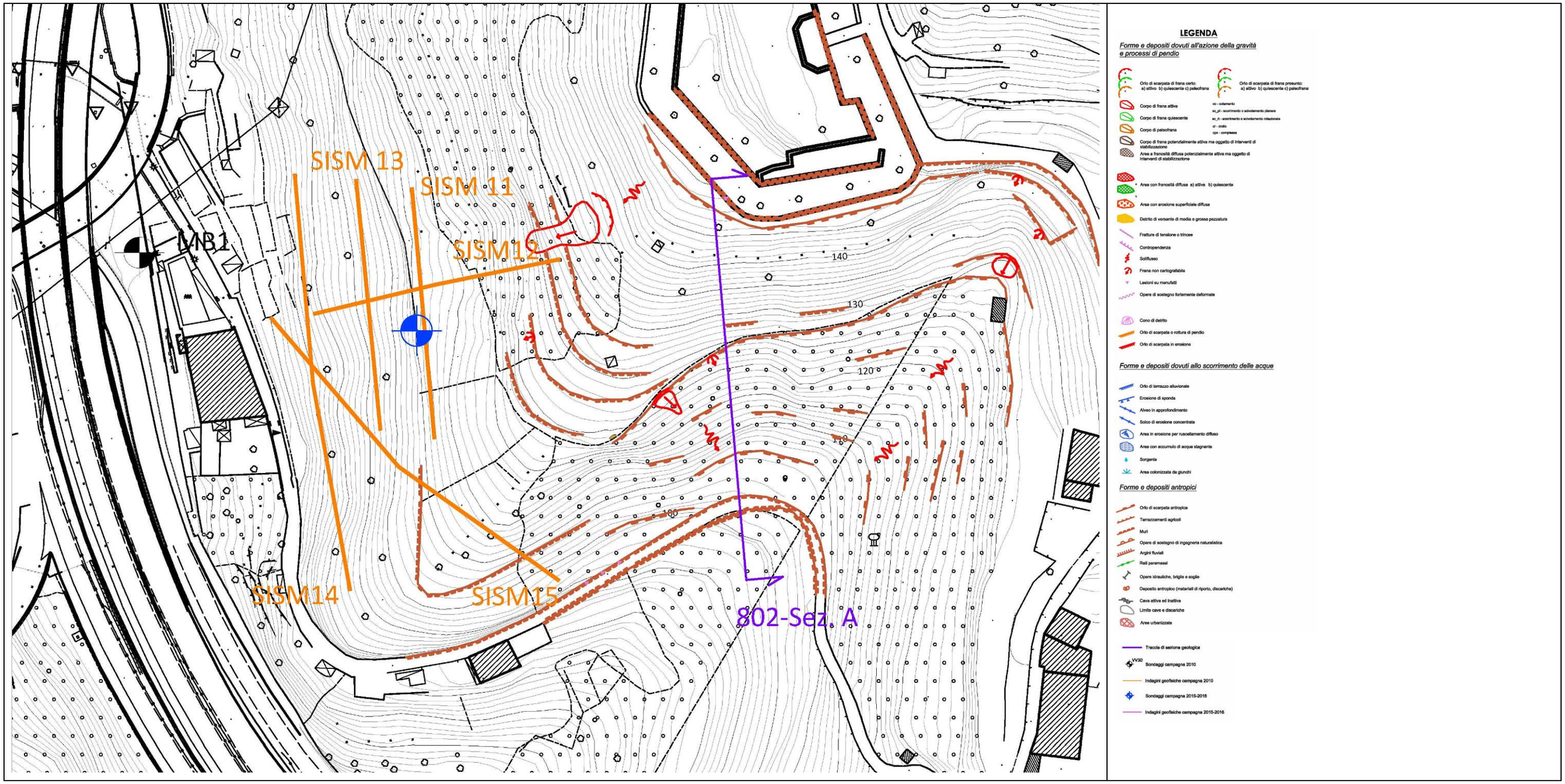
Erosione di sponda

Alveo in approfondimento

Solco di erosione concentrata

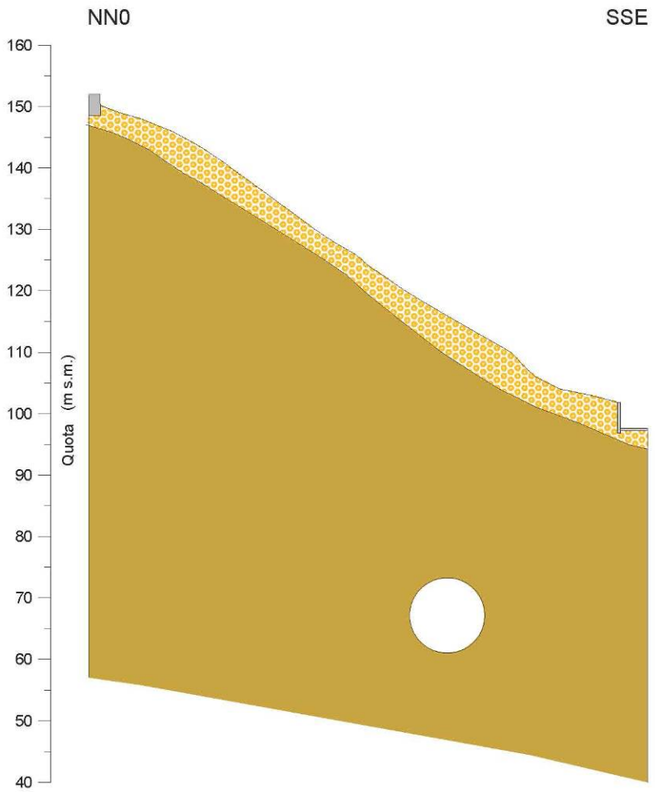
Area in erosione per ruscellamento diffuso

ALLEGATO 3 - Stralcio Carta geomorfologica scala 1:5000 (aggiornata gennaio 2016) - immagine non in scala



ALLEGATO 4 – Carta geomorfologica di dettaglio e indagini integrative scala 1:1000 - immagine non in scala

802 - Sez. A



DEPOSITI QUATERNARI

Depositi di versante
Accumulo gravitativo di materiale eterogeneo, accumulatosi per disfacimento del sovrastante substrato lapideo.

UNITA' TETTONOMETAMORFICA PALMARO - CAFFARELLA E VOLTRI

Formazione di Ronco - ROC
Torbiditi costituite da areniti fini, siltiti marnose e argilliti, in strati da centimetrici a decimetrici. Stratificazione piano-parallela.
Brecce a clasti da spigolosi a subarrotondati in matrice pelitico argillitica con struttura fluidale.
SANTONIANO SUP. - CAMPANIANO INF

Opere antropiche: muri di sostegno, sede stradale

ALLEGATO 5 – Sezione geologica

SCHEDA DI SINTESI							
Opere	**Elaborati progettuali di riferimento**	**Classificazione dissesti (carta suscettività al dissesto prov. Genova agg. Febb. 2015)**	**Rilievo geomorfologico di dettaglio**	**Indagini di riferimento a disposizione**	**Modello geotecnico**	**Opere previste di mitigazione/presidio**	**Monitoraggio**
Galleria Moro 1 pk 0+180 ÷ 0+991	GEO0001 APE0001 TUN0005	Pg4	Presenza di locali franamenti superficiali, di processi di soliflusso e reptazione	Indagini geognostiche: MB1 Indagini Geofisiche	Da indagini e geomorfologia di dettaglio: coltre: da p.c a 3.5÷7.0m cappellaccio: da 3.5÷7.0m a 11÷19m substrato: da 11÷19m in poi	-	Inclinometro e piezometro Interferometria

ALLEGATO 6 – Scheda di sintesi

ALLEGATO 7 - Stratigrafie sondaggi e indagini geofisiche

LABORATORIO LAND SERVICE
ESECUZIONE DI INDAGINI GEOTECNICHE SUI TERRENI E SULLE ROCCE

SPEA INGEGNERIA EUROPEA SPA

❖

Nodo stradale ed autostradale di Genova
Gronda di Ponente
Riqualificazione A10
Potenziamento A7 e A12
Progetto Gronda di Ponente

Sondaggio MB1

❖

Allegati

- **Monografia**
- **Stratigrafia**
- **Documentazione fotografica**
- **Lefranc**

LABORATORIO IN CONCESSIONE
SETTORE C) PROVE IN SITO
Decreto nr. 55121 del 12/07/06

LANDSERVICE S.R.L.
Via Vittorio Veneto 26 - 39100 BOLZANO
Tel 0471/285434 Fax 0471/285435
www.landservice.it • e-mail: info@landservice.it
Iscr. Registro Imprese /P.Iva/Cod. Fisc. 02687450219
REA nr. BZ 197255
Capitale sociale Euro 10.000,00

UNI EN ISO 9001 :2008
CERT. nr. 50 100 2997

❖ Monografia

SPEA S.p.A.

"NODO STRADALE ED AUTOSTRADALE DI GENOVA GRONDA DI PONENTE - RIQUALIFICAZIONE A10 - POTENZIAMENTO A7-A12" - PROGETTO GRONDA DI PONENTE -

ESECUZIONE: Land Service S. c. r. l.	**SONDAGGIO: MB1**	DATA NOVEMBRE 2010

DESCRIZIONE: CENTRO DEL POZZETTO CEMENTATO CON BOTOLA QUADRATA IN FERRO A PROTEZIONE DELL'IMBOCCO DEL SONDAGGIO MB1, POSTO NELLA PIAZZOLA A DESTRA SULLA CARREGGIATA NORD DELL'AUTOSTRADA A7 (CON INGRESSO DA GENOVA OVEST) A CIRCA 230 M DAL TERMINE DELLA GALLERIA, AL DI SOTTO DELLO SVINCOLO DI IMMISSIONE DELL'A10 DALL'AEROPORTO.

COORDINATE WGS84

LAT.44°25'25",07909 LON. 8°53'39",30362 Quota ell. 108,779

COORDINATE GAUSS-BOAGA

N= 4.918.950,698 E= 1.491.609,360

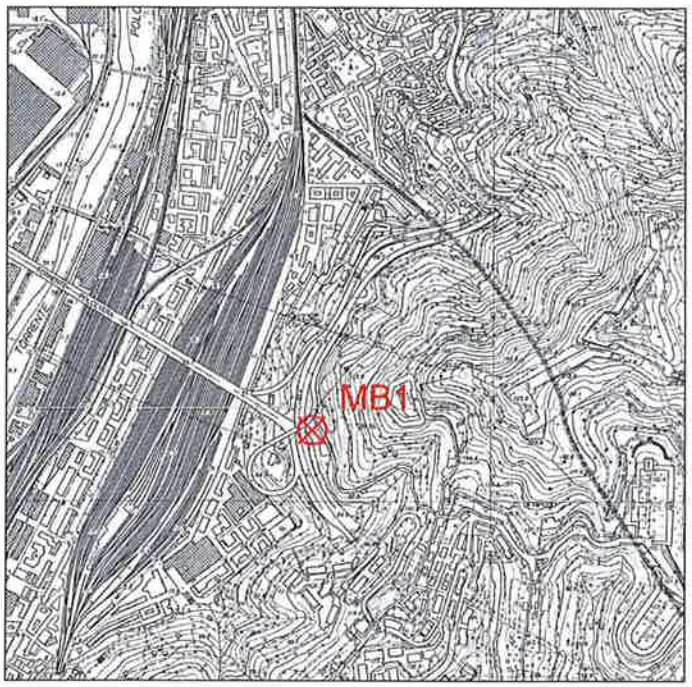
COORDINATE RETTILINEE

X_N= 15.191,960 Y_E= 59.031,284

QUOTA s.l.m.

OSSERVAZIONE GPS: **63,734**

Base cartografica CTR



Fotografia



Rilievo GPS eseguito con strumentazione LEICA Serie 1200 RX 1250

❖ Stratigrafia

LAND SERVICE
BOLZANO – BOZEN – 0471 / 285434

COMMITTENTE: SPEA INGEGNERIA EUROPEA SPA
PROGETTO: INDAGINE GEOGNOSTICA
LOCALITA': GENOVA (GE) – LOTTO 1
KM 131+600 N
DATA ESECUZIONE: DAL 26.07 AL 28.07.10

SONDAGGIO Nr. MB1
X=EST= 1.491.609,360
Y=NORD= 4.918.950,698
Z=m.s.l.m.= 63,734
SCALA 1:50 Foglio 1

SUPERVISORE: DR. D. DI PAOLO SONDATORE: SIG. S. DATTOLO TIPO DI SONDA: ATLAS COPCO A65

Tipo di carot. e Ø mm	Rivestimento e Ø mm	Spessore strato m	Profondita' m	Legenda	DESCRIZIONE LITOLOGICA	Perc. carotaggio	R.Q.D. %	Campioni	PROVE IN SITU: Standard Penetration Test – Profondita'	Nr. Colpi 0-15 cm	Nr. Colpi 15-30 cm	Nr. Colpi 30-45 cm	N.S.P.T.	Tipo di punta	Pocket Pen. MPa	Vane Test MPa	Quota falda m	Piezometro	NOTE ED OSSERVAZIONI
Carotiere semplice ø 101 mm	ø 127 mm	1.00	1		Materiale di riporto costituito da ghiaia eterometrica angolare (ø max = 3–4 cm.) in abbondante matrice argillosa di natura argillitica. m. 0.00 ÷ 0.40 colore grigio; m. 0.40 ÷ 1.00 colore marrone.	100		0.60 CA1 0.80											Installato piezometro in PVC tipo Norton ø 2" con pozzetto carrabile in cemento e chiusino in ferro: cieco m. 0.00 ÷ 3.00, fessurato m. 3.00 ÷ 25.00.
						1.50			1.50	6	6	7	13	A	>4 0.3				
			2			100			1.95						0.5 2.0				Coordinate espresse con il sistema Gauss Boaga.
								2.60 1R							2.2				
			3			3.00		2.80	3.00	4	7	6	13	A					3.00
									3.45						2.0 2.0				
			4			100													Legenda: 1R–2R ... = campioni rimaneggiati; CA1–CA2 ... = campioni ambientali; 1S–2S ... = campioni indisturbati tipo Shelby.
						4.50			4.50	4	5	6	11	A					
			5						4.95						0.4				
						100									0.3				
			6			6.00			6.00	2	3	6	9	A	0.4				Prelevato campione d'acqua.
					Argilla limosa con ghiaia, da molto tenera a dura. m. 1.00 ÷ 1.50 asciutta; m. 1.00 ÷ 12.40 e 13.40 ÷ 15.00 colore marrone; m. 12.40 ÷ 13.40 colore grigio; m. 4.00 ÷ 5.00 livello di elementi eterometrici, angolari, di natura argillitica (ø max = 3–4 cm.) immersi in abbondante matrice argillosa; m. 8.60 ÷ 8.90 e 14.20 ÷ 14.70 livello con parvenza di argillite, altamente fratturata, scagliosa, alterata, grigia.				6.45						0.5 >4				
			7			100		7.00 1S							>4 >4				Rilievo acqua nel foro durante la perforazione da p.c.: – 27.07.2010 ore 7.30 q.ta foro m. 10.50 rivestimento m. 7.00 q.ta H_2O m. 3.80
						7.50		7.35							0.3				
			8												0.3				
						100									0.3				– 28.07.2010 ore 7.30 q.ta foro m. 21.00 rivestimento m. 18.00 q.ta H_2O m. 20.50
			9			9.00		9.00	9.00	15	18	23	41	A					
								2R 9.25	9.45						0.3				
			10			100									0.3 0.3				
						10.50			10.50	22	48	35	83	A	0.3				
									10.95						0.5				
			11												0.4				
						100									0.6				
			12			12.00			12.00	23	29	33	62	A	0.7				
									12.45						0.7 0.3				
			13			100									2.5 2.5				m. 12.50 ÷ 14.00 eseguita prova di permeabilità Lefranc a carico variabile.
						13.50			13.50	25	29	31	60	A	0.4				
									13.95						0.4				
			14												0.6				
						100													
								14.60 3R							0.5				
15.00	15.00	14.00	15			15.00		14.80	15.00	50	R(3)	–	–	A					

ORDINE GEOLOGI TRENTINO ALTO ADIGE / SÜDTIROL
STEFANO VALLE
N. 227

CERTIFICATO NR. 0174/S/MB1.1/10 del 03.08.2010

LO SPERIMENTATORE	DR. S. VALLE
IL DIRETTORE	DR. M. MARTINTONI

LAND SERVICE
BOLZANO – BOZEN – 0471 / 285434

COMMITTENTE: SPEA INGEGNERIA EUROPEA SPA
PROGETTO: INDAGINE GEOGNOSTICA
LOCALITA': GENOVA (GE) – LOTTO 1
KM 131+600 N
DATA ESECUZIONE: DAL 26.07 AL 28.07.10

SONDAGGIO Nr. MB1
X=EST= 1.491.609,360
Y=NORD= 4.918.950,698
Z=m.s.l.m.= 63,734
SCALA 1:50 Foglio 2

SUPERVISORE: DR. D. DI PAOLO SONDATORE: SIG. S. DATTOLO TIPO DI SONDA: ATLAS COPCO A65

Tipo di carot. e ⌀mm	Rivestimento e ⌀ mm	Spessore strato m	Profondita' m	Legenda	DESCRIZIONE LITOLOGICA	Perc. carotaggio	R.Q.D. %	Campioni	PROVE IN SITU: Profondita'	Standard Penetration Test: Nr. Colpi 0–15 cm	15–30 cm	30–45 cm	N.S.P.T.	Tipo di punta	Pocket Pen. MPa	Vane Test MPa	Quota falda m	Piezometro	NOTE ED OSSERVAZIONI
Carotiere doppio NT2 ⌀ 101 mm corona diamante		4.20	19.20		Argillite nera a struttura pseudo–scagliosa fratturata. Presenza di ossidazione color ocra. m. 17.20 ÷ 18.00 altamente fratturata; m. 16.30 ÷ 17.00 arenaria molto fine, compatta, con ricristallizzazioni millimetriche di calcite, colore grigio.	15.00	15.00	16.10 4R 16.30											
						100	84												
						18.00	18.00												
		4.30	23.50		Calcare marnoso compatto, colore grigio. m. 20.80 ÷ 21.00 frattura con riempimento di argilla.	100	75	20.25 5R 20.55											
						21.00	21.00												
						100	58												
						24.00	24.00												
25.00		1.50	25		Argillite grigia a struttura pseudo–scagliosa. Presenza di ossidazione color ocra.	100	44												
						25.00	25.00												25.00
					F.F. m. 25.00														



CERTIFICATO NR. 0174/S/MB1.2/10 del 03.08.2010

LO SPERIMENTATORE	DR. S. VALLE
IL DIRETTORE	DR. M. MARTINTONI

❖ Documentazione fotografica



Genova - A7 km 131+600 N - MB1 - Box 1 - m 0.00 ÷ m 5.00



Genova - A7 km 131+600 N - MB1 - Box 2 - m 5.00 ÷ m 10.00



Genova - A7 km 131+600 N - MB1 - Box 3 - m 10.00 ÷ m 15.00



Genova - A7 km 131+600 N - MB1 - Box 4 - m 15.00 ÷ m 20.00



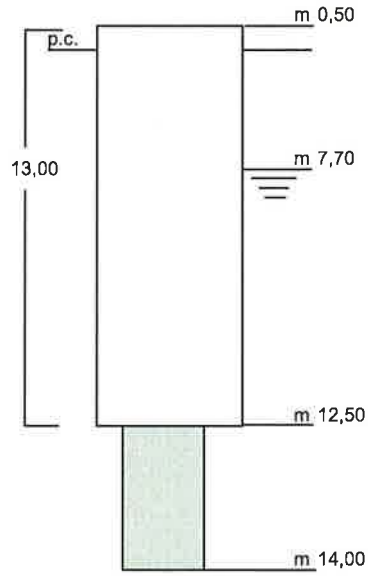
Genova - A7 km 131+600 N - MB1 - Box 5 - m 20.00 ÷ m 25.00

❖ **Lefranc**

LABORATORIO LAND
ESECUZIONE DI INDAGINI GEOTECNICHE SUI TERRENI E SULLE ROCCE
BOLZANO 0471 285 434
www.landservice.it

PROVA DI PERMEABILITÀ TIPO LEFRANC
DURCHLÄSSIGKEITSVERSUCH NACH LEFRANC

Norma di riferimento: / Bezugnehmend auf:	**Raccomandazioni per le Indagini Geotecniche AGI (1977)**		
COMMITTENTE – AUFTRAGGEBER			**SPEA S.p.A.**
LOCALITA' – ORTSCHAFT			**Genova - A7**
PROVA NR. – VERSUCH NR.			**1**
DATA ESECUZIONE PROVA – DATUM			**27/07/2010**
SONDAGGIO – BOHRUNG			**MB1**
PROFONDITÀ PROVA – VERSUCHSTIEFE (m)	**12,50**	÷	**14,00**



PROVA A CARICO VARIABILE
MIT VARIABLER AUFLAST

h 1, h 2	**Variazione di ha o hb nei tempi t1 e t2 riportate nei valori progressivi** **Variation von ha oder hb in den Zeiten t1 und t2**

t (min)	0	4	10	15	20	30	40	50	55	60		
h (m)	8,200	7,170	6,420	6,000	5,700	5,320	5,020	4,770	4,700	4,650		

A	Area base foro - Fläche der Bohrlochbasis	m^2	0,013
d	Diametro tratto di prova - Durchmesser	m	0,127
l	Altezza finestra - Höhe Versuchsintervall	m	1,500
cf	Coefficiente di forma-Formkoeffizient 2πl/log(((l/d+√(1+(l/d)2))))		**6,855**
h_0	Altezza colonna di H20 - Wasserauflast	m	8,200
t1	tempo t1 - Zeit t1	min	30
t2	tempo t2 - Zeit t2	min	60
h1	Altezza colonna di H20 nel tempo t1 - Wasserauflast nach t1	m	5,320
h2	Altezza colonna di H20 nel tempo t2 - Wasserauflast nach t2	m	4,650

K=	**8,29E-06**	m/sec
K=	**8,29E-04**	cm/sec

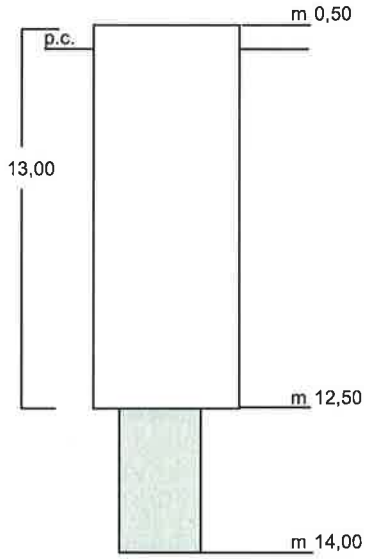
Certificato Nr. / Zertifikat Nr.	0162/K2/11	del / vom	26/09/2011	Lo Sperimentatore / Bearbeiter	Dr. S. Valle
Pagina / Seite	1	di / von	2	Il Direttore / Direktor	Dr. M. Martintoni

LABORATORIO LAND SERVICE
ESECUZIONE DI INDAGINI GEOTECNICHE SUI TERRENI E SULLE ROCCE
BOLZANO 0471 285 434
www.landservice.it

PROVA DI PERMEABILITÀ TIPO LEFRANC
DURCHLÄSSIGKEITSVERSUCH NACH LEFRANC

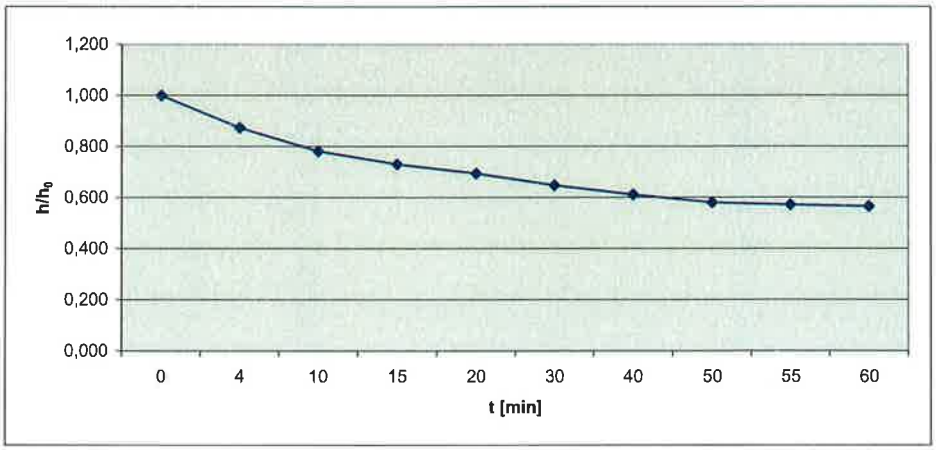
Norma di riferimento: / **Bezugnehmend auf:** Raccomandazioni per le Indagini Geotecniche AGI (1977)

COMMITTENTE – AUFTRAGGEBER			SPEA S.p.A.
LOCALITA' – ORTSCHAFT			Genova - A7
PROVA NR. – VERSUCH NR.			1
DATA ESECUZIONE PROVA – DATUM			27/07/2010
SONDAGGIO – BOHRUNG			MB1
PROFONDITÀ PROVA – VERSUCHSTIEFE (m)	12,50	÷	14,00



PROVA A CARICO VARIABILE
MIT VARIABLER AUFLAST

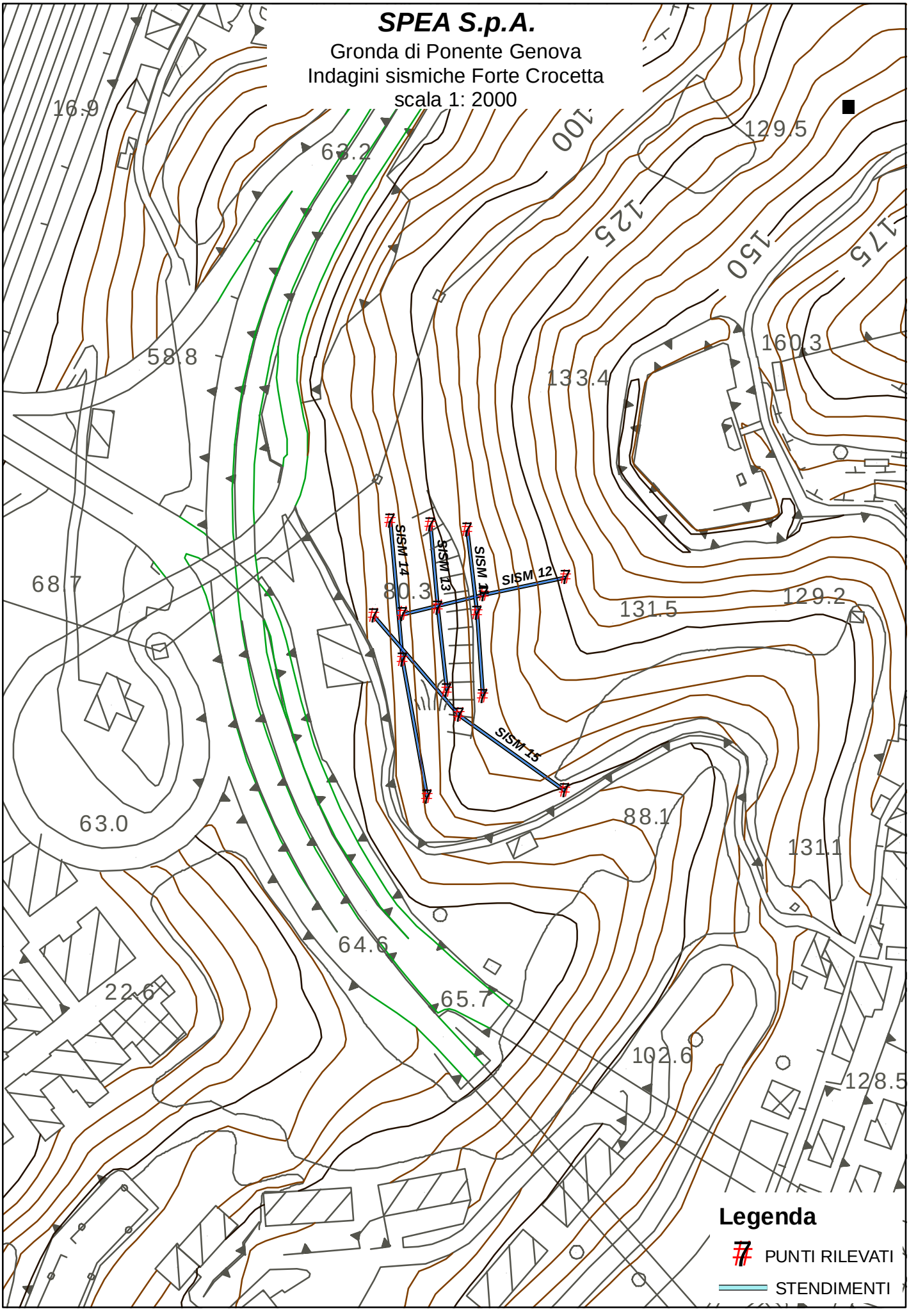
h 1, h 2	Variazione di ha o hb nei tempi t1 e t2 riportate nei valori progressivi Variation von ha oder hb in den Zeiten t1 und t2											
t (min)	0	4	10	15	20	30	40	50	55	60		
h (m)	8,200	7,170	6,420	6,000	5,700	5,320	5,020	4,770	4,700	4,650		
h/h0	1,000	0,874	0,783	0,732	0,695	0,649	0,612	0,582	0,573	0,567		

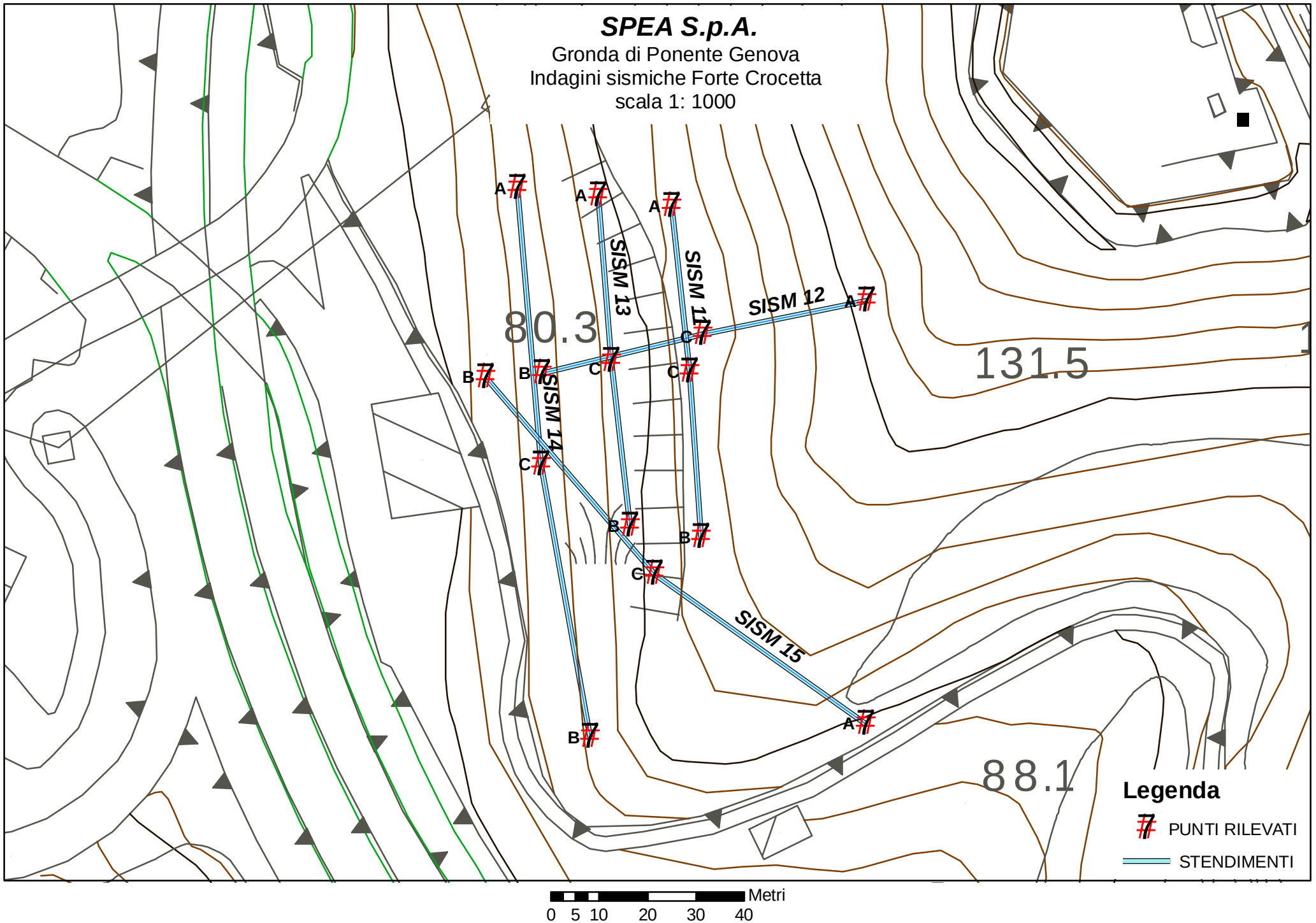


Certificato Nr. / Zertifikat Nr.	0162/K2/11	del / vom	26/09/2011	Lo Sperimentatore / Bearbeiter	Dr. S. Valle
Pagina / Seite	2	di / von	2	Il Direttore / Direktor	Dr. M. Martintoni

ORDINE DEI GEOLOGI
GEOLOGENKAMMER
TRENTINO - ALTO ADIGE / SÜDTIROL
N. 227 STEFANO VALLE

STENDIMENTO SISIMICO
LOCALITÁ FORTE CROCETTA

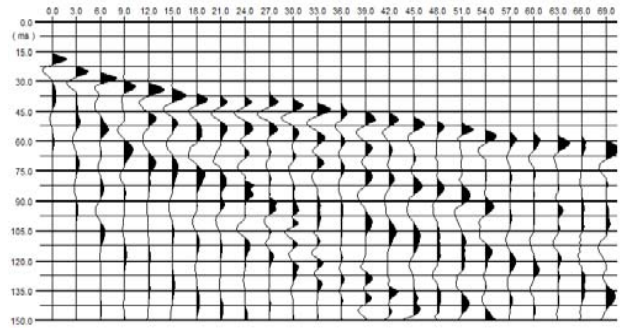

SPEA S.p.A.
Gronda di Ponente Genova
Indagini sismiche Forte Crocetta
scala 1: 2000
16.9
63.2
100
125
150
175
129.5
58.8
160.3
133.4
68.7
80.3
131.5
129.2
SISM 14
SISM 13
SISM 11
SISM 12
SISM 15
63.0
88.1
131.1
64.6
22.6
65.7
102.6
128.5
Legenda
PUNTI RILEVATI
STENDIMENTI
Metri
0 10 20 40 60 80


SPEA S.p.A.
Gronda di Ponente Genova
Indagini sismiche Forte Crocetta
scala 1: 1000
SISM 11
SISM 12
SISM 13
SISM 14
SISM 15
80.3
131.5
88.1
Legenda
PUNTI RILEVATI
STENDIMENTI
Metri
0 5 10 20 30 40

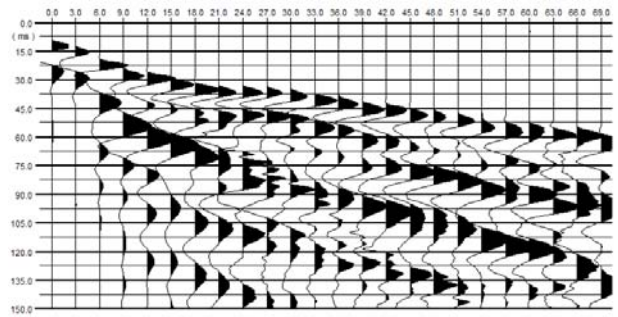
SPEA S.p.A.

CANTIERE:	**Gronda di Ponente**
COMUNE:	**Genova**
LOCALITÀ:	**Forte Crocetta**
INDAGINE:	**Sismica a Rifrazione**
NUMERO:	**SISM 11 P**
DATA	**26/11/2010**

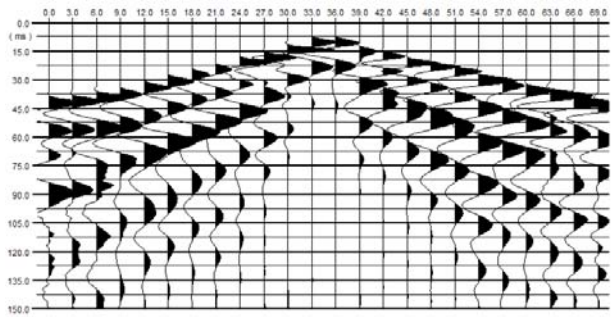
Tiro 01



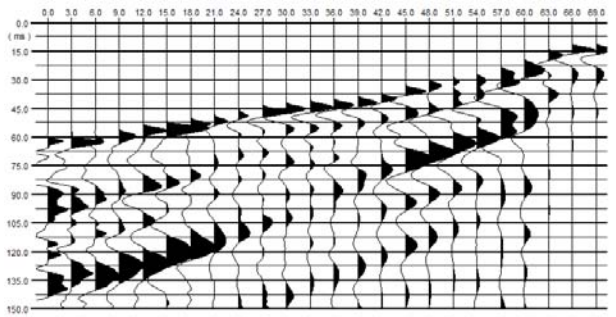
Tiro 02



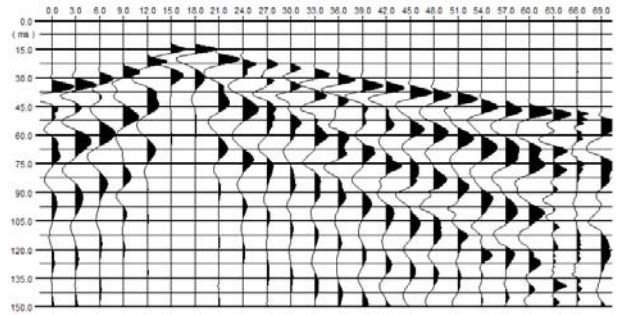
Tiro 04



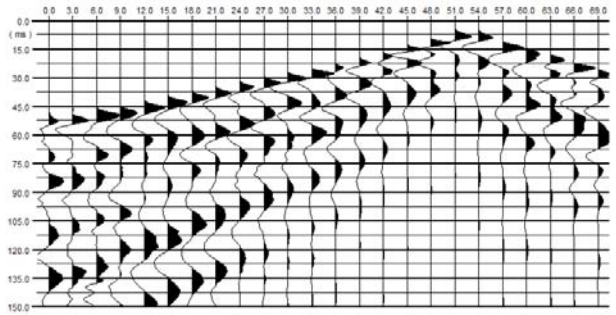
Tiro 06



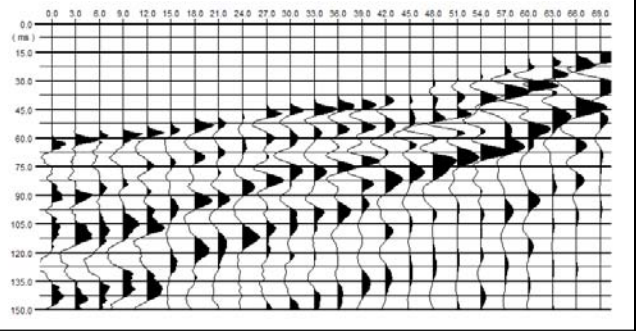
Tiro 03



Tiro 05



Tiro 07



REGISTRAZIONI SISMICHE

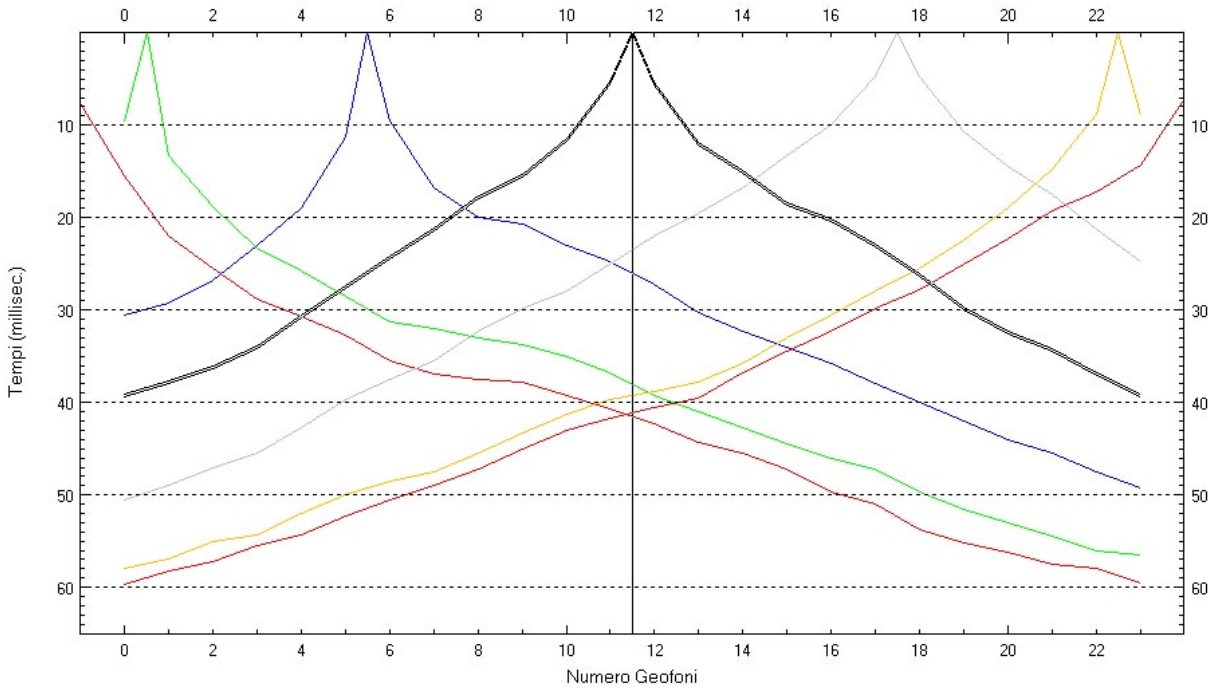
TEMPI PRIMI ARRIVI (ms)

	S1	S2	S3	S4	S5	S6	S7
1	15.50	9.50	30.50	39.25	50.50	58.00	59.75
2	22.00	13.25	29.25	37.75	49.00	57.00	58.25
3	25.50	18.75	26.75	36.25	47.00	55.00	57.25
4	28.75	23.25	23.00	34.00	45.50	54.25	55.50
5	30.75	25.75	19.00	30.75	42.75	52.00	54.25
6	32.75	28.50	11.25	27.50	39.75	50.00	52.25
7	35.50	31.25	9.50	24.25	37.50	48.50	50.50
8	37.00	32.00	16.75	21.25	35.50	47.50	49.00
9	37.50	33.00	20.00	17.75	32.25	45.50	47.25
10	37.75	33.75	20.75	15.50	29.75	43.25	45.00
11	39.25	35.00	23.00	11.50	28.00	41.25	43.00
12	40.75	36.75	24.75	5.50	25.00	39.75	41.75
13	42.25	39.25	27.25	5.50	22.00	38.75	40.50
14	44.25	41.00	30.25	12.00	19.50	37.75	39.50
15	45.50	42.75	32.25	15.00	16.75	35.75	36.75
16	47.25	44.50	34.00	18.50	13.25	33.00	34.50
17	49.75	46.00	35.75	20.25	10.00	30.50	32.25
18	51.00	47.25	38.00	23.00	4.75	28.00	29.75
19	53.75	49.75	40.00	26.25	4.75	25.50	27.75
20	55.25	51.50	42.00	29.75	10.75	22.50	25.00
21	56.25	53.00	44.00	32.50	14.50	19.00	22.25
22	57.50	54.50	45.50	34.25	17.50	14.75	19.25
23	58.00	56.00	47.50	37.00	21.25	8.75	17.25
24	59.50	56.50	49.25	39.25	24.75	9.00	14.25

SPEA S.p.A.

CANTIERE:	**Gronda di Ponente**
COMUNE:	**Genova**
LOCALITÀ:	**Forte Crocetta**
INDAGINE:	**Sismica a Rifrazione**
NUMERO:	**SISM 11 P**
DATA:	**26/11/2010**

DROMOCRONE



DROMOCRONE

POSIZIONE GEOFONI

	DIST.	Q. rel.
1	0.00	0.00
2	3.00	0.00
3	6.00	0.00
4	9.00	0.00
5	12.00	0.00
6	15.00	0.00
7	18.00	0.00
8	21.00	0.00
9	24.00	0.00
10	27.00	0.00
11	30.00	0.00
12	33.00	0.00
13	36.00	0.00
14	39.00	0.00
15	42.00	0.00
16	45.00	0.00
17	48.00	0.00
18	51.00	0.00
19	54.00	0.00
20	57.00	0.00
21	60.00	0.00
22	63.00	0.00
23	66.00	0.00
24	69.00	0.00

SPEA S.p.A.

CANTIERE: **Gronda di Ponente**

COMUNE: **Genova**

LOCALITÀ: **Forte Crocetta**

INDAGINE: **Sismica a Rifrazione**

NUMERO: **SISM 11 P**

DATA: **26/11/2010**

POSIZIONE SCOPPI

	DIST.	Q. rel.
1	-6.00	0.00
2	1.50	0.00
3	16.50	0.00
4	34.50	0.00
5	52.50	0.00
6	67.50	0.00
7	75.00	0.00

DOCUMETAZIONE FOTOGRAFICA



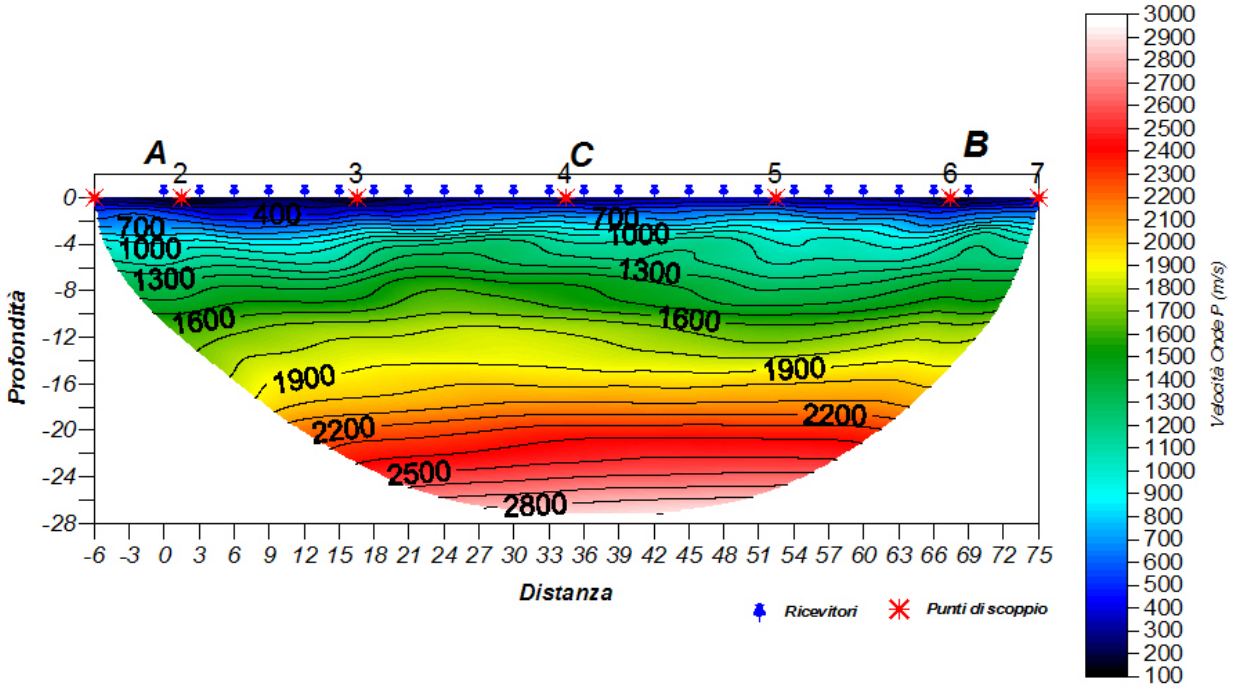
DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

COORDINATE PUNTI RILEVATI *(Coordinate Piane Gauss Boaga)*		
A	*C*	*B*
N 4918968.512	**N 4918934.220**	**N 4918899.802**
E 1491683.831	**E 1491687.613**	**E 1491689.996**
Q 106.20	**Q 106.50**	**Q 107.10**

SPEA S.p.A.

CANTIERE:	**Gronda di Ponente**
COMUNE:	**Genova**
LOCALITÀ:	**Forte Crocetta**
INDAGNIE:	**Sismica a Rifrazione**
NUMERO:	**SISM 11 P**
DATA:	**26/11/2010**

SISMOSEZIONE ONDE P

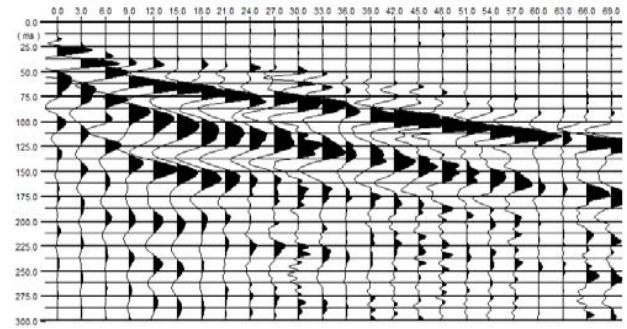


SISMOSEZIONE

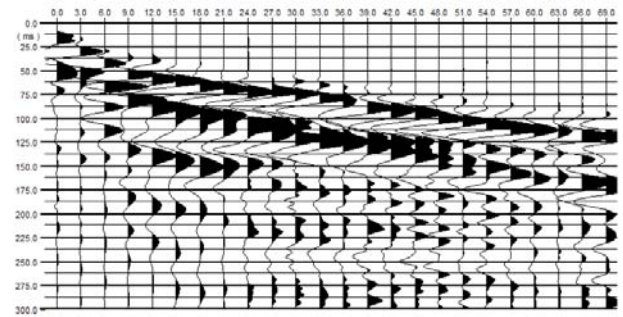
SPEA S.p.A.

CANTIERE:	**Gronda di Ponente**
COMUNE:	**Genova**
LOCALITÀ:	**Forte Crocetta**
INDAGINE:	**Sismica a Rifrazione**
NUMERO:	**SISM 11 S**
DATA	**26/11/2010**

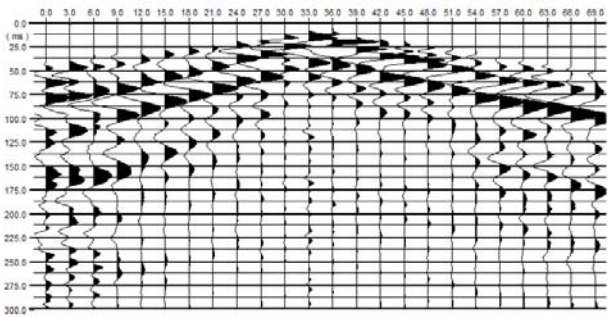
Tiro 01



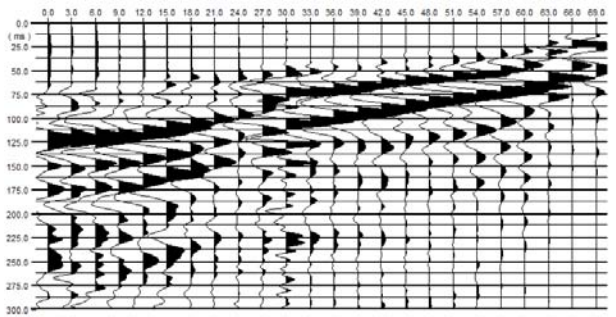
Tiro 02



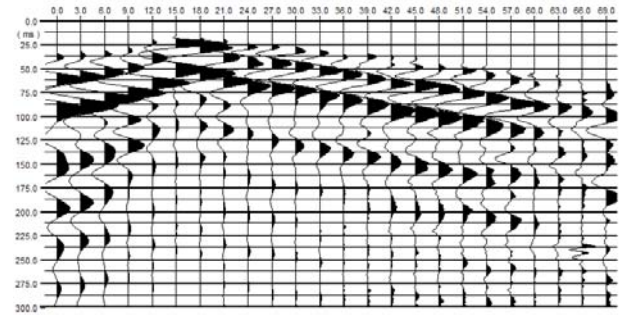
Tiro 04



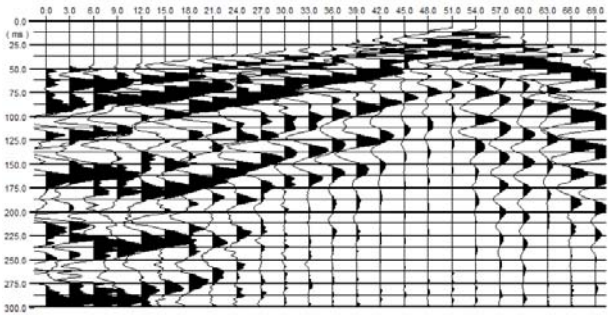
Tiro 06



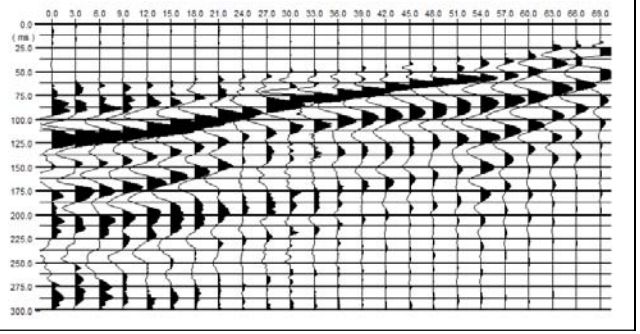
Tiro 03



Tiro 05



Tiro 07



REGISTRAZIONI SISMICHE

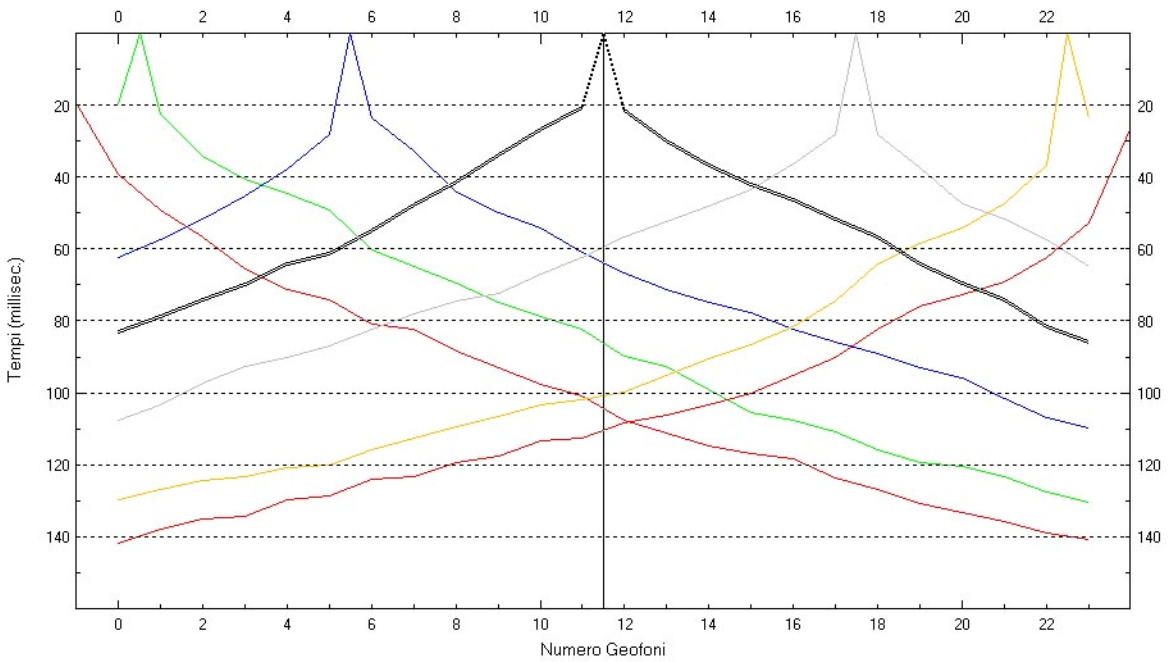
TEMPI PRIMI ARRIVI (ms)

	S1	S2	S3	S4	S5	S6	S7
1	39.00	19.50	62.50	83.00	107.50	129.75	141.75
2	49.25	22.25	57.50	78.75	103.25	126.75	138.00
3	56.75	34.25	51.50	74.00	97.25	124.50	135.25
4	65.50	40.75	45.25	70.00	92.50	123.25	134.25
5	71.25	44.50	37.75	64.25	90.25	121.00	129.75
6	74.00	49.00	28.00	61.25	87.00	120.00	128.75
7	81.00	60.25	23.50	54.75	82.50	116.00	124.00
8	82.50	64.75	32.75	47.75	78.00	112.50	123.25
9	88.25	69.50	44.00	41.25	74.50	109.50	119.50
10	93.00	75.00	50.00	33.75	72.25	106.75	117.50
11	97.50	78.75	54.00	26.50	67.00	103.25	113.50
12	101.00	82.50	60.75	20.50	62.50	102.00	112.50
13	107.50	89.75	66.75	21.25	56.75	99.75	108.25
14	111.25	92.50	71.25	29.75	52.25	95.25	106.25
15	114.75	99.00	75.00	36.75	48.25	90.50	103.25
16	117.00	105.50	77.75	42.00	43.50	86.50	100.25
17	118.25	107.50	82.50	46.25	36.25	81.50	95.25
18	123.75	111.00	85.75	51.75	28.25	74.50	90.00
19	126.75	115.75	89.00	56.50	28.00	64.25	82.50
20	130.75	119.50	93.00	64.00	37.25	58.50	75.75
21	133.25	120.50	95.75	69.50	47.50	54.00	72.75
22	136.00	123.25	101.50	74.00	51.75	47.50	69.25
23	139.00	127.75	107.00	81.50	57.50	36.75	62.50
24	140.75	130.50	109.75	85.75	64.75	23.50	52.75

SPEA S.p.A.

CANTIERE:	**Gronda di Ponente**
COMUNE:	**Genova**
LOCALITÀ:	**Forte Crocetta**
INDAGINE:	**Sismica a Rifrazione**
NUMERO:	**SISM 11 S**
DATA:	**26/11/2010**

DROMOCRONE



DROMOCRONE

SPEA S.p.A.

CANTIERE:	**Gronda di Ponente**
COMUNE:	**Genova**
LOCALITÀ:	**Forte Crocetta**
INDAGINE:	**Sismica a Rifrazione**
NUMERO:	**SISM 11 S**
DATA:	**26/11/2010**

POSIZIONE GEOFONI

	DIST.	Q. rel.
1	0.00	0.00
2	3.00	0.00
3	6.00	0.00
4	9.00	0.00
5	12.00	0.00
6	15.00	0.00
7	18.00	0.00
8	21.00	0.00
9	24.00	0.00
10	27.00	0.00
11	30.00	0.00
12	33.00	0.00
13	36.00	0.00
14	39.00	0.00
15	42.00	0.00
16	45.00	0.00
17	48.00	0.00
18	51.00	0.00
19	54.00	0.00
20	57.00	0.00
21	60.00	0.00
22	63.00	0.00
23	66.00	0.00
24	69.00	0.00

POSIZIONE SCOPPI

	DIST.	Q. rel.
1	-6.00	0.00
2	1.50	0.00
3	16.50	0.00
4	34.50	0.00
5	52.50	0.00
6	67.50	0.00
7	75.00	0.00

DOCUMETAZIONE FOTOGRAFICA



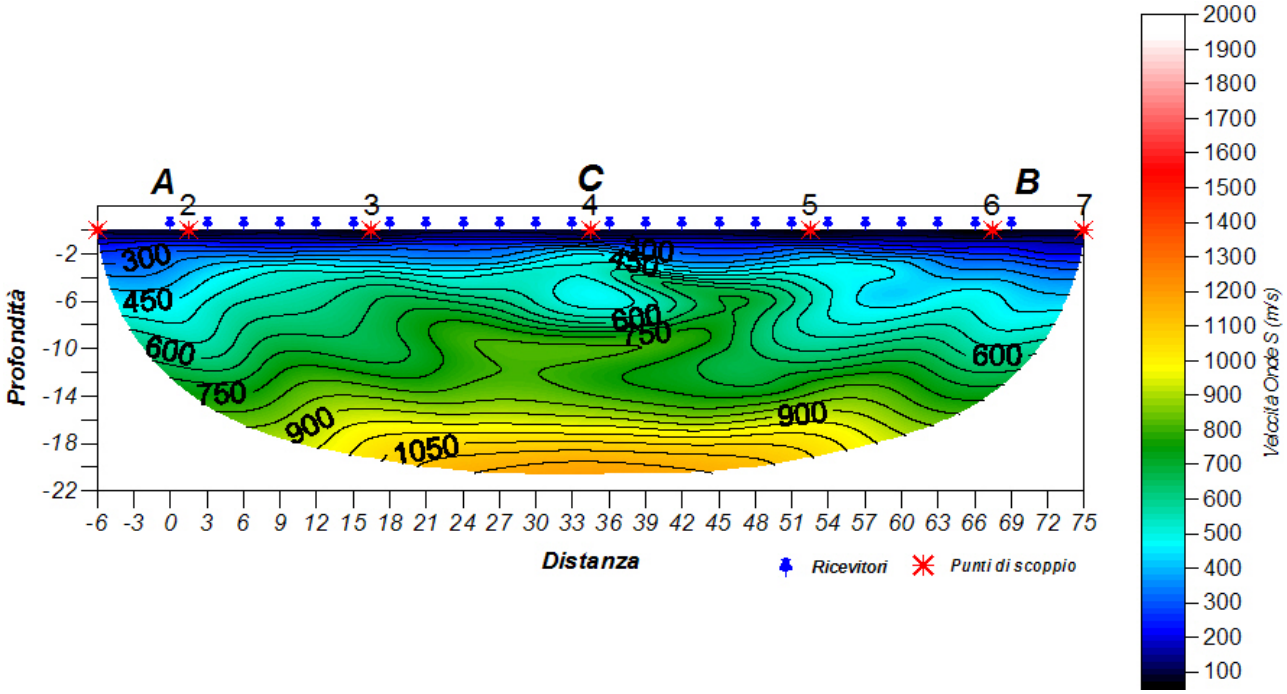
DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

COORDINATE PUNTI RILEVATI *(Coordinate Piane Gauss Boaga)*		
A	*C*	*B*
N 4918968.512	**N 4918934.220**	**N 4918899.802**
E 1491683.831	**E 1491687.613**	**E 1491689.996**
Q 106.20	**Q 106.50**	**Q 107.10**

SPEA S.p.A.

CANTIERE:	**Gronda di Ponente**
COMUNE:	**Genova**
LOCALITÀ:	**Forte Crocetta**
INDAGINE:	**Sismica a Rifrazione**
NUMERO:	**SISM 11 S**
DATA:	**26/11/2010**

SISMOSEZIONE ONDE S

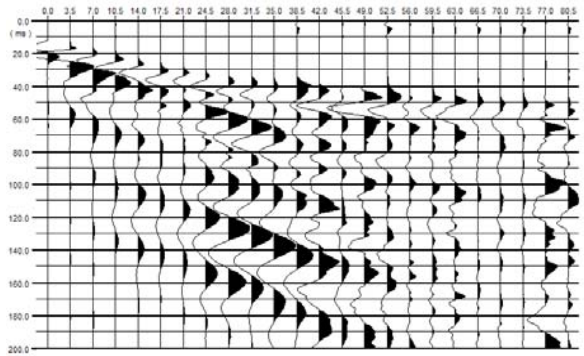


SISMOSEZIONE

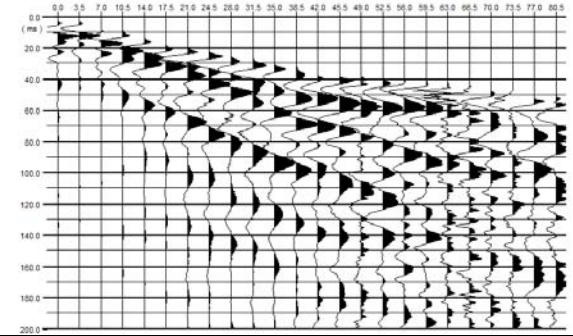
SPEA S.p.A.

CANTIERE:	**Gronda di Ponente**
COMUNE:	**Genova**
LOCALITÀ:	**Forte Crocetta**
INDAGINE:	**Sismica a Rifrazione**
NUMERO:	**SISM 12 P**
DATA	**26/11/2010**

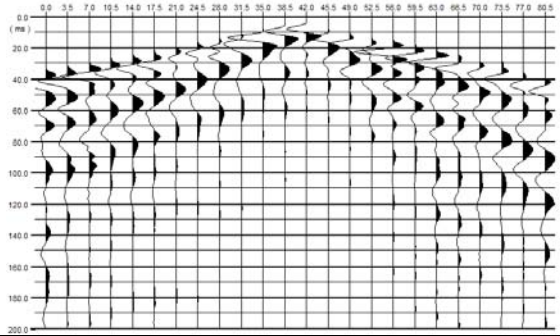
Tiro 01



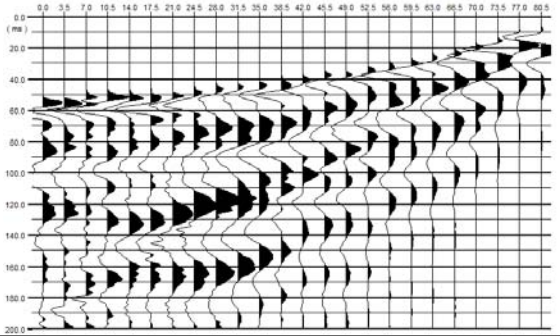
Tiro 02



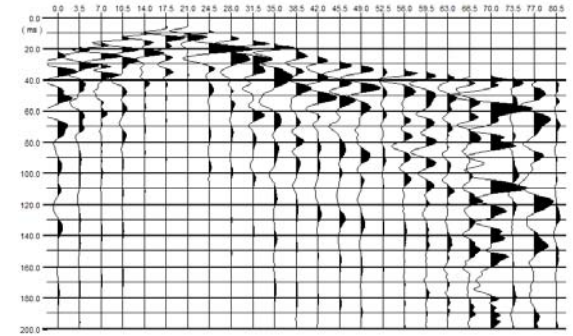
Tiro 04



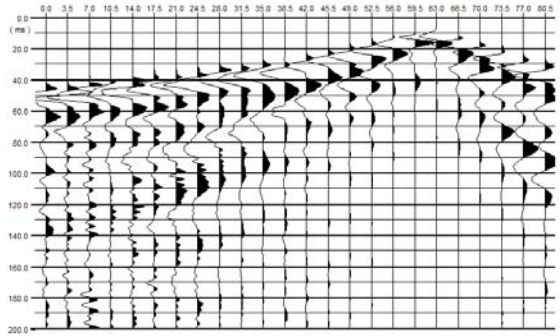
Tiro 06



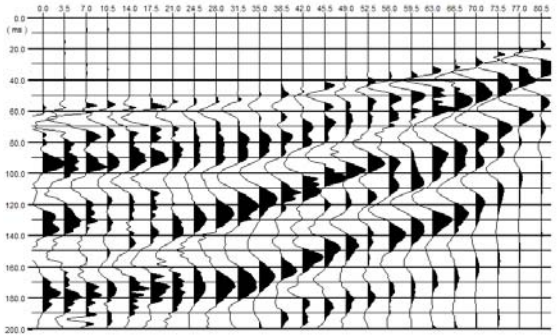
Tiro 03



Tiro 05



Tiro 07



REGISTRAZIONI SISMICHE

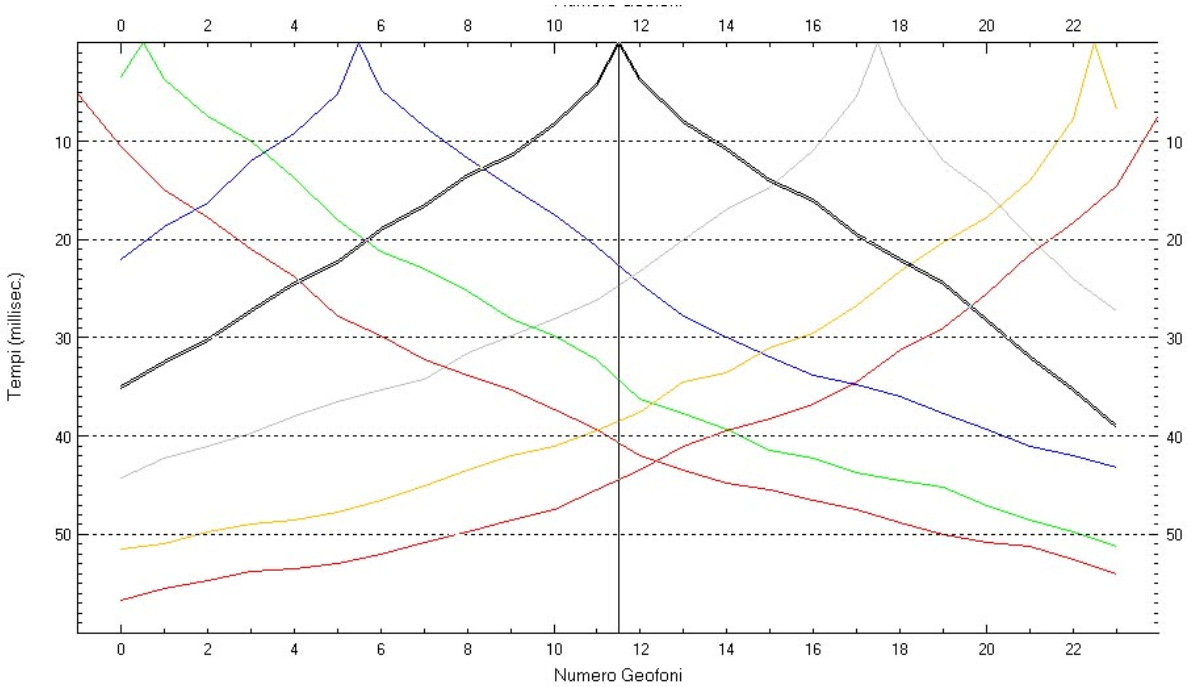
TEMPI PRIMI ARRIVI (ms)

	S1	S2	S3	S4	S5	S6	S7
1	10.50	3.50	22.00	35.00	44.25	51.50	56.75
2	15.00	3.75	18.75	32.50	42.25	51.00	55.50
3	17.75	7.50	16.25	30.25	41.00	49.75	54.75
4	21.00	10.00	12.00	27.25	39.75	49.00	53.75
5	23.75	13.75	9.25	24.50	38.00	48.50	53.50
6	27.75	18.00	5.25	22.25	36.50	47.75	53.00
7	29.75	21.25	4.75	19.00	35.25	46.50	52.00
8	32.25	23.00	8.50	16.50	34.25	45.00	50.75
9	33.75	25.25	11.75	13.50	31.50	43.50	49.75
10	35.25	28.00	14.75	11.50	29.75	42.00	48.50
11	37.25	29.75	17.50	8.25	28.00	41.00	47.50
12	39.25	32.25	20.75	4.25	26.25	39.50	45.50
13	42.00	36.25	24.50	3.75	23.25	37.50	43.50
14	43.50	37.75	27.75	8.00	20.00	34.50	41.00
15	44.75	39.25	30.00	10.75	17.00	33.50	39.50
16	45.50	41.50	32.00	14.00	14.75	31.00	38.25
17	46.50	42.25	33.75	16.00	11.00	29.50	36.75
18	47.50	43.75	34.75	19.50	5.50	26.75	34.50
19	48.75	44.50	36.00	22.00	6.00	23.25	31.25
20	50.00	45.25	37.75	24.50	12.00	20.25	29.00
21	50.75	47.00	39.25	28.25	15.25	17.75	25.50
22	51.25	48.50	41.00	32.00	19.75	14.00	21.50
23	52.50	49.75	42.00	35.25	24.00	7.75	18.25
24	54.00	51.25	43.25	39.00	27.25	6.75	14.50

SPEA S.p.A.

CANTIERE:	**Gronda di Ponente**
COMUNE:	**Genova**
LOCALITÀ:	**Forte Crocetta**
INDAGINE:	**Sismica a Rifrazione**
NUMERO:	**SISM 12 P**
DATA:	**26/11/2010**

DROMOCRONE



DROMOCRONE

POSIZIONE GEOFONI

	DIST.	Q. rel.
1	0.00	-3.69
2	2.98	-5.53
3	5.95	-7.37
4	8.93	-9.22
5	11.90	-11.06
6	14.88	-12.90
7	17.85	-14.75
8	20.83	-16.59
9	23.80	-18.44
10	26.77	-20.29
11	29.74	-22.14
12	33.08	-23.19
13	36.42	-24.24
14	39.76	-25.29
15	43.10	-26.34
16	45.07	-29.23
17	47.05	-32.12
18	50.25	-33.52
19	53.47	-34.90
20	56.69	-36.28
21	59.81	-37.86
22	62.94	-39.43
23	66.05	-41.04
24	69.16	-42.63

SPEA S.p.A.

CANTIERE: **Gronda di Ponente**

COMUNE: **Genova**

LOCALITÀ: **Forte Crocetta**

INDAGINE: **Sismica a Rifrazione**

NUMERO: **SISM 12 P**

DATA: **26/11/2010**

POSIZIONE SCOPPI

	DIST.	Q. rel.
1	-5.95	0.00
2	1.49	-4.61
3	16.37	-13.82
4	34.75	-23.72
5	51.86	-34.21
6	67.60	-41.84
7	75.29	-46.02

DOCUMETAZIONE FOTOGRAFICA



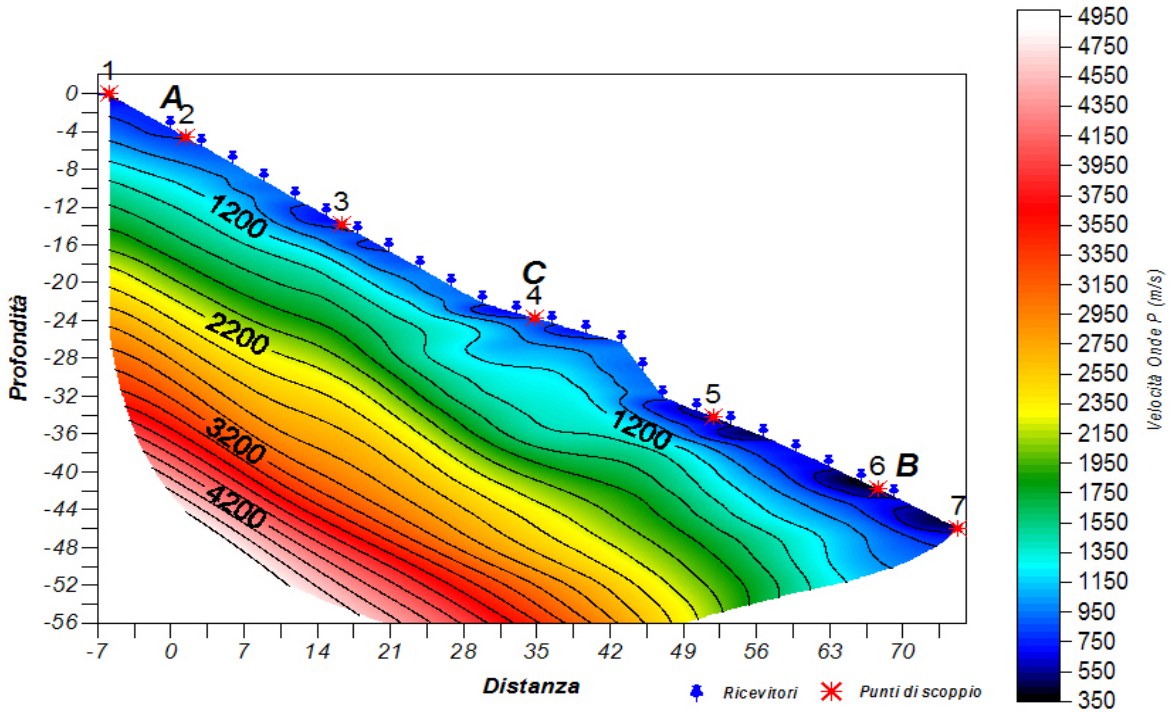
DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

COORDINATE PUNTI RILEVATI *(Coordinate Piane Gauss Boaga)*		
A	*C*	*B*
N 4918948.961	**N 4918942.020**	**N 4918933.949**
E 1491724.396	**E 1491690.346**	**E 1491656.896**
Q 127.60	**Q 107.60**	**Q 88.86**

SPEA S.p.A.

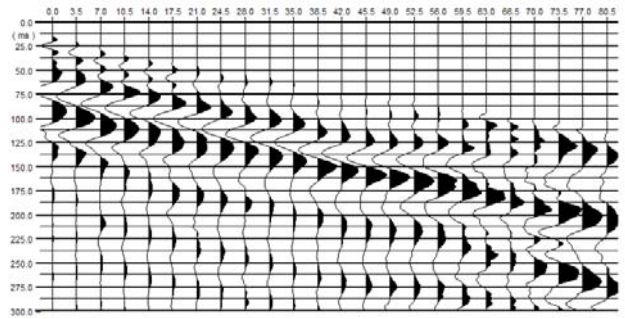
CANTIERE:	**Gronda di Ponente**
COMUNE:	**Genova**
LOCALITÀ:	**Forte Crocetta**
INDAGNIE:	**Sismica a Rifrazione**
NUMERO:	**SISM 12 P**
DATA:	**26/11/2010**

SISMOSEZIONE ONDE P



SISMOSEZIONE

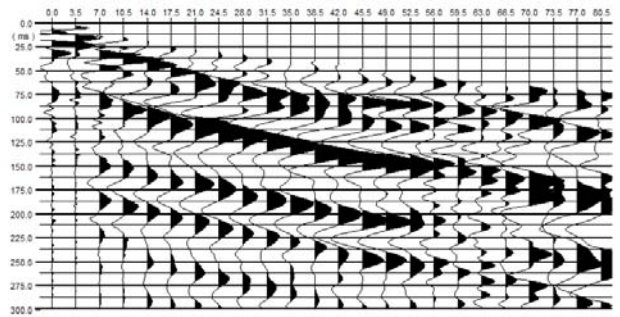
Tiro 01



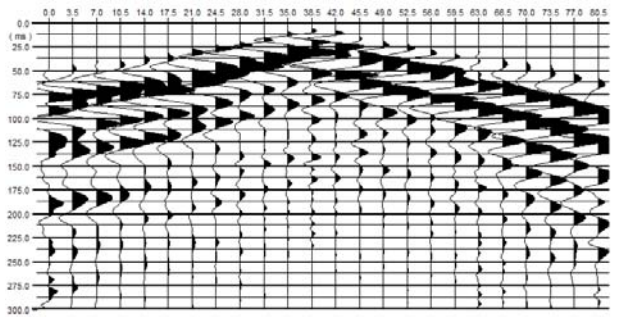
SPEA S.p.A.

CANTIERE:	**Gronda di Ponente**
COMUNE:	**Genova**
LOCALITÀ:	**Forte Crocetta**
INDAGINE:	**Sismica a Rifrazione**
NUMERO:	**SISM 12 S**
DATA	**26/11/2010**

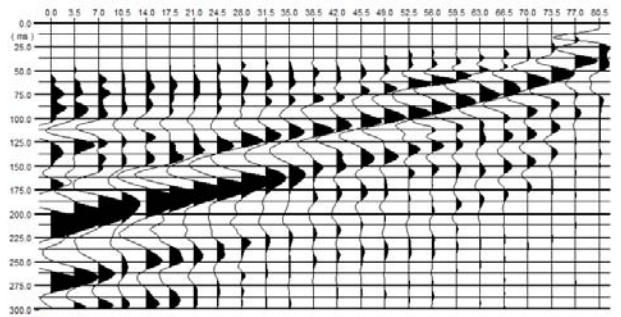
Tiro 02



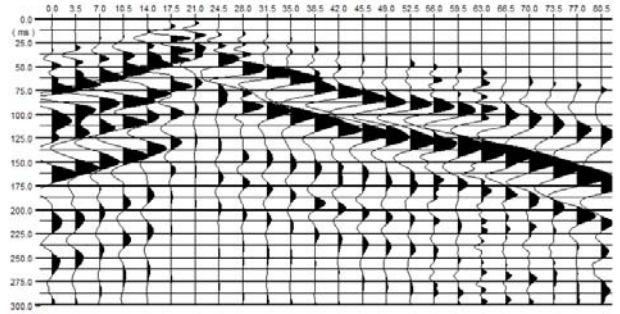
Tiro 04



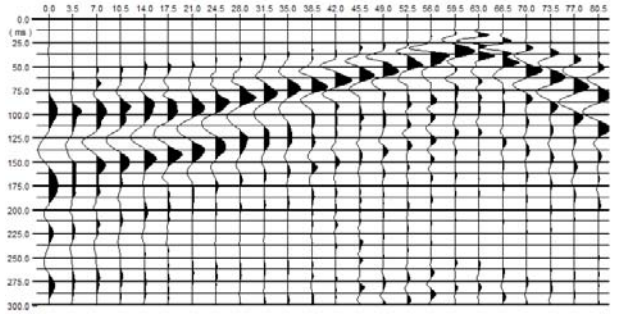
Tiro 06



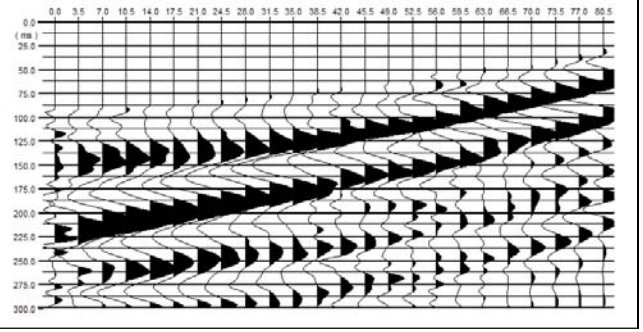
Tiro 03



Tiro 05



Tiro 07



REGISTRAZIONI SISMICHE

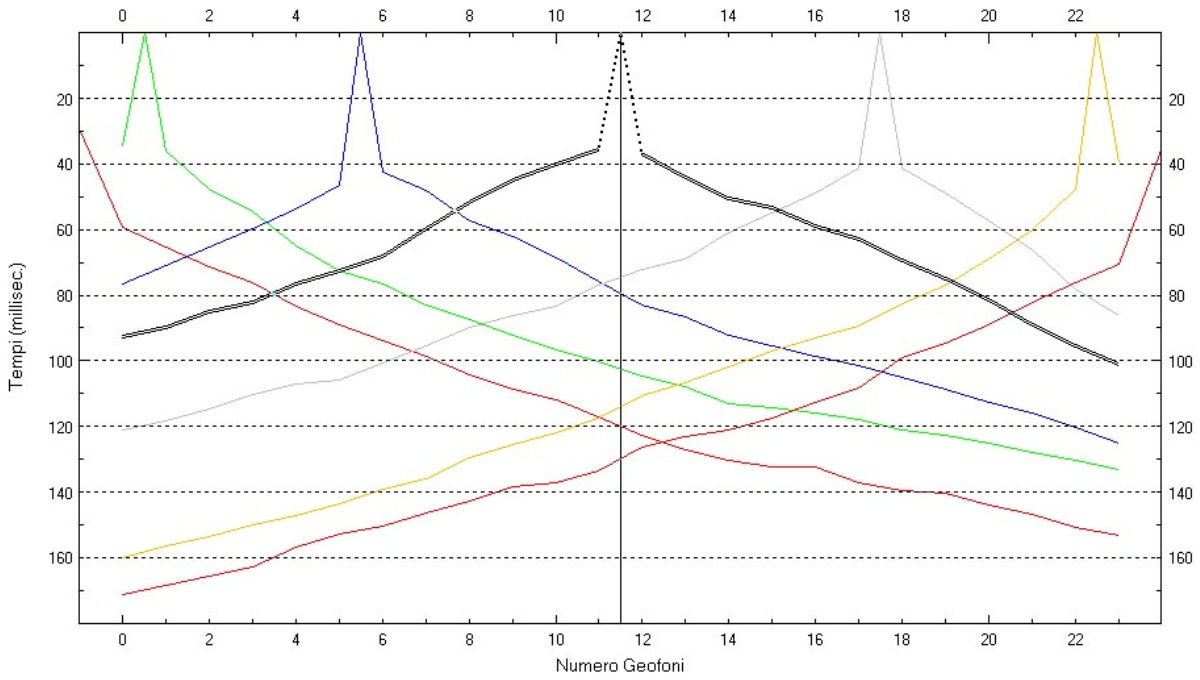
TEMPI PRIMI ARRIVI (ms)

	S1	S2	S3	S4	S5	S6	S7
1	59.50	34.25	76.75	92.50	121.25	160.25	171.25
2	65.50	36.00	71.00	90.00	118.50	156.50	168.50
3	71.25	47.50	65.50	85.00	114.75	153.75	165.75
4	76.25	54.50	59.75	82.00	110.25	150.00	163.00
5	83.25	64.75	53.75	76.75	107.25	147.25	157.00
6	89.00	72.75	46.50	72.75	106.00	143.50	153.00
7	94.00	76.75	42.50	68.25	100.50	139.25	150.25
8	98.75	83.00	48.25	59.75	95.25	136.00	146.25
9	104.25	87.25	57.50	51.75	90.00	129.75	142.75
10	108.50	92.25	62.00	44.75	86.00	125.50	138.25
11	111.75	96.50	68.50	40.00	83.25	121.75	137.00
12	117.00	100.25	75.75	35.50	77.00	117.50	133.50
13	122.75	104.50	83.00	36.75	72.25	110.75	126.25
14	127.25	107.75	86.75	44.25	68.75	106.75	123.25
15	130.25	113.00	92.25	50.50	61.00	102.00	121.00
16	132.50	114.25	95.25	53.25	54.75	97.00	117.50
17	132.50	115.75	98.50	59.00	49.00	93.00	112.50
18	137.00	118.00	101.50	63.00	41.25	89.50	108.25
19	139.50	121.00	105.00	69.50	41.25	82.50	99.00
20	140.50	122.75	108.50	75.00	48.75	77.00	94.50
21	144.00	125.00	112.50	81.50	57.50	68.75	89.00
22	146.75	127.75	115.75	89.00	66.00	60.25	82.00
23	151.00	130.25	120.50	95.50	78.00	47.50	76.25
24	153.25	133.00	125.00	101.00	86.00	39.50	70.50

SPEA S.p.A.

CANTIERE:	**Gronda di Ponente**
COMUNE:	**Genova**
LOCALITÀ:	**Forte Crocetta**
INDAGINE:	**Sismica a Rifrazione**
NUMERO:	**SISM 12 S**
DATA:	**26/11/2010**

DROMOCRONE



DROMOCRONE

POSIZIONE GEOFONI

	DIST.	Q. rel.
1	0.00	-3.69
2	2.98	-5.53
3	5.95	-7.37
4	8.93	-9.22
5	11.90	-11.06
6	14.88	-12.90
7	17.85	-14.75
8	20.83	-16.59
9	23.80	-18.44
10	26.77	-20.29
11	29.74	-22.14
12	33.08	-23.19
13	36.42	-24.24
14	39.76	-25.29
15	43.10	-26.34
16	45.07	-29.23
17	47.05	-32.12
18	50.25	-33.52
19	53.47	-34.90
20	56.69	-36.28
21	59.81	-37.86
22	62.94	-39.43
23	66.05	-41.04
24	69.16	-42.63

SPEA S.p.A.

CANTIERE: **Gronda di Ponente**

COMUNE: **Genova**

LOCALITÀ: **Forte Crocetta**

INDAGINE: **Sismica a Rifrazione**

NUMERO: **SISM 12 S**

DATA: **26/11/2010**

POSIZIONE SCOPPI

	DIST.	Q. rel.
1	-5.95	0.00
2	1.49	-4.61
3	16.37	-13.82
4	34.75	-23.72
5	51.86	-34.21
6	67.60	-41.84
7	75.29	-46.02

DOCUMETAZIONE FOTOGRAFICA



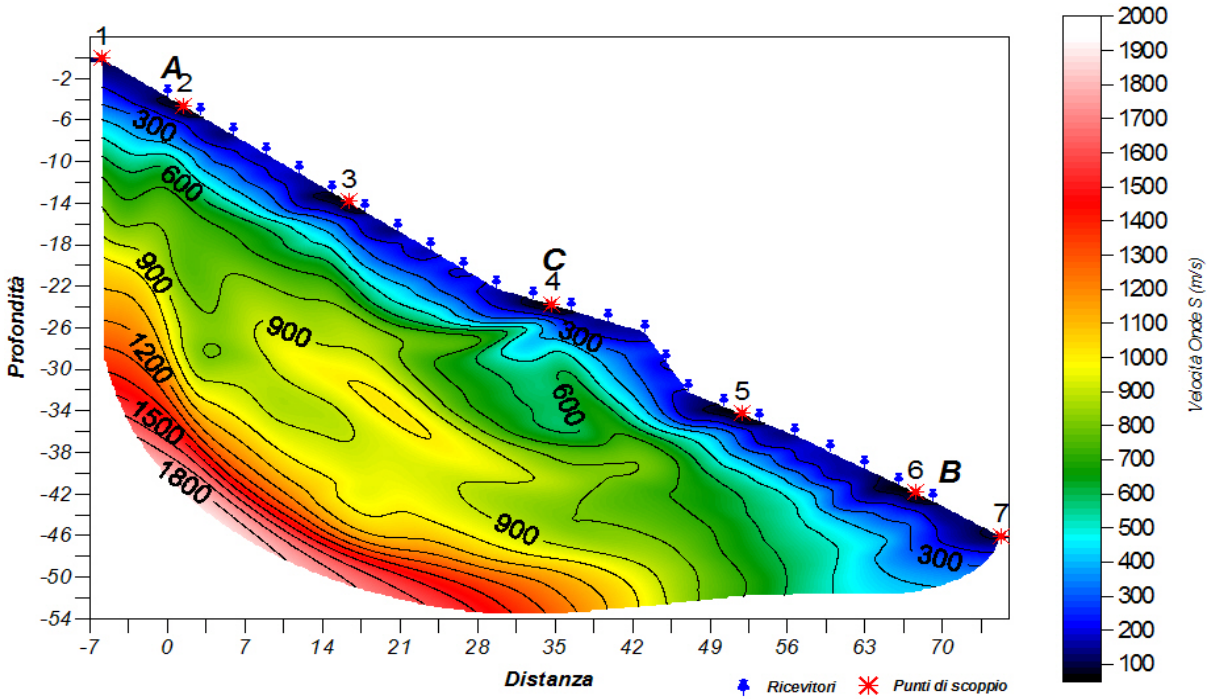
DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

COORDINATE PUNTI RILEVATI *(Coordinate Piane Gauss Boaga)*		
A	*C*	*B*
N 4918948.961	**N 4918942.020**	**N 4918933.949**
E 1491724.396	**E 1491690.346**	**E 1491656.896**
Q 127.60	**Q 107.60**	**Q 88.86**

SPEA S.p.A.

CANTIERE:	**Gronda di Ponente**
COMUNE:	**Genova**
LOCALITÀ:	**Forte Crocetta**
INDAGINE:	**Sismica a Rifrazione**
NUMERO:	**SISM 12 S**
DATA:	**26/11/2010**

SISMOSEZIONE ONDE S

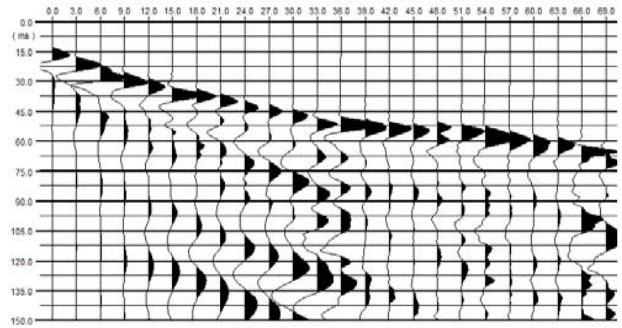


SISMOSEZIONE

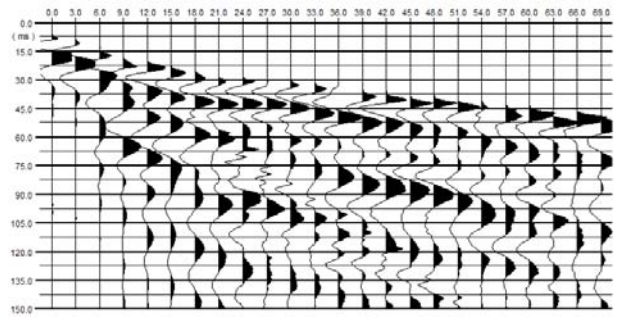
SPEA S.p.A.

CANTIERE:	**Gronda di Ponente**
COMUNE:	**Genova**
LOCALITÀ:	**Forte Crocetta**
INDAGINE:	**Sismica a Rifrazione**
NUMERO:	**SISM 13 P**
DATA	**26/11/2010**

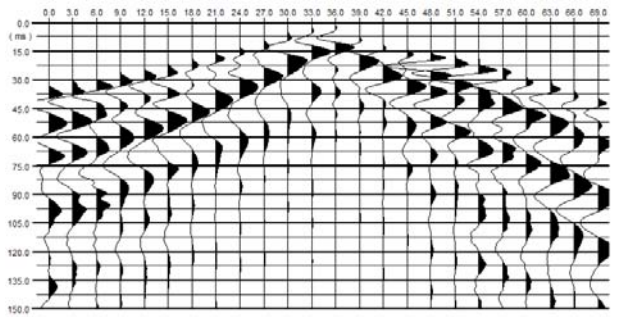
Tiro 01



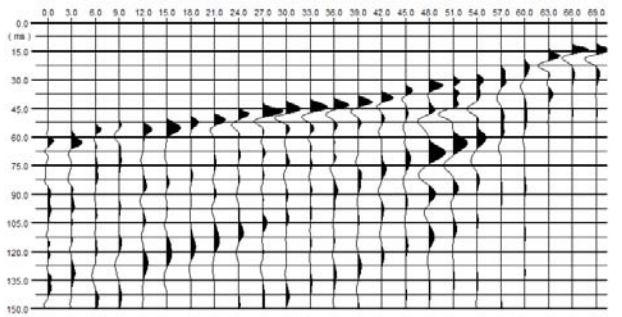
Tiro 02



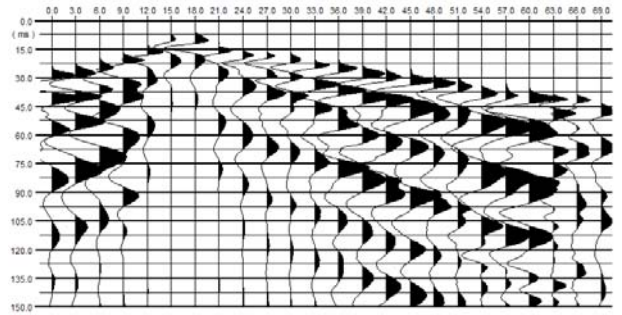
Tiro 04



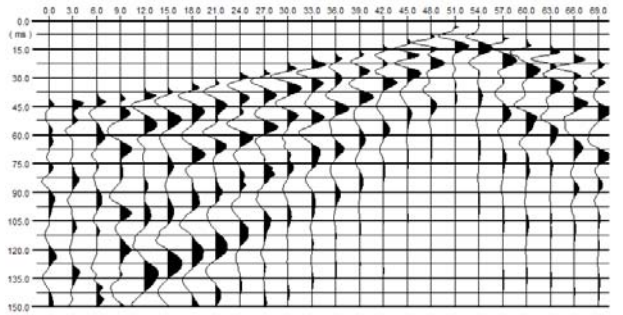
Tiro 06



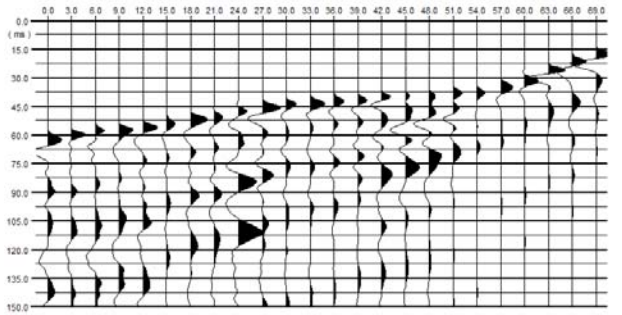
Tiro 03



Tiro 05



Tiro 07



REGISTRAZIONI SISMICHE

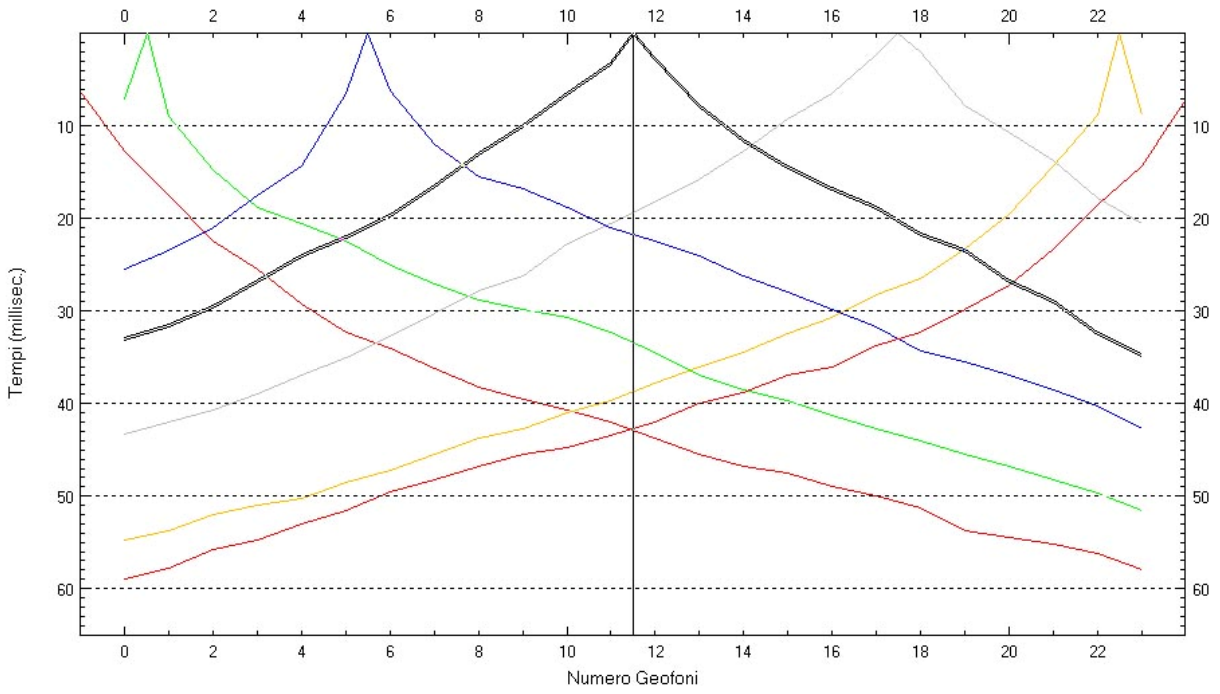
TEMPI PRIMI ARRIVI (ms)

	S1	S2	S3	S4	S5	S6	S7
1	12.75	7.00	25.50	33.00	43.25	54.75	59.00
2	17.50	9.00	23.50	31.50	42.00	53.75	57.75
3	22.50	14.75	21.00	29.50	40.75	52.00	55.75
4	25.50	18.75	17.50	26.75	39.00	51.00	54.75
5	29.25	20.50	14.25	24.00	37.00	50.25	53.00
6	32.25	22.50	6.50	22.00	35.00	48.50	51.50
7	34.00	25.00	6.25	19.75	32.75	47.25	49.50
8	36.25	27.00	12.00	16.50	30.25	45.50	48.25
9	38.25	28.75	15.50	13.00	27.75	43.75	46.75
10	39.50	29.75	16.75	10.00	26.25	42.75	45.50
11	40.75	30.75	18.75	6.50	22.75	41.00	44.75
12	42.00	32.25	21.00	3.25	20.50	39.75	43.50
13	43.75	34.50	22.50	2.75	18.25	37.75	42.00
14	45.50	37.00	24.00	7.75	15.75	36.00	40.00
15	46.75	38.50	26.25	11.50	12.75	34.50	38.75
16	47.50	39.75	28.00	14.50	9.25	32.50	37.00
17	49.00	41.25	29.75	16.75	6.50	30.75	36.00
18	50.00	42.75	31.75	18.75	2.25	28.25	33.75
19	51.25	44.00	34.25	21.75	2.00	26.50	32.25
20	53.75	45.50	35.50	23.50	7.75	23.25	29.75
21	54.50	46.75	37.00	26.75	10.75	19.50	27.25
22	55.25	48.25	38.50	29.00	13.75	14.25	23.25
23	56.25	49.75	40.25	32.50	17.75	8.75	18.50
24	58.00	51.50	42.75	34.75	20.50	8.75	14.25

SPEA S.p.A.

CANTIERE:	**Gronda di Ponente**
COMUNE:	**Genova**
LOCALITÀ:	**Forte Crocetta**
INDAGINE:	**Sismica a Rifrazione**
NUMERO:	**SISM 13 P**
DATA:	**26/11/2010**

DROMOCRONE



DROMOCRONE

SPEA S.p.A.

CANTIERE:	**Gronda di Ponente**
COMUNE:	**Genova**
LOCALITÀ:	**Forte Crocetta**
INDAGINE:	**Sismica a Rifrazione**
NUMERO:	**SISM 13 P**
DATA:	**26/11/2010**

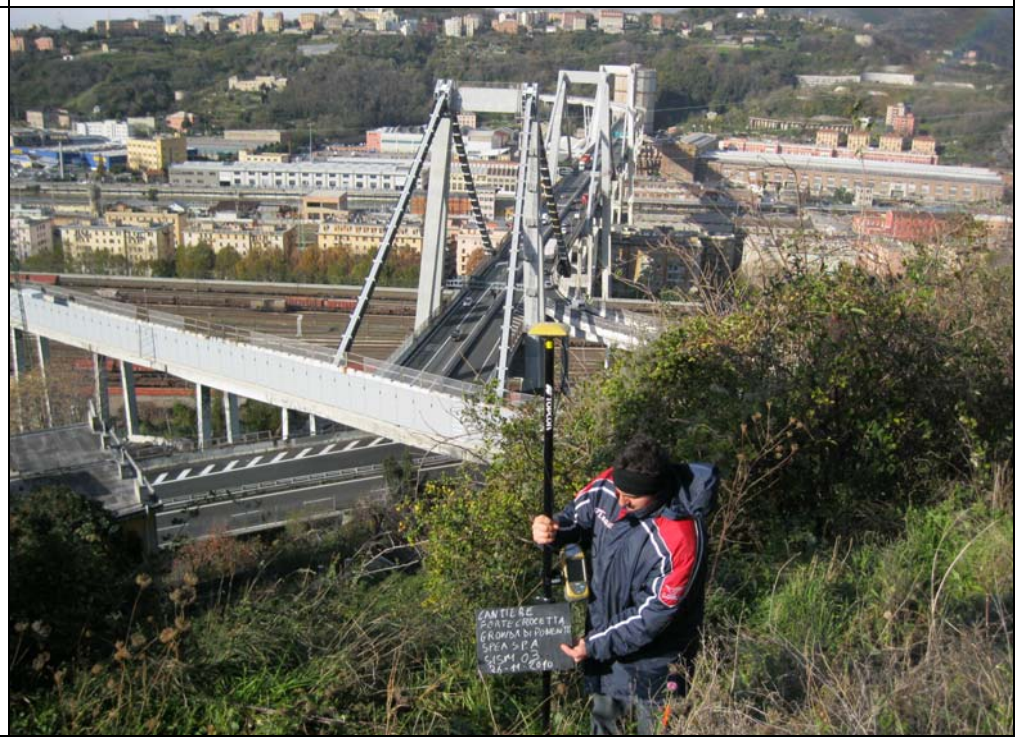
POSIZIONE GEOFONI

	DIST.	Q. rel.
1	0.00	0.00
2	3.00	0.00
3	6.00	0.00
4	9.00	0.00
5	12.00	0.00
6	15.00	0.00
7	18.00	0.00
8	21.00	0.00
9	24.00	0.00
10	27.00	0.00
11	30.00	0.00
12	33.00	0.00
13	36.00	0.00
14	39.00	0.00
15	42.00	0.00
16	45.00	0.00
17	48.00	0.00
18	51.00	0.00
19	54.00	0.00
20	57.00	0.00
21	60.00	0.00
22	63.00	0.00
23	66.00	0.00
24	69.00	0.00

POSIZIONE SCOPPI

	DIST.	Q. rel.
1	-6.00	0.00
2	1.50	0.00
3	16.50	0.00
4	34.50	0.00
5	52.50	0.00
6	67.50	0.00
7	75.00	0.00

DOCUMETAZIONE FOTOGRAFICA



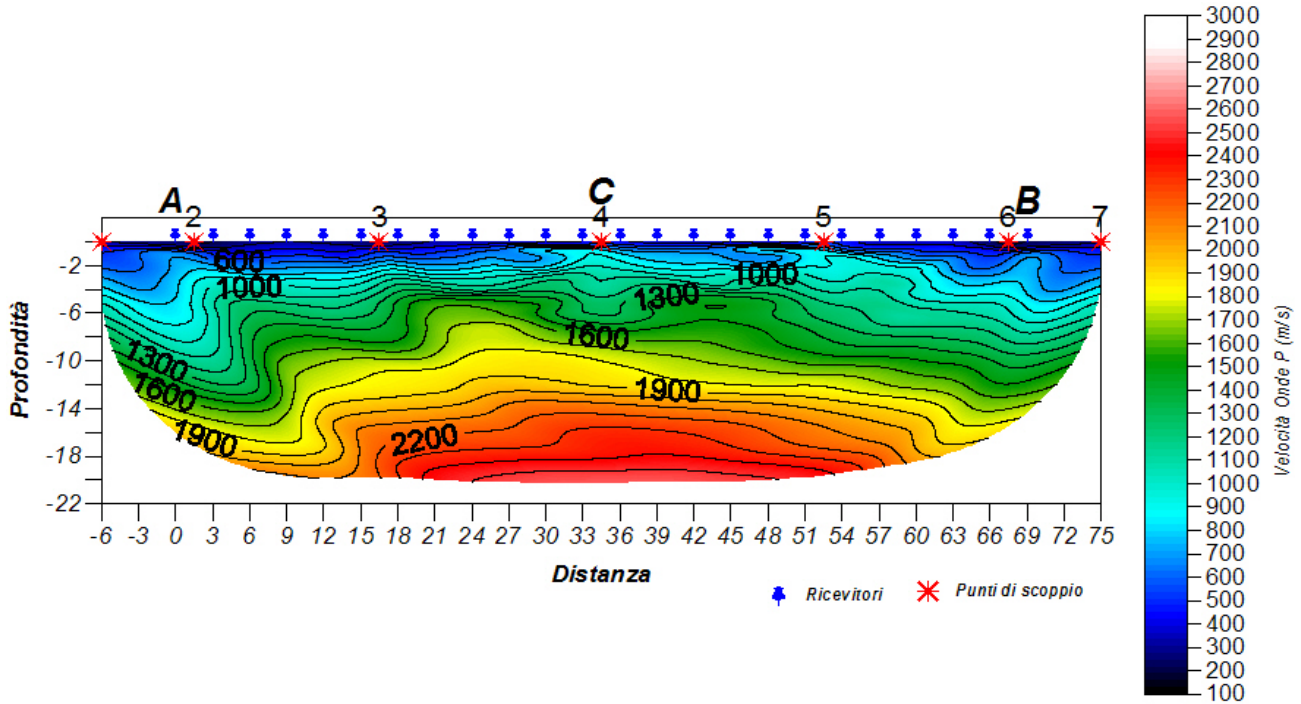
DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

COORDINATE PUNTI RILEVATI *(Coordinate Piane Gauss Boaga)*		
A	*C*	*B*
N 4918970.829	**N 4918936.440**	**N 4918902.160**
E 1491668.589	**E 1491671.356**	**E 1491675.251**
Q 97.50	**Q 96.60**	**Q 97.40**

SPEA S.p.A.

CANTIERE:	**Gronda di Ponente**
COMUNE:	**Genova**
LOCALITÀ:	**Forte Crocetta**
INDAGNIE:	**Sismica a Rifrazione**
NUMERO:	**SISM 13 P**
DATA:	**26/11/2010**

SISMOSEZIONE ONDE P

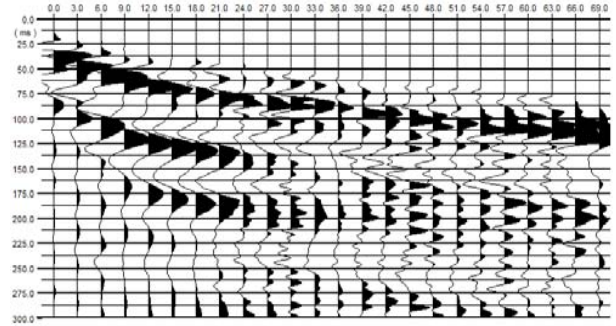


SISMOSEZIONE

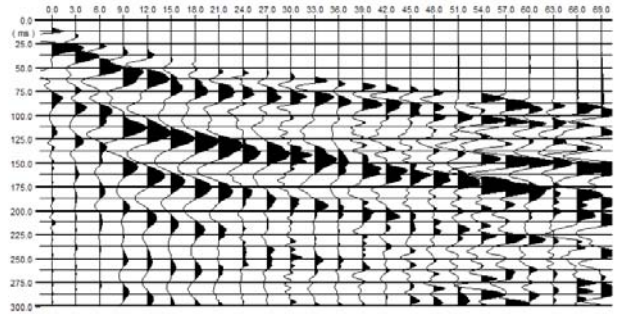
SPEA S.p.A.

CANTIERE:	**Gronda di Ponente**
COMUNE:	**Genova**
LOCALITÀ:	**Forte Crocetta**
INDAGINE:	**Sismica a Rifrazione**
NUMERO:	**SISM 13 S**
DATA	**26/11/2010**

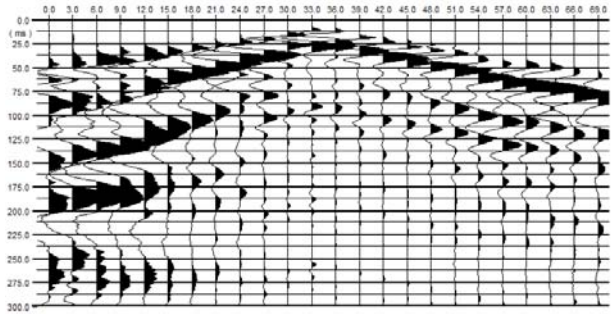
Tiro 01



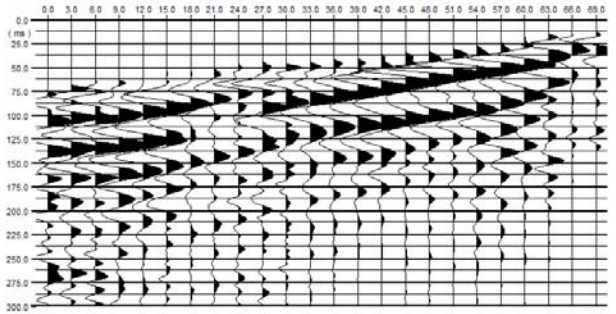
Tiro 02



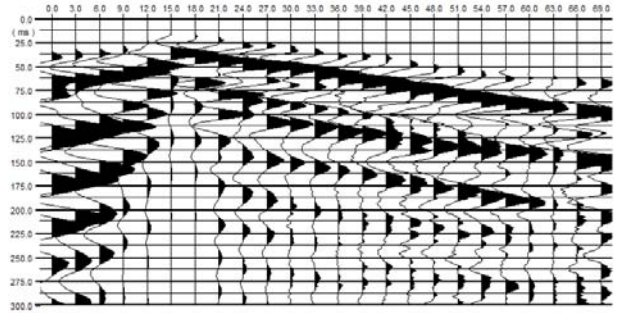
Tiro 04



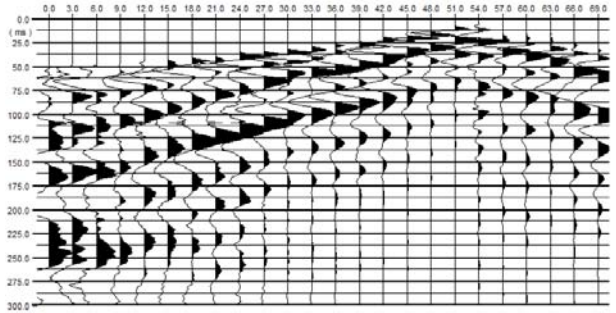
Tiro 06



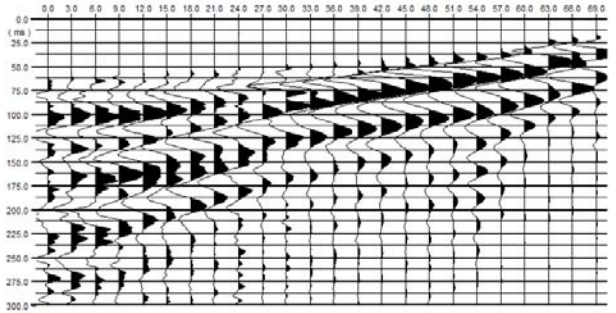
Tiro 03



Tiro 05



Tiro 07



REGISTRAZIONI SISMICHE

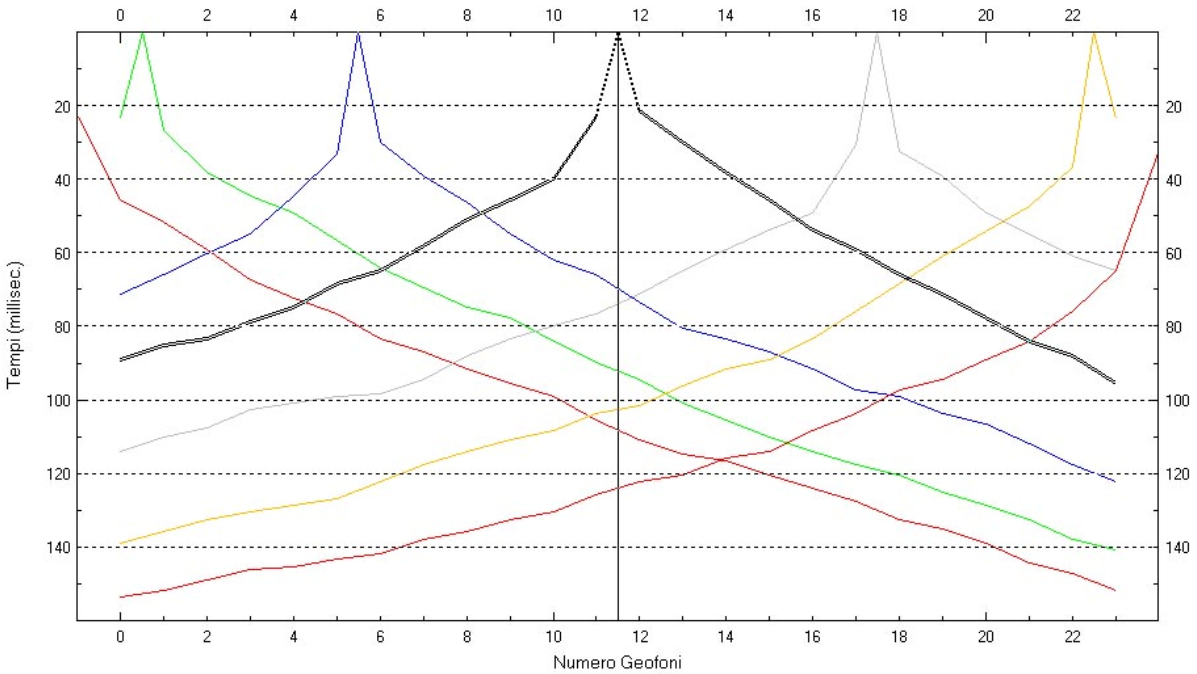
TEMPI PRIMI ARRIVI (ms)

	S1	S2	S3	S4	S5	S6	S7
1	45.50	23.25	71.25	89.00	114.00	139.00	153.75
2	51.75	26.75	65.75	85.25	110.25	136.00	151.75
3	59.25	38.00	60.25	83.25	107.50	132.50	149.00
4	67.50	44.50	54.75	78.75	102.75	130.50	146.25
5	72.25	49.00	44.50	75.00	101.00	128.75	145.50
6	76.75	56.50	33.25	68.50	99.00	126.75	143.50
7	83.25	64.00	29.75	64.75	98.25	122.25	141.75
8	87.00	69.50	39.00	58.25	94.50	117.50	138.00
9	91.75	75.00	46.25	51.00	88.00	114.00	136.00
10	95.50	77.75	54.75	45.50	83.25	111.00	132.50
11	99.00	84.25	62.00	39.75	79.75	108.25	130.50
12	105.50	89.75	65.75	23.25	76.75	103.75	126.00
13	111.00	94.50	73.25	21.25	71.25	101.75	122.25
14	114.75	101.00	80.50	29.75	64.75	96.25	120.50
15	116.75	105.50	83.25	38.00	59.25	91.75	115.75
16	120.50	110.25	87.00	45.50	53.75	89.00	114.00
17	124.00	114.00	91.75	53.75	49.00	83.25	108.25
18	127.75	117.50	97.25	59.25	30.50	76.00	103.75
19	132.50	120.50	99.00	65.75	32.50	68.50	97.25
20	135.25	125.00	103.75	71.25	39.00	61.00	94.50
21	139.00	128.75	106.50	77.75	49.00	54.00	89.00
22	144.50	132.50	112.00	84.25	54.75	47.50	84.25
23	147.25	138.00	117.50	88.00	61.00	36.75	76.00
24	151.75	140.75	122.25	95.50	64.75	23.50	64.75

SPEA S.p.A.

CANTIERE:	**Gronda di Ponente**
COMUNE:	**Genova**
LOCALITÀ:	**Forte Crocetta**
INDAGINE:	**Sismica a Rifrazione**
NUMERO:	**SISM 13 S**
DATA:	**26/11/2010**

DROMOCRONE



DROMOCRONE

SPEA S.p.A.

CANTIERE:	**Gronda di Ponente**
COMUNE:	**Genova**
LOCALITÀ:	**Forte Crocetta**
INDAGINE:	**Sismica a Rifrazione**
NUMERO:	**SISM 13 S**
DATA:	**26/11/2010**

POSIZIONE GEOFONI

	DIST.	*Q. rel.*
1	0.00	0.00
2	3.00	0.00
3	6.00	0.00
4	9.00	0.00
5	12.00	0.00
6	15.00	0.00
7	18.00	0.00
8	21.00	0.00
9	24.00	0.00
10	27.00	0.00
11	30.00	0.00
12	33.00	0.00
13	36.00	0.00
14	39.00	0.00
15	42.00	0.00
16	45.00	0.00
17	48.00	0.00
18	51.00	0.00
19	54.00	0.00
20	57.00	0.00
21	60.00	0.00
22	63.00	0.00
23	66.00	0.00
24	69.00	0.00

POSIZIONE SCOPPI

	DIST.	*Q. rel.*
1	-6.00	0.00
2	1.50	0.00
3	16.50	0.00
4	34.50	0.00
5	52.50	0.00
6	67.50	0.00
7	75.00	0.00

DOCUMETAZIONE FOTOGRAFICA



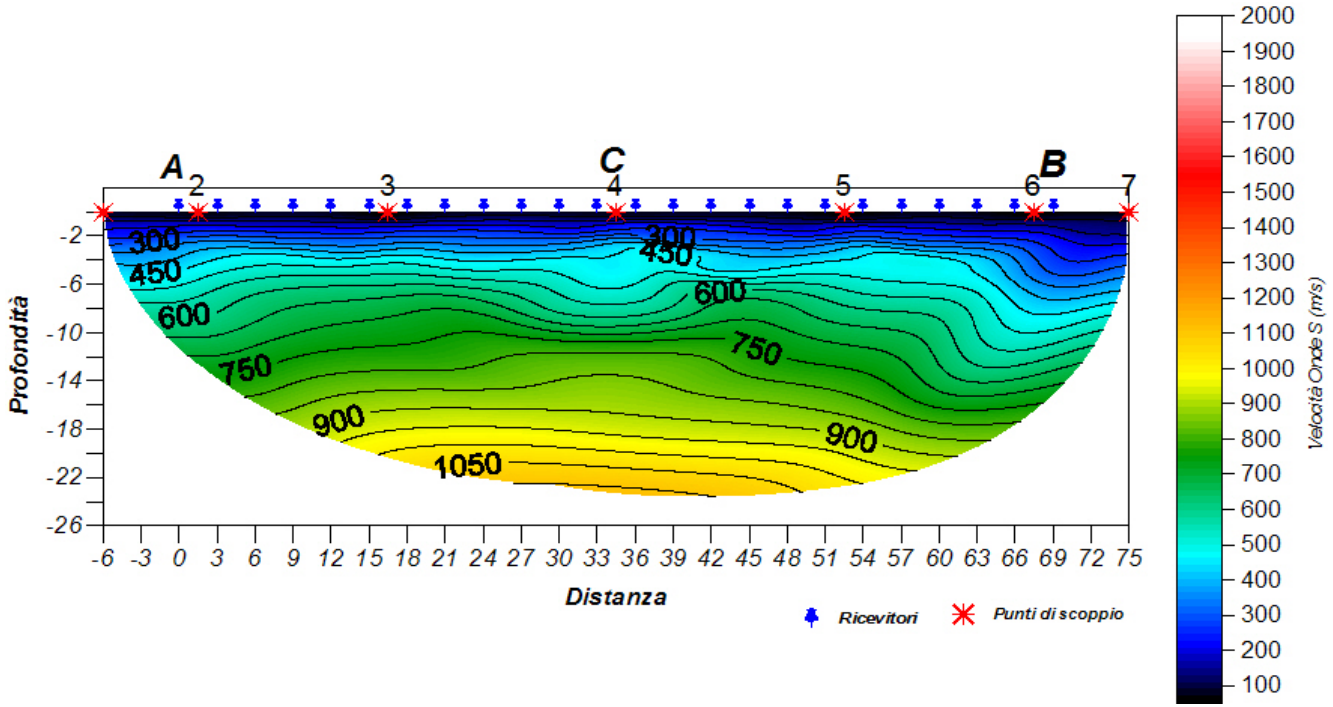
DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

COORDINATE PUNTI RILEVATI *(Coordinate Piane Gauss Boaga)*		
A	*C*	*B*
N 4918970.829	**N 4918936.440**	**N 4918902.160**
E 1491668.589	**E 1491671.356**	**E 1491675.251**
Q 97.50	**Q 96.60**	**Q 97.40**

SPEA S.p.A.

CANTIERE:	**Gronda di Ponente**
COMUNE:	**Genova**
LOCALITÀ:	**Forte Crocetta**
INDAGINE:	**Sismica a Rifrazione**
NUMERO:	**SISM 13 S**
DATA:	**26/11/2010**

SISMOSEZIONE ONDE S

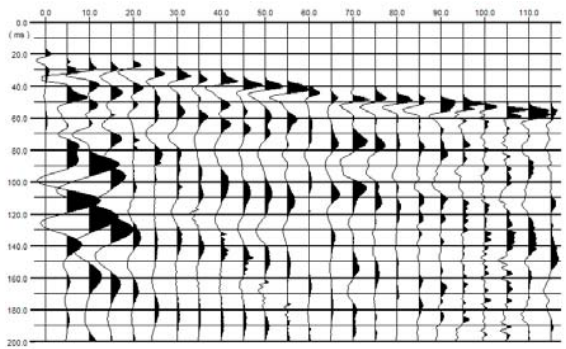


SISMOSEZIONE

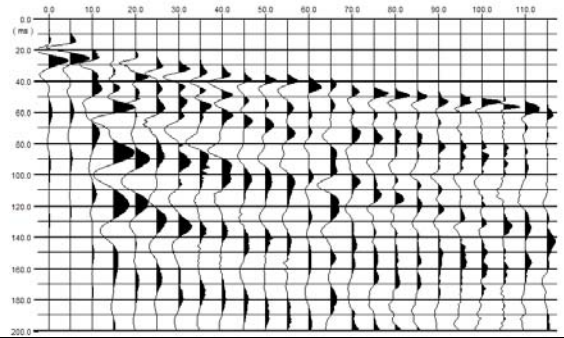
SPEA S.p.A.

CANTIERE:	**Gronda di Ponente**
COMUNE:	**Genova**
LOCALITÀ:	**Forte Crocetta**
INDAGINE:	**Sismica a Rifrazione**
NUMERO:	**SISM 14 P**
DATA	**27/11/2010**

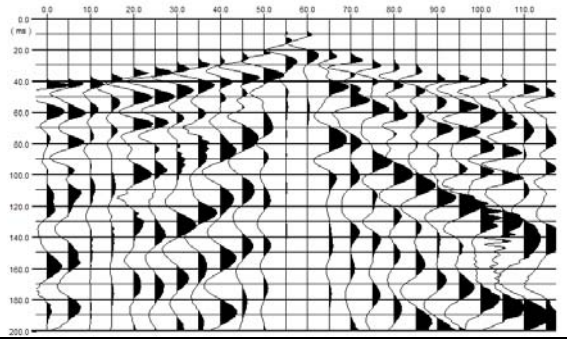
Tiro 01



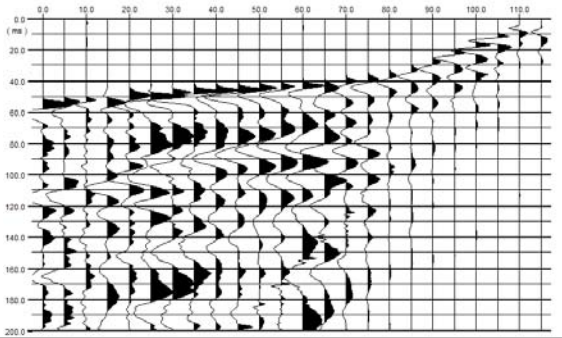
Tiro 02



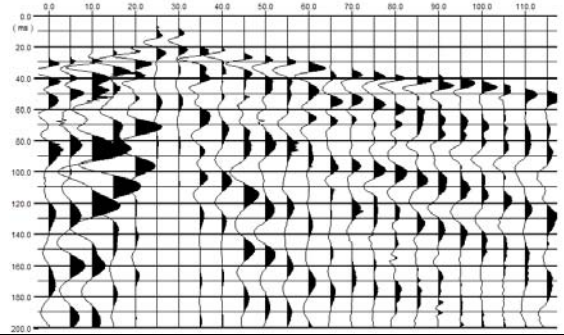
Tiro 04



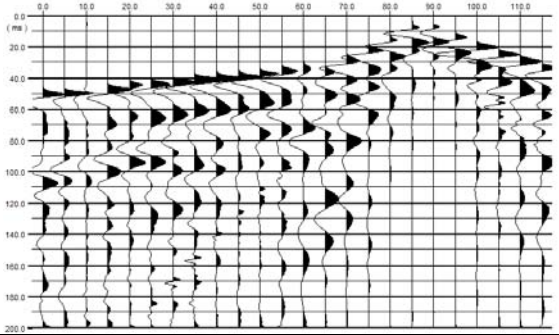
Tiro 06



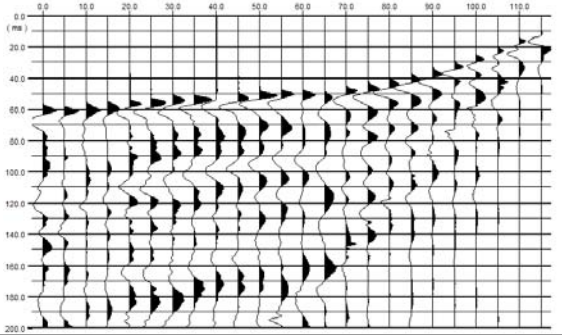
Tiro 03



Tiro 05



Tiro 07



REGISTRAZIONI SISMICHE

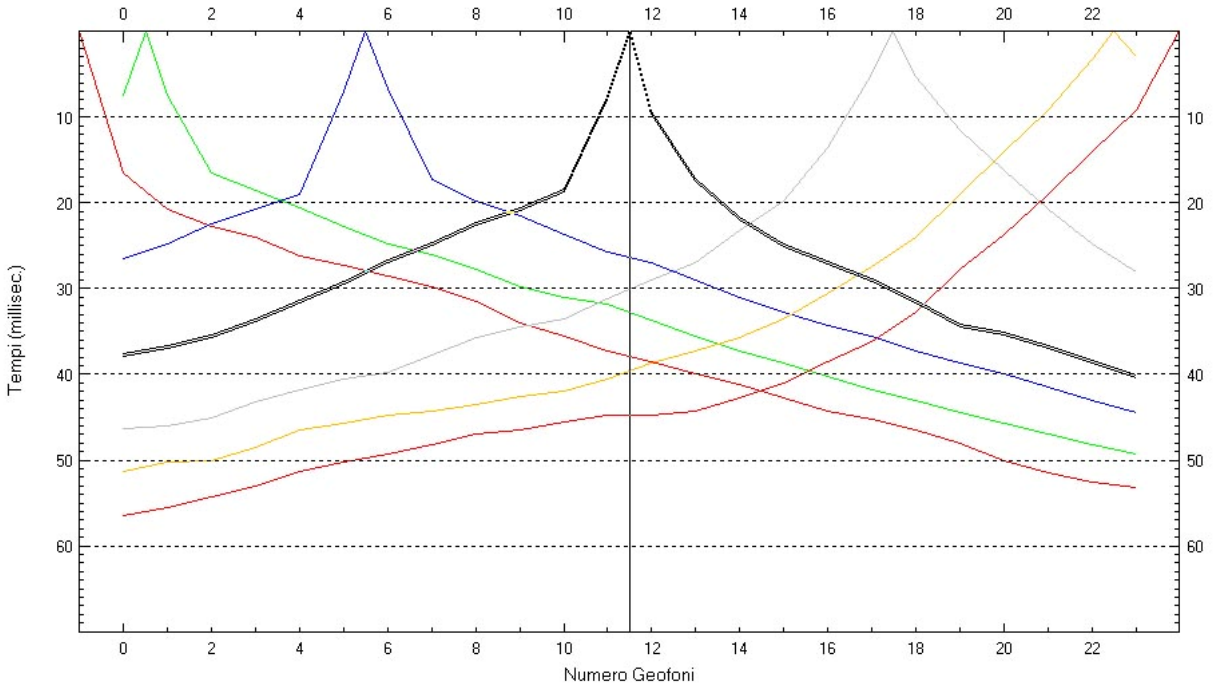
TEMPI PRIMI ARRIVI (ms)

	S1	S2	S3	S4	S5	S6	S7
1	16.75	7.50	28.50	37.75	47.50	53.75	58.75
2	21.25	7.50	27.25	36.75	47.00	52.75	58.00
3	22.75	18.00	24.00	35.50	45.75	51.75	57.00
4	24.00	22.25	21.25	33.75	45.00	51.25	56.25
5	26.25	24.75	18.00	31.50	42.50	49.50	53.75
6	28.50	26.00	7.00	29.25	41.75	48.75	53.00
7	30.50	28.75	6.75	26.75	39.75	47.50	52.75
8	33.00	30.00	17.25	24.75	37.75	47.00	51.00
9	33.75	31.50	19.75	22.50	35.75	45.50	50.25
10	36.00	33.25	23.50	20.75	34.50	44.25	49.75
11	37.25	34.50	25.75	18.50	33.50	43.50	49.00
12	39.00	35.75	28.00	7.75	31.25	43.00	47.25
13	41.00	37.00	29.75	9.50	29.00	42.00	46.50
14	43.00	39.50	32.75	17.25	27.00	41.75	46.00
15	45.00	41.00	34.00	21.75	23.25	39.75	44.75
16	46.00	43.00	35.75	25.00	19.75	38.00	43.00
17	47.50	45.50	37.25	27.00	13.50	35.25	41.00
18	49.00	47.50	39.00	29.00	5.00	32.75	39.00
19	51.00	48.50	40.50	32.50	5.25	27.75	34.25
20	52.25	49.50	41.75	34.25	11.50	23.25	31.00
21	53.50	51.75	42.50	36.75	16.25	18.50	26.00
22	54.75	52.50	43.25	38.25	20.75	13.25	20.75
23	57.00	53.50	45.00	39.75	24.75	5.50	15.50
24	57.75	55.00	47.50	43.00	28.00	3.00	10.00

SPEA S.p.A.

CANTIERE:	**Gronda di Ponente**
COMUNE:	**Genova**
LOCALITÀ:	**Forte Crocetta**
INDAGINE:	**Sismica a Rifrazione**
NUMERO:	**SISM 14 P**
DATA:	**27/11/2010**

DROMOCRONE



DROMOCRONE

POSIZIONE GEOFONI

	DIST.	Q. rel.
1	0.00	0.00
2	5.00	0.00
3	10.00	0.00
4	15.00	0.00
5	20.00	0.00
6	25.00	0.00
7	30.00	0.00
8	35.00	0.00
9	40.00	0.00
10	45.00	0.00
11	50.00	0.00
12	55.00	0.00
13	60.00	0.00
14	65.00	0.00
15	70.00	0.00
16	75.00	0.00
17	80.00	0.00
18	85.00	0.00
19	90.00	0.00
20	95.00	0.00
21	100.00	0.00
22	105.00	0.00
23	110.00	0.00
24	115.00	0.00

SPEA S.p.A.

CANTIERE: **Gronda di Ponente**

COMUNE: **Genova**

LOCALITÀ: **Forte Crocetta**

INDAGINE: **Sismica a Rifrazione**

NUMERO: **SISM 14 P**

DATA: **27/11/2010**

POSIZIONE SCOPPI

	DIST.	Q. rel.
1	-5.00	0.00
2	2.50	0.00
3	27.50	0.00
4	57.50	0.00
5	87.50	0.00
6	112.50	0.00
7	120.00	0.00

DOCUMETAZIONE FOTOGRAFICA



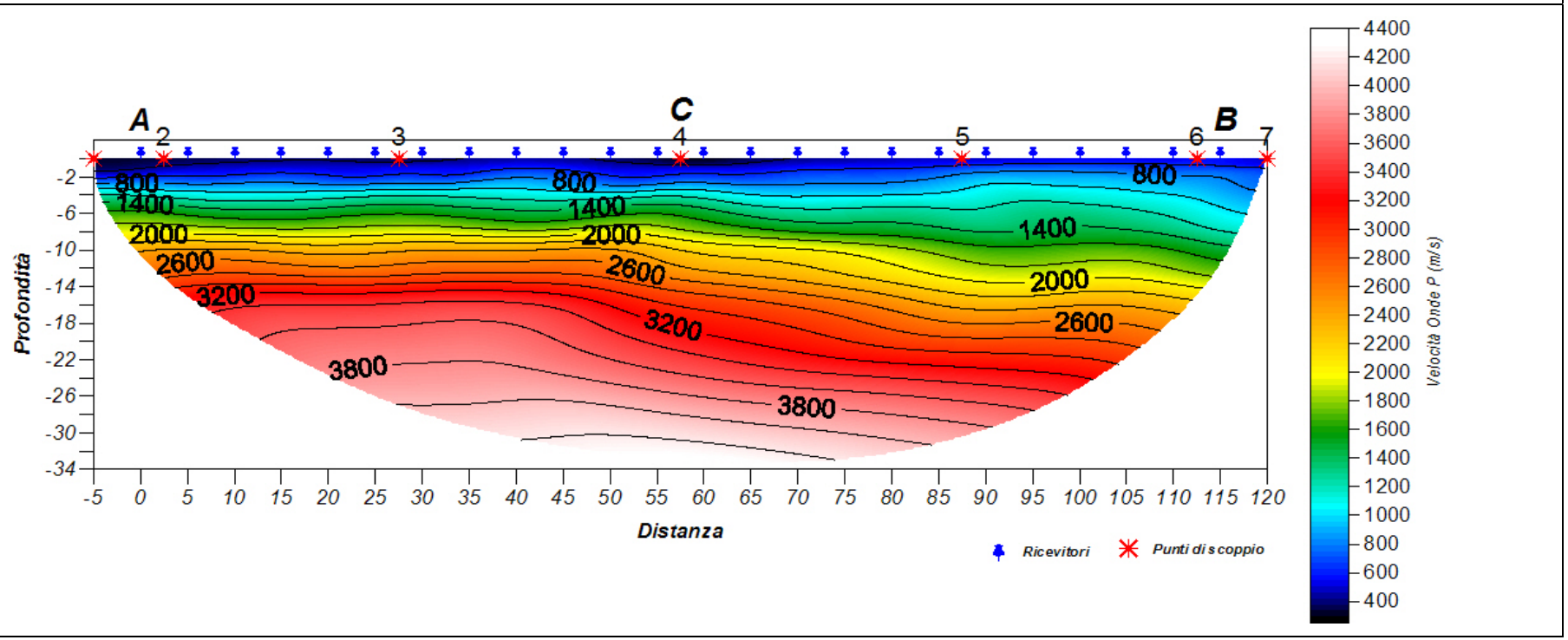
DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

COORDINATE PUNTI RILEVATI *(Coordinate Piane Gauss Boaga)*		
A	*C*	*B*
N 4918972.268	**N 4918914.985**	**N 4918858.389**
E 1491651.841	**E 1491656.834**	**E 1491666.992**
Q 86.50	**Q 87.00**	**Q 90.70**

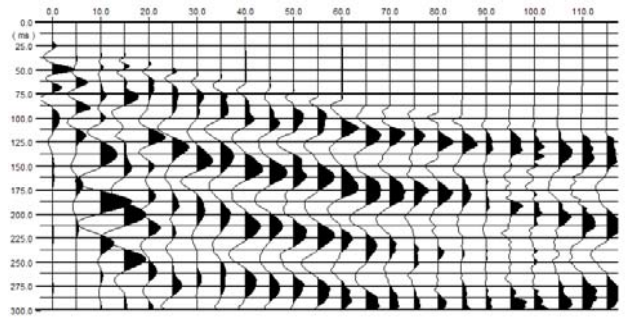
SPEA S.p.A.

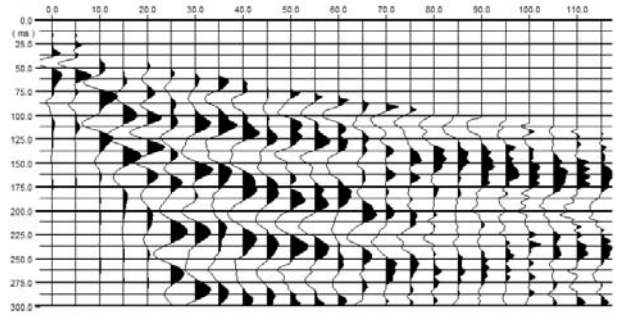
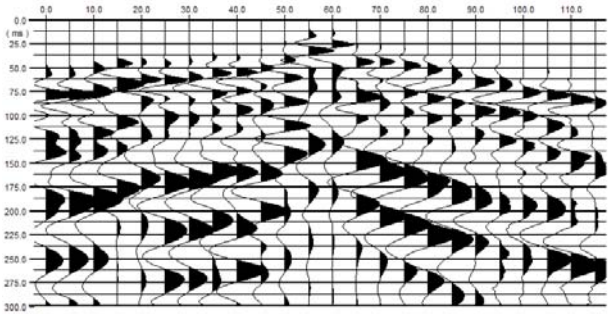
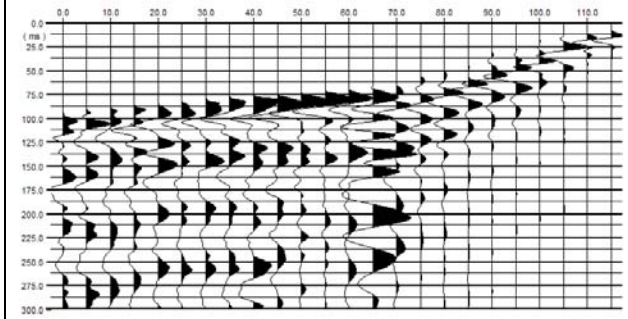
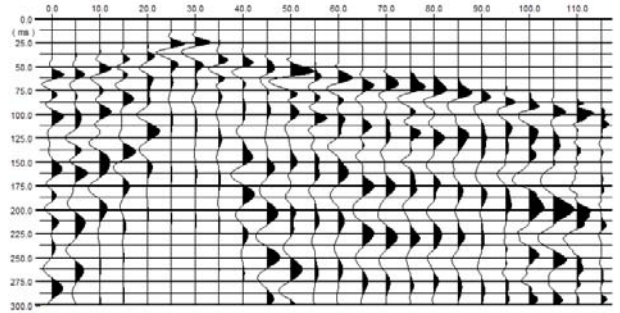
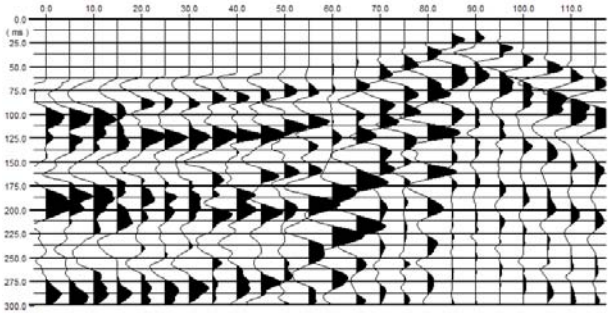
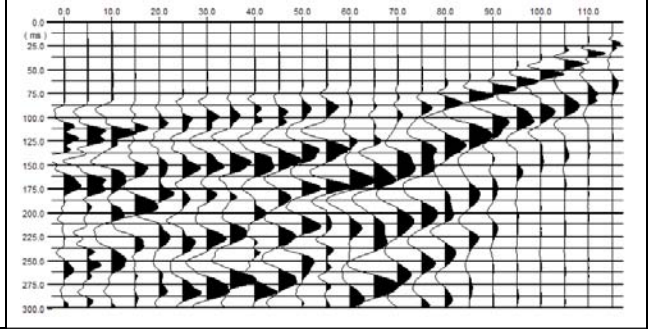
CANTIERE:	**Gronda di Ponente**
COMUNE:	**Genova**
LOCALITÀ:	**Forte Crocetta**
INDAGNIE:	**Sismica a Rifrazione**
NUMERO:	**SISM 14 P**
DATA:	**27/11/2010**

SISMOSEZIONE ONDE P



SISMOSEZIONE

Tiro 01	SPEA S.p.A.	
	***CANTIERE:***	**Gronda di Ponente**
	COMUNE:	**Genova**
	LOCALITÀ:	**Forte Crocetta**
	INDAGINE:	**Sismica a Rifrazione**
	NUMERO:	**SISM 14 S**
	DATA	**27/11/2010**

Tiro 02	Tiro 04	Tiro 06
		
Tiro 03	**Tiro 05**	**Tiro 07**
		

REGISTRAZIONI SISMICHE

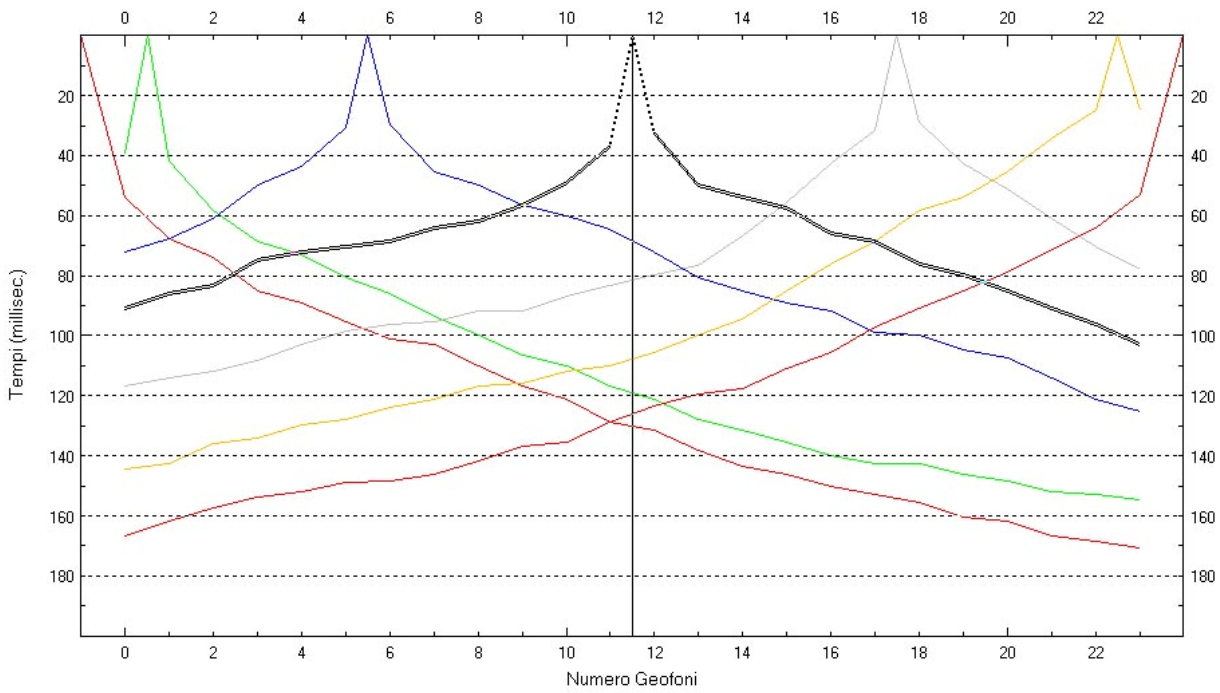
TEMPI PRIMI ARRIVI (ms)

	S1	S2	S3	S4	S5	S6	S7
1	53.75	39.00	72.25	90.75	116.75	144.50	166.75
2	67.50	41.75	67.50	86.00	114.00	142.50	162.00
3	74.00	58.25	61.00	83.25	112.00	136.00	157.50
4	85.25	68.50	50.00	75.00	108.25	134.25	153.75
5	89.00	73.25	43.50	72.25	102.75	129.75	151.75
6	95.50	80.50	30.50	70.50	98.25	127.75	149.00
7	101.00	86.00	29.75	68.50	96.25	124.00	148.25
8	102.75	93.50	45.50	64.00	95.50	121.25	146.25
9	110.25	100.00	50.00	62.00	91.75	116.75	141.75
10	116.75	106.50	56.50	56.50	91.75	115.75	137.00
11	121.25	110.25	60.25	49.00	87.00	112.00	135.25
12	128.75	116.75	64.75	37.00	83.25	110.25	128.75
13	131.50	121.25	72.25	32.50	79.75	105.50	123.25
14	138.00	127.75	80.50	50.00	76.75	100.00	119.50
15	143.50	131.50	85.25	53.75	66.75	94.50	117.50
16	146.25	135.25	89.00	57.50	55.50	85.25	111.00
17	150.00	139.75	91.75	65.75	42.50	76.00	105.50
18	152.75	142.50	99.00	68.50	31.50	68.50	97.25
19	155.50	142.50	100.00	76.00	28.75	58.25	90.75
20	160.25	146.25	104.75	79.75	42.50	53.75	85.25
21	162.00	148.25	107.50	85.25	51.00	45.50	78.75
22	166.75	151.75	114.00	90.75	61.00	34.25	71.25
23	168.50	152.75	121.25	96.25	70.50	25.00	64.00
24	170.50	154.75	125.00	102.75	77.75	25.00	52.75

SPEA S.p.A.

CANTIERE:	**Gronda di Ponente**
COMUNE:	**Genova**
LOCALITÀ:	**Forte Crocetta**
INDAGINE:	**Sismica a Rifrazione**
NUMERO:	**SISM 14 S**
DATA:	**27/11/2010**

DROMOCRONE



DROMOCRONE

POSIZIONE GEOFONI

	DIST.	Q. rel.
1	0.00	0.00
2	5.00	0.00
3	10.00	0.00
4	15.00	0.00
5	20.00	0.00
6	25.00	0.00
7	30.00	0.00
8	35.00	0.00
9	40.00	0.00
10	45.00	0.00
11	50.00	0.00
12	55.00	0.00
13	60.00	0.00
14	65.00	0.00
15	70.00	0.00
16	75.00	0.00
17	80.00	0.00
18	85.00	0.00
19	90.00	0.00
20	95.00	0.00
21	100.00	0.00
22	105.00	0.00
23	110.00	0.00
24	115.00	0.00

SPEA S.p.A.

CANTIERE: **Gronda di Ponente**

COMUNE: **Genova**

LOCALITÀ: **Forte Crocetta**

INDAGINE: **Sismica a Rifrazione**

NUMERO: **SISM 14 S**

DATA: **27/11/2010**

POSIZIONE SCOPPI

	DIST.	Q. rel.
1	-5.00	0.00
2	2.50	0.00
3	27.50	0.00
4	57.50	0.00
5	87.50	0.00
6	112.50	0.00
7	120.00	0.00

DOCUMETAZIONE FOTOGRAFICA



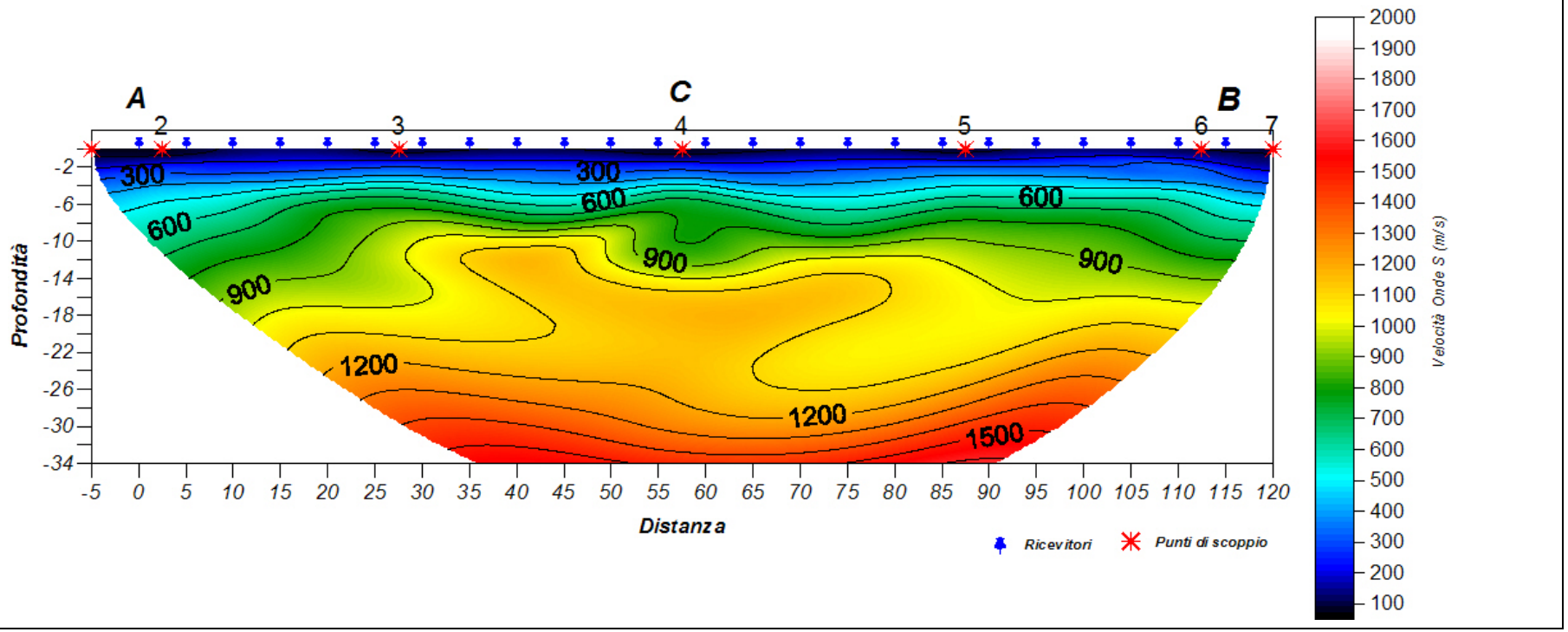
DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

COORDINATE PUNTI RILEVATI *(Coordinate Piane Gauss Boaga)*		
A	*C*	*B*
N 4918972.268	**N 4918914.985**	**N 4918858.389**
E 1491651.841	**E 1491656.834**	**E 1491666.992**
Q 86.50	**Q 87.00**	**Q 90.70**

SPEA S.p.A.

CANTIERE:	**Gronda di Ponente**
COMUNE:	**Genova**
LOCALITÀ:	**Forte Crocetta**
INDAGINE:	**Sismica a Rifrazione**
NUMERO:	**SISM 14 S**
DATA:	**27/11/2010**

SISMOSEZIONE ONDE S

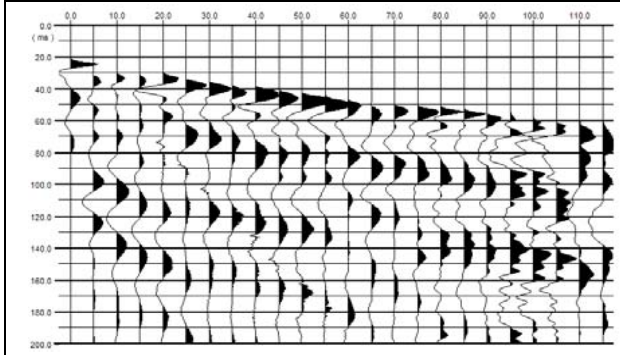


SISMOSEZIONE

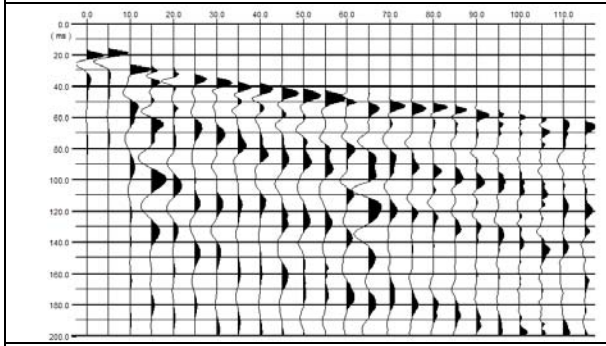
SPEA S.p.A.

CANTIERE:	**Gronda di Ponente**
COMUNE:	**Genova**
LOCALITÀ:	**Forte Crocetta**
INDAGINE:	**Sismica a Rifrazione**
NUMERO:	**SISM 15 P**
DATA	**27/11/2010**

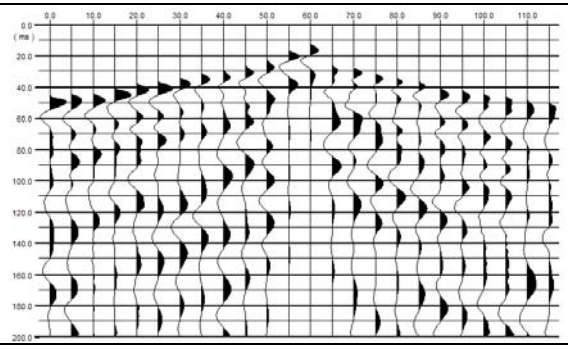
Tiro 01



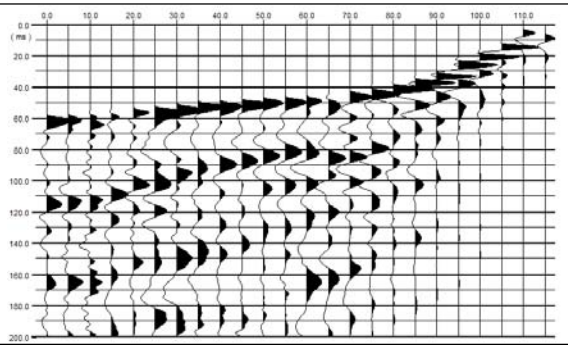
Tiro 02



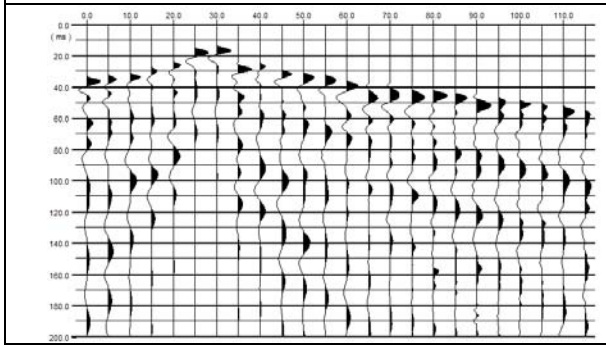
Tiro 04



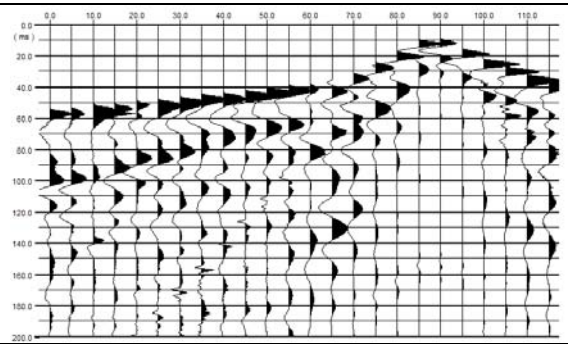
Tiro 06



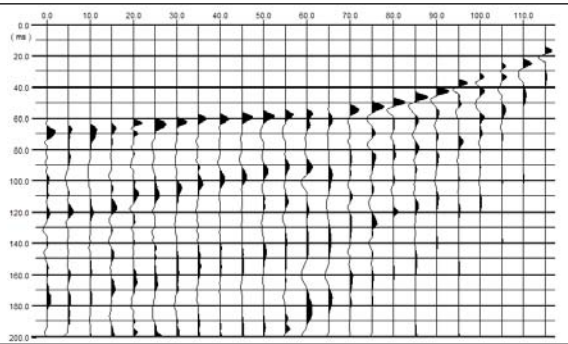
Tiro 03



Tiro 05



Tiro 07



REGISTRAZIONI SISMICHE

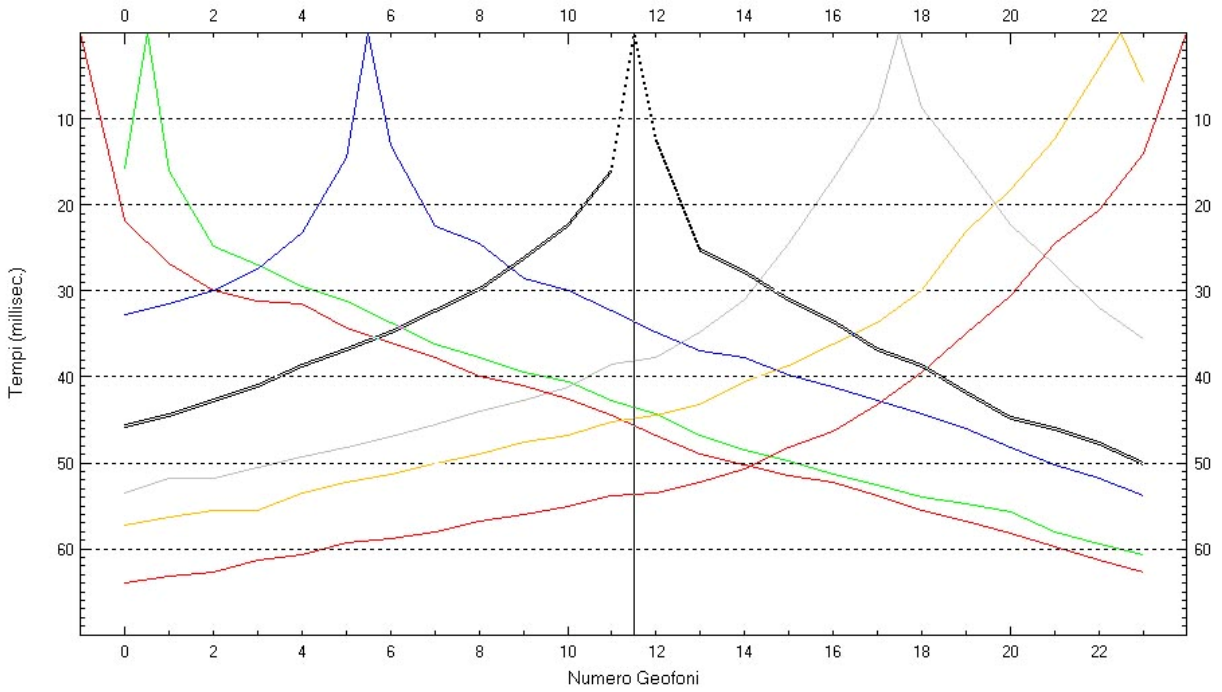
TEMPI PRIMI ARRIVI (ms)

	S1	S2	S3	S4	S5	S6	S7
1	21.75	15.75	32.75	45.75	53.50	57.25	64.00
2	26.75	16.00	31.50	44.50	51.75	56.25	63.25
3	30.00	24.75	30.00	42.75	51.75	55.50	62.75
4	31.25	27.00	27.50	41.00	50.50	55.50	61.25
5	31.50	29.50	23.25	38.75	49.25	53.50	60.75
6	34.25	31.25	14.50	36.75	48.25	52.25	59.25
7	36.00	33.75	13.00	34.75	47.00	51.25	58.75
8	37.75	36.25	22.50	32.25	45.50	50.00	58.00
9	40.00	37.75	24.50	29.75	44.00	49.00	56.75
10	41.00	39.50	28.50	26.25	42.75	47.50	56.00
11	42.50	40.50	30.00	22.25	41.25	46.75	55.00
12	44.50	42.75	32.25	16.00	38.50	45.25	53.75
13	46.75	44.25	34.75	12.25	37.75	44.50	53.50
14	49.00	46.75	37.00	25.25	34.75	43.25	52.25
15	50.25	48.50	37.75	27.75	31.00	40.50	50.75
16	51.50	49.75	39.75	31.00	24.50	38.75	48.25
17	52.25	51.25	41.25	33.50	17.00	36.25	46.25
18	53.75	52.50	42.75	36.75	9.00	33.75	43.25
19	55.50	54.00	44.25	38.75	8.75	30.00	39.50
20	56.75	54.75	46.00	41.75	15.25	23.00	35.00
21	58.25	55.75	48.25	44.75	22.25	18.25	30.50
22	59.75	58.00	50.25	46.00	27.00	12.25	24.50
23	61.25	59.50	51.75	47.75	32.00	4.00	20.50
24	62.75	60.75	53.75	50.00	35.50	5.75	14.00

SPEA S.p.A.

CANTIERE:	**Gronda di Ponente**
COMUNE:	**Genova**
LOCALITÀ:	**Forte Crocetta**
INDAGINE:	**Sismica a Rifrazione**
NUMERO:	**SISM 15 P**
DATA:	**27/11/2010**

DROMOCRONE



DROMOCRONE

POSIZIONE GEOFONI

	DIST.	Q. rel.
1	0.00	-8.89
2	3.79	-5.63
3	8.03	-2.98
4	12.38	-0.52
5	17.36	0.00
6	22.36	0.00
7	27.36	0.00
8	32.36	0.00
9	37.36	0.00
10	42.20	-1.26
11	47.09	-2.30
12	51.58	-4.50
13	56.07	-6.70
14	60.56	-8.90
15	65.20	-10.76
16	69.84	-12.61
17	74.53	-14.36
18	79.21	-16.10
19	83.90	-17.85
20	88.63	-19.47
21	93.37	-21.05
22	98.12	-22.63
23	102.86	-24.21
24	107.60	-25.79

SPEA S.p.A.

CANTIERE: **Gronda di Ponente**

COMUNE: **Genova**

LOCALITÀ: **Forte Crocetta**

INDAGINE: **Sismica a Rifrazione**

NUMERO: **SISM 15 P**

DATA: **27/11/2010**

POSIZIONE SCOPPI

	DIST.	Q. rel.
1	-3.80	-12.14
2	1.90	-7.26
3	24.86	0.00
4	53.82	-5.60
5	81.56	-16.97
6	105.23	-25.00
7	112.34	-27.38

DOCUMETAZIONE FOTOGRAFICA



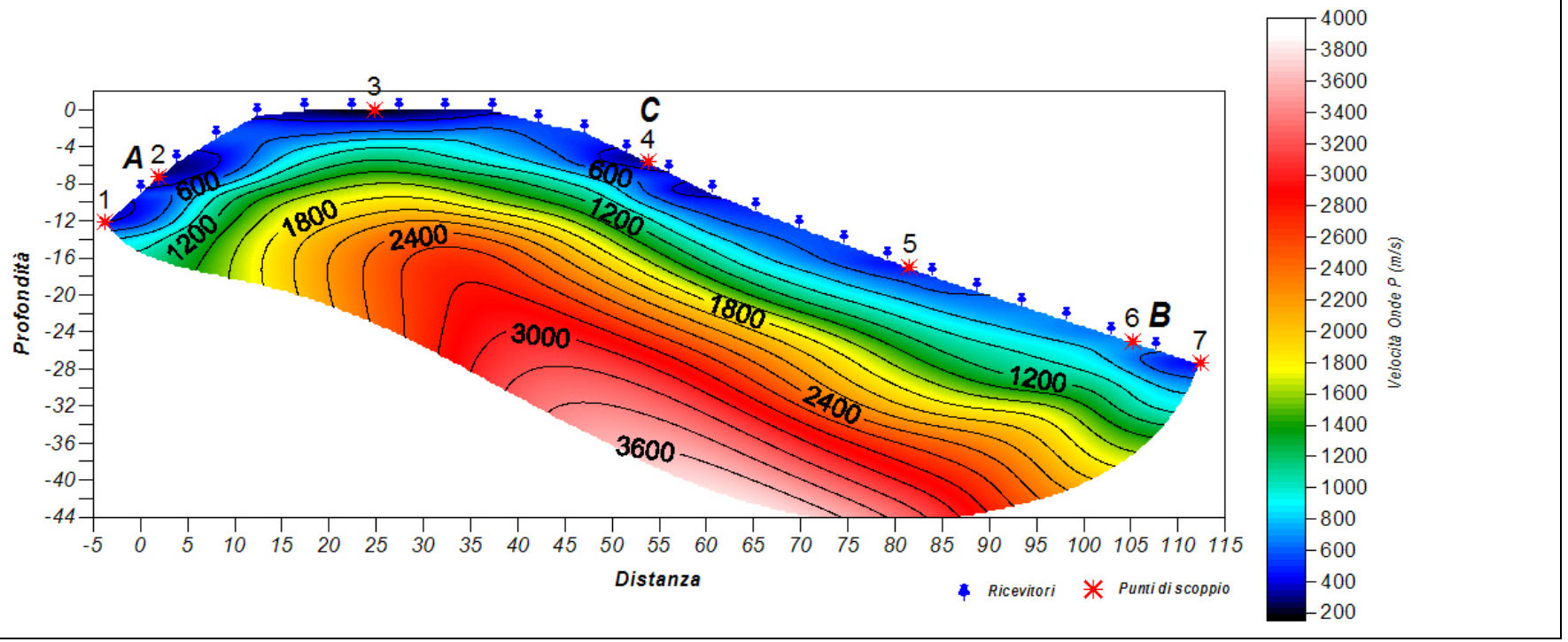
DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

COORDINATE PUNTI RILEVATI *(Coordinate Piane Gauss Boaga)*		
A	*C*	*B*
N 4918861.127	**N 4918892.268**	**N 4918933.082**
E 1491724.139	**E 1491680.243**	**E 1491645.222**
Q 97.50	**Q 100.80**	**Q 80.60**

SPEA S.p.A.

CANTIERE:	**Gronda di Ponente**
COMUNE:	**Genova**
LOCALITÀ:	**Forte Crocetta**
INDAGNIE:	**Sismica a Rifrazione**
NUMERO:	**SISM 15 P**
DATA:	**27/11/2010**

SISMOSEZIONE ONDE P

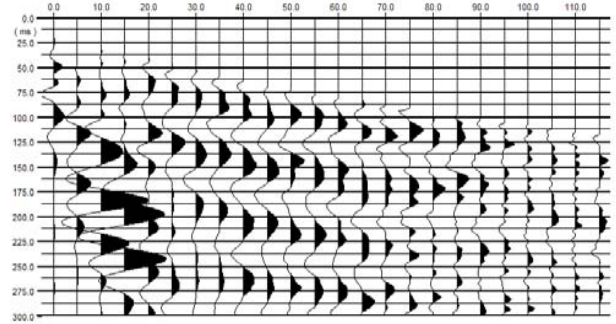


SISMOSEZIONE

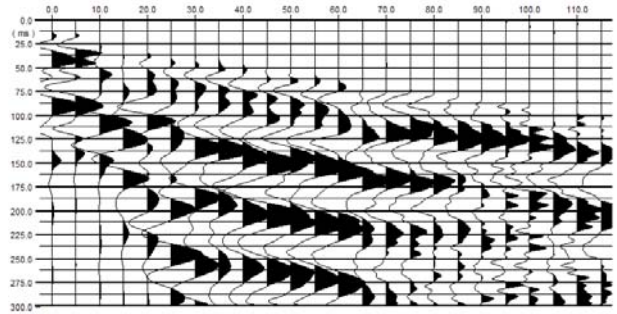
SPEA S.p.A.

CANTIERE:	**Gronda di Ponente**
COMUNE:	**Genova**
LOCALITÀ:	**Forte Crocetta**
INDAGINE:	**Sismica a Rifrazione**
NUMERO:	**SISM 15 S**
DATA	**27/11/2010**

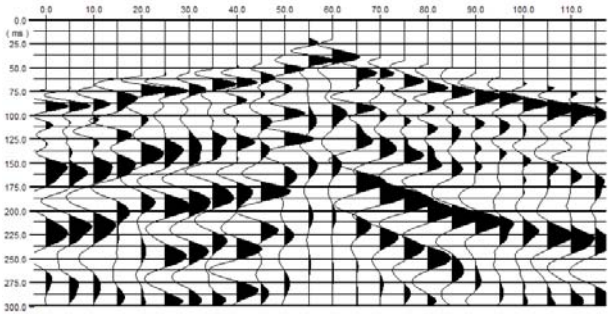
Tiro 01



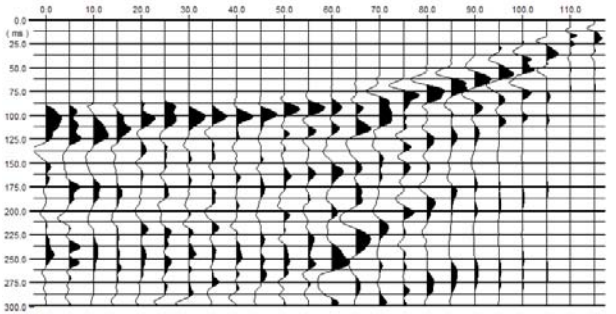
Tiro 02



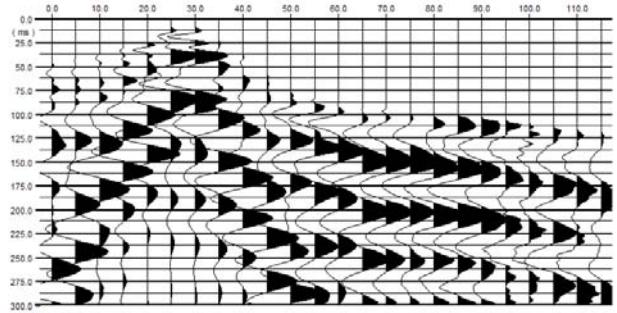
Tiro 04



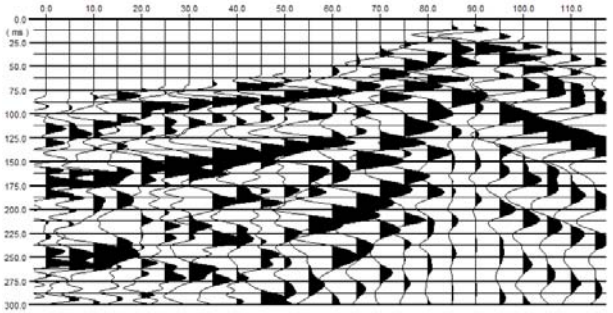
Tiro 06



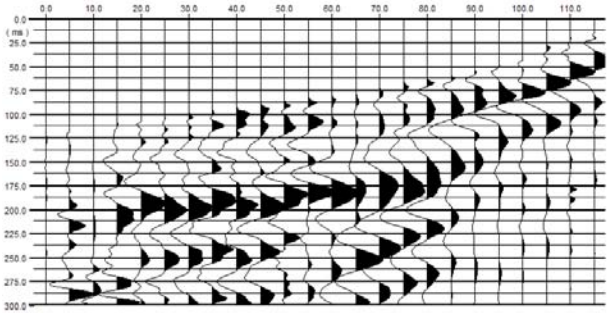
Tiro 03



Tiro 05



Tiro 07



REGISTRAZIONI SISMICHE

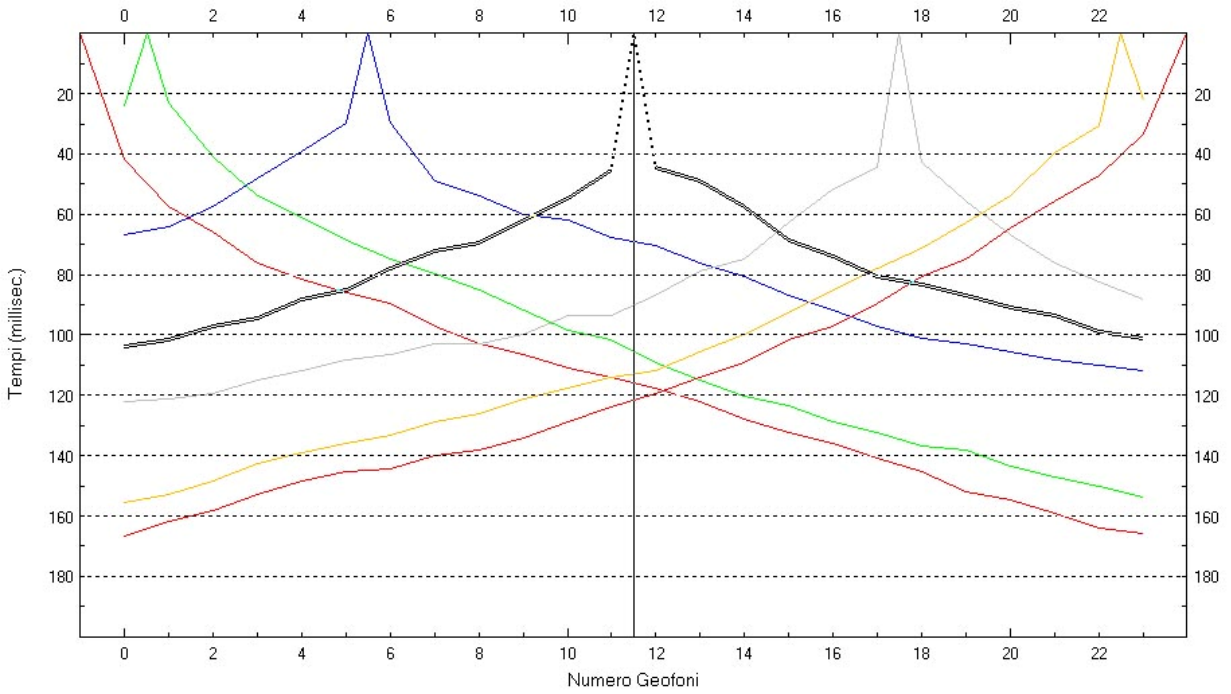
TEMPI PRIMI ARRIVI (ms)

	S1	S2	S3	S4	S5	S6	S7
1	41.75	24.00	66.75	103.75	122.25	155.50	166.75
2	57.50	23.25	64.00	101.75	121.25	152.75	162.00
3	65.75	40.75	57.50	97.25	119.50	148.25	158.25
4	76.00	53.75	48.25	94.50	114.75	142.50	152.75
5	81.50	61.00	39.00	88.00	112.00	139.00	148.25
6	86.00	68.50	29.75	85.25	108.25	136.00	145.50
7	89.75	75.00	29.75	77.75	106.50	133.25	144.50
8	97.25	79.75	49.00	72.25	102.75	128.75	139.75
9	102.75	85.25	53.75	69.50	102.75	126.00	138.00
10	106.50	91.75	60.25	62.00	100.00	121.25	134.25
11	111.00	98.25	62.00	54.75	93.50	117.50	128.75
12	114.00	101.75	67.50	45.50	93.50	114.00	124.00
13	117.50	109.25	70.50	44.50	87.00	112.00	119.50
14	122.25	114.75	76.00	49.00	78.75	105.50	114.00
15	127.75	120.50	80.50	57.50	75.00	100.00	109.25
16	132.50	123.25	87.00	68.50	63.00	92.50	101.75
17	136.00	128.75	91.75	74.00	51.75	85.25	97.25
18	140.75	132.50	97.25	80.50	44.50	77.75	89.75
19	145.50	137.00	101.00	83.25	42.50	71.25	80.50
20	151.75	138.00	102.75	87.00	55.50	63.00	75.00
21	154.75	143.50	105.50	90.75	66.75	53.75	64.75
22	159.25	147.25	108.25	93.50	76.00	39.75	55.50
23	164.00	150.00	110.25	99.00	82.50	30.50	47.25
24	165.75	153.75	112.00	101.00	88.00	22.25	33.25

SPEA S.p.A.

CANTIERE:	**Gronda di Ponente**
COMUNE:	**Genova**
LOCALITÀ:	**Forte Crocetta**
INDAGINE:	**Sismica a Rifrazione**
NUMERO:	**SISM 15 S**
DATA:	**27/11/2010**

DROMOCRONE



DROMOCRONE

POSIZIONE GEOFONI

	DIST.	Q. rel.
1	0.00	-8.89
2	3.79	-5.63
3	8.03	-2.98
4	12.38	-0.52
5	17.36	0.00
6	22.36	0.00
7	27.36	0.00
8	32.36	0.00
9	37.36	0.00
10	42.20	-1.26
11	47.09	-2.30
12	51.58	-4.50
13	56.07	-6.70
14	60.56	-8.90
15	65.20	-10.76
16	69.84	-12.61
17	74.53	-14.36
18	79.21	-16.10
19	83.90	-17.85
20	88.63	-19.47
21	93.37	-21.05
22	98.12	-22.63
23	102.86	-24.21
24	107.60	-25.79

SPEA S.p.A.

CANTIERE: **Gronda di Ponente**

COMUNE: **Genova**

LOCALITÀ: **Forte Crocetta**

INDAGINE: **Sismica a Rifrazione**

NUMERO: **SISM 15 S**

DATA: **27/11/2010**

POSIZIONE SCOPPI

	DIST.	Q. rel.
1	-3.80	-12.14
2	1.90	-7.26
3	24.86	0.00
4	53.82	-5.60
5	81.56	-16.97
6	105.23	-25.00
7	112.34	-27.38

DOCUMETAZIONE FOTOGRAFICA



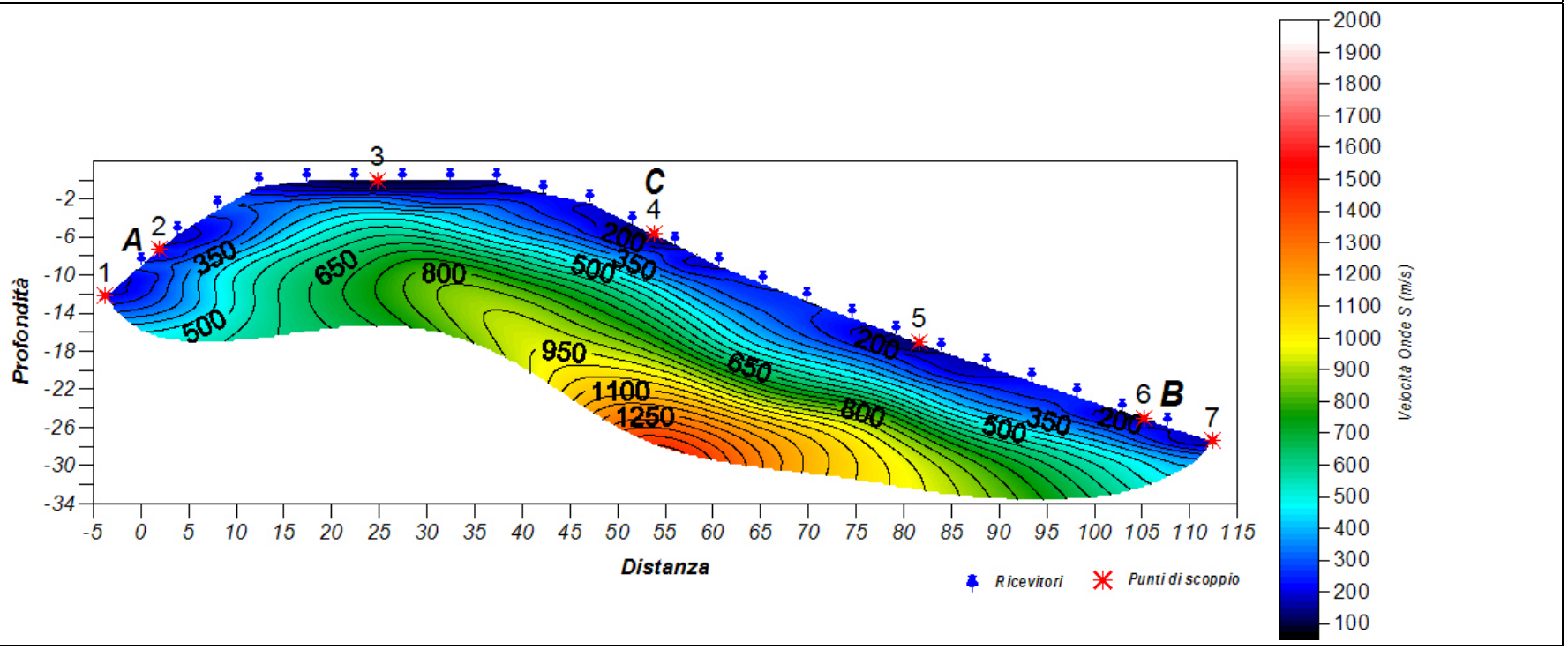
DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

COORDINATE PUNTI RILEVATI *(Coordinate Piane Gauss Boaga)*		
A	*C*	*B*
N 4918861.127	**N 4918892.268**	**N 4918933.082**
E 1491724.139	**E 1491680.243**	**E 1491645.222**
Q 97.50	**Q 100.80**	**Q 80.60**

SPEA S.p.A.

CANTIERE:	**Gronda di Ponente**
COMUNE:	**Genova**
LOCALITÀ:	**Forte Crocetta**
INDAGINE:	**Sismica a Rifrazione**
NUMERO:	**SISM 15 S**
DATA:	**27/11/2010**

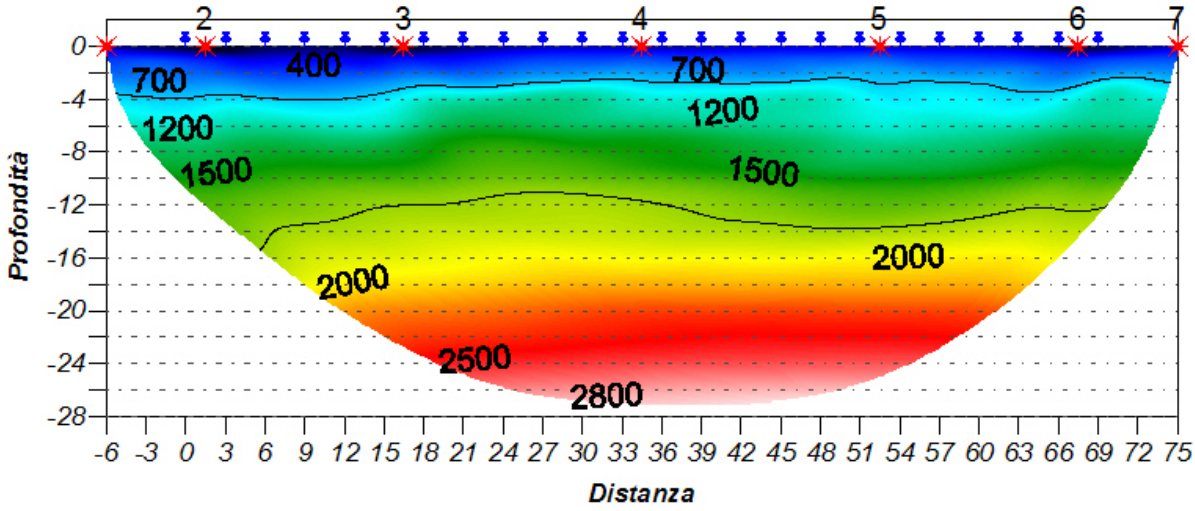
SISMOSEZIONE ONDE S



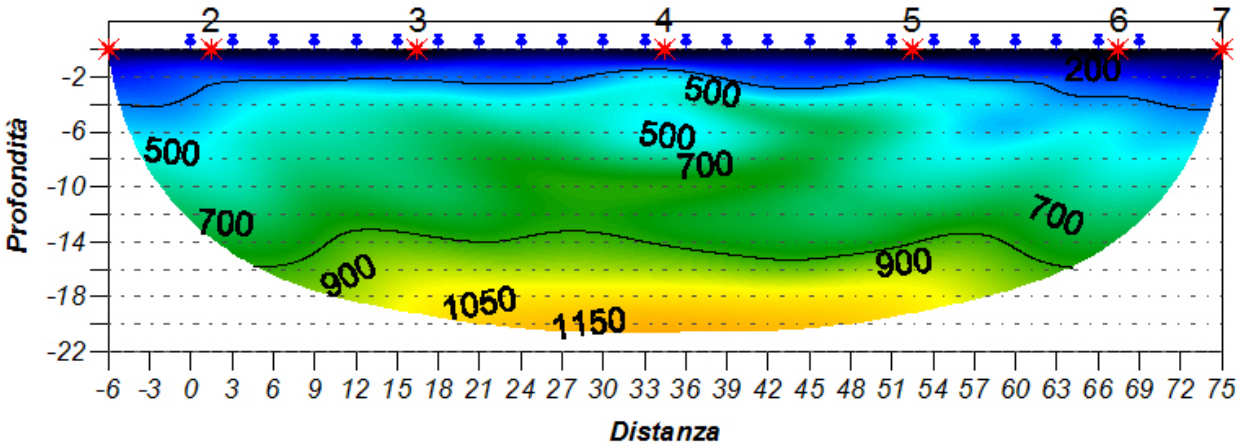
SISMOSEZIONE

INTERPRETAZIONE INDAGINI
FORTE CROCETTA

SISMOSEZIONE 11 ONDE P



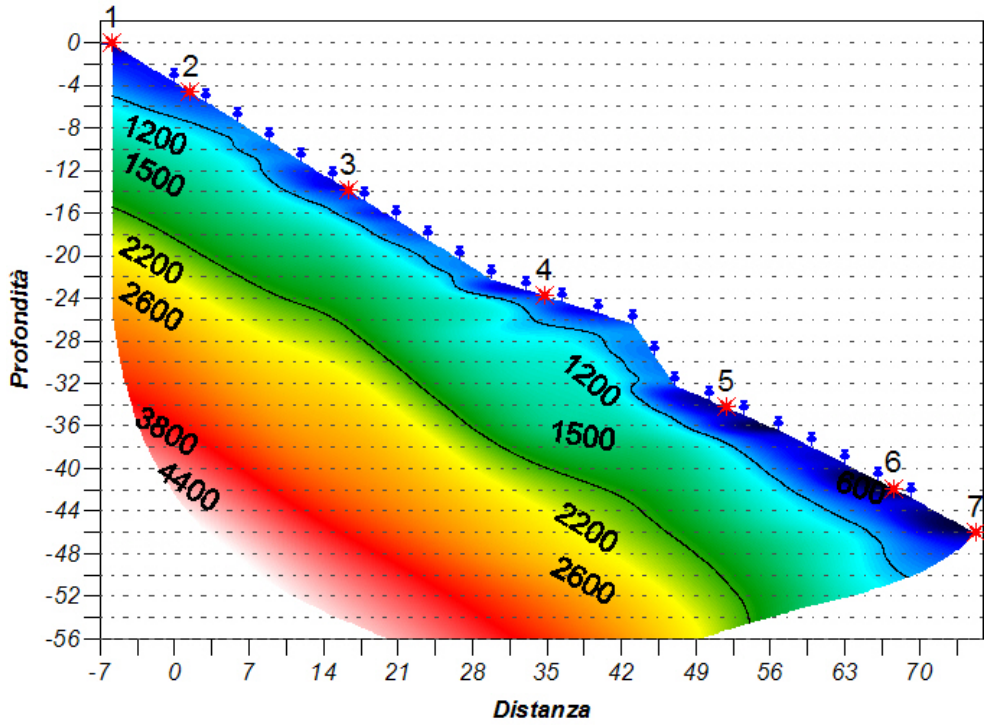
SISMOSEZIONE 11 ONDE S



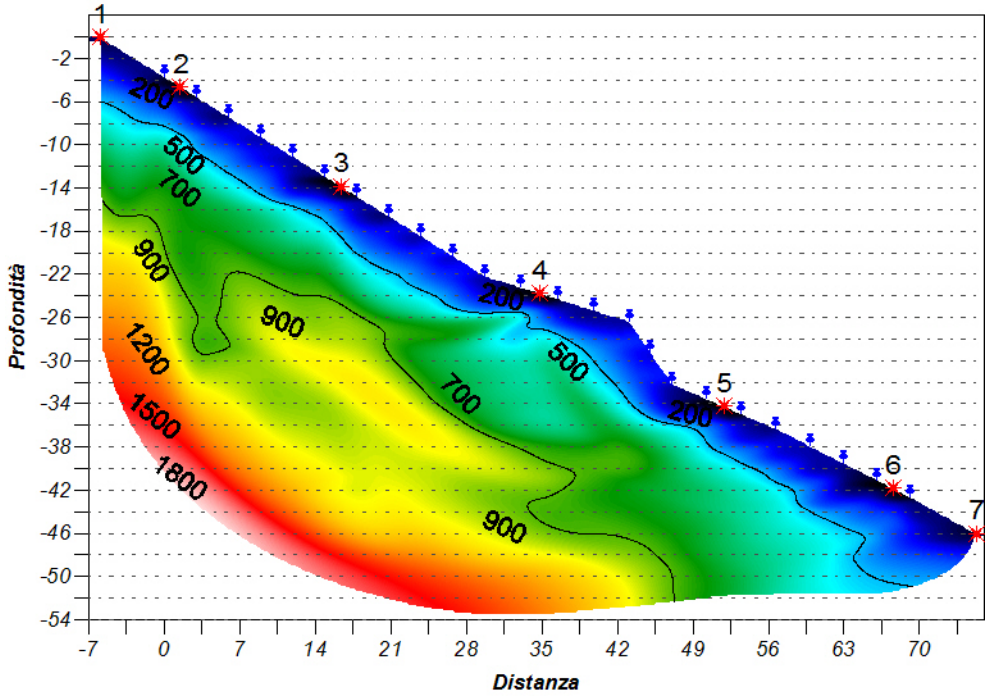
- Il primo strato ha uno spessore di circa 4 metri, la velocità delle onde P è di 400 - 700 m/s, mentre le Onde S hanno velocità compresa fra 100 e 200 m/s. Tale strato è associabile a terreni poco addensati rappresentati dal detrito di versante.
- Il secondo strato ha uno spessore di circa 10 metri, la velocità delle onde P è di 1200 – 1500 m/s, le onde S hanno velocità di 500 – 700 m/s. Questo strato è associabile a rocce fratturate.
- A profondità maggiori di 14 - 15 metri dall'attuale piano campagna vi è uno strato in cui la velocità delle onde di compressione ha valori di 2000 - 2800 m/s, la velocità delle

onde di taglio di questo sismostrato è compresa fra 900 e 1200 m/s. Questo strato rappresenta rocce con grado di fratturazione basso.

SISMOSEZIONE 12 ONDE P



SISMOSEZIONE 12 ONDE S

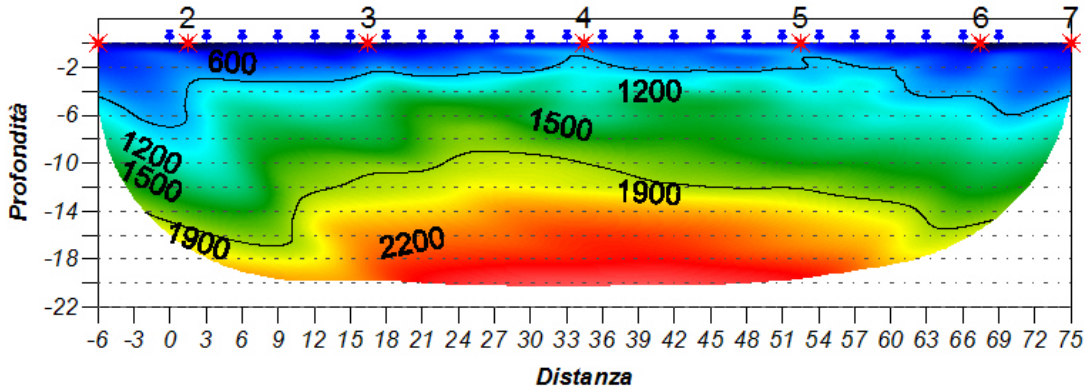


- Il primo strato presenta un andamento abbastanza regolare, con spessore medio di 5 - 6 metri, la velocità delle onde P ha valori di 600 - 800 m/s, mentre le Onde S hanno velocità compresa fra 100 e 200 m/s. Tale strato è associabile a terreni poco addensati

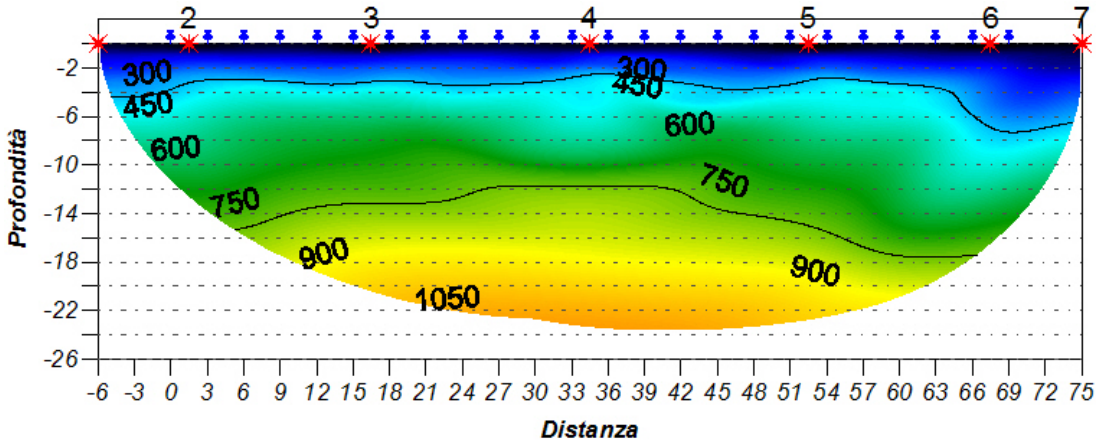
rappresentati dalla coltre di ricoprimento costituita dal suolo agrario e dal detrito di versante.

- Il secondo strato ha velocità delle onde P di circa 1200 - 1500 m/s e velocità delle onde S di 600 m/s, lo spessore è di circa 8 - 10 metri. Tali terreni sono da considerarsi come litologie aventi medio grado di addensamento e possono essere associati ad uno strato di rocce fratturate.
- A profondità maggiori di 14 - 15 metri dall'attuale piano campagna i terreni si presentano molto compatti la velocità delle onde di compressione ha valori di 2200 m/s fino raggiungere i 4400 m/s, la velocità delle onde di taglio di questo sismostrato è compresa fra 900 e 1800 m/s. Questo strato rappresenta rocce compatte poco fratturate.

SISMOSEZIONE 13 ONDE P

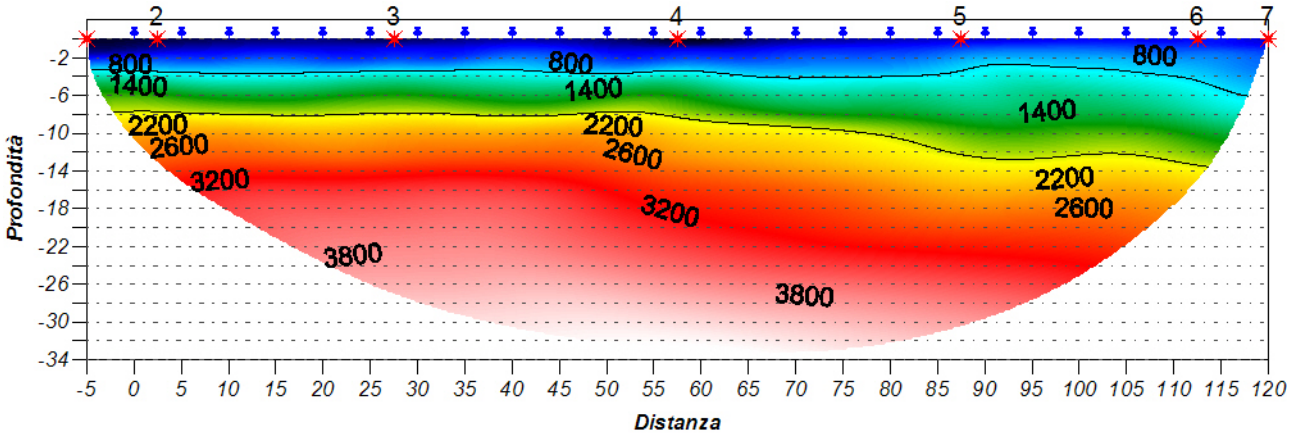


SISMOSEZIONE 13 ONDE S

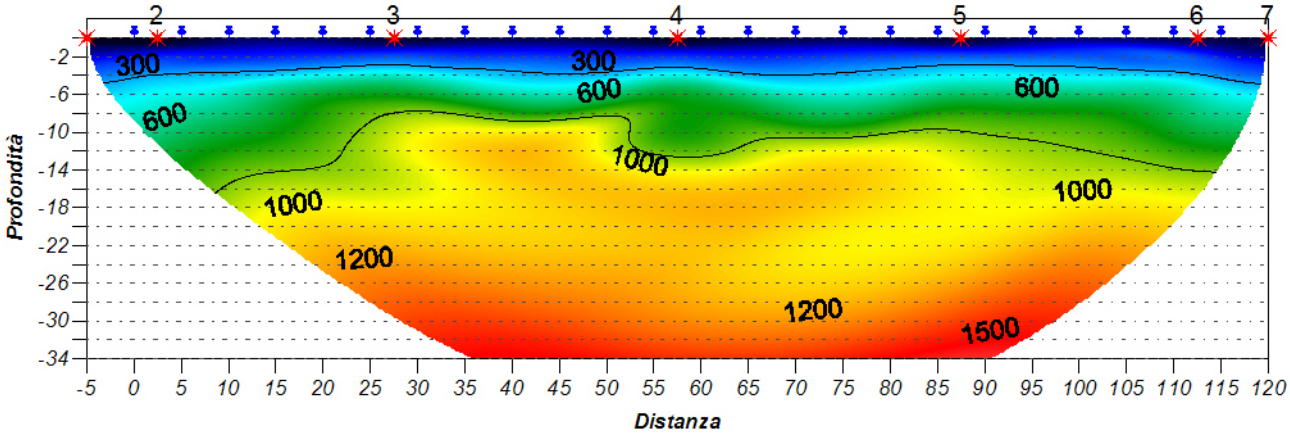


- Il primo strato ha uno spessore di 4 metri ed una velocità delle onde P di 600 m/s, le Onde S hanno velocità di 200 - 300 m/s. Tale strato è associabile a terreni poco addensati costituiti dal detrito di versante sciolto.
- Il secondo strato che ha uno spessore di circa 8 metri, può essere associato a terreni con grado di addensamento mediocre avendo una velocità delle onde di compressione di circa 1200 – 1500 m/s ed una velocità delle onde S 600 - 750 m/s.
- A profondità maggiori 12 - 14 metri dall'attuale piano campagna la velocità delle onde di compressione ha valori di 2000 – 2200 m/s, mentre la velocità delle onde di taglio è compresa fra 900 e 1100 m/s. Questo strato rappresenta rocce debolmente fratturate.

SISMOSEZIONE 14 ONDE P

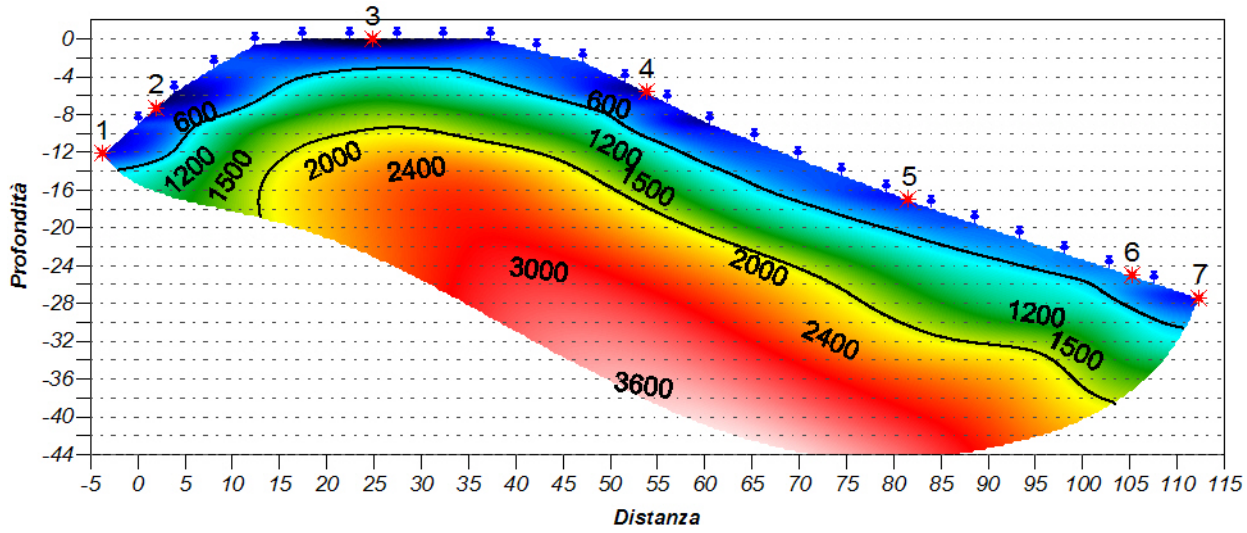


SISMOSEZIONE 14 ONDE S

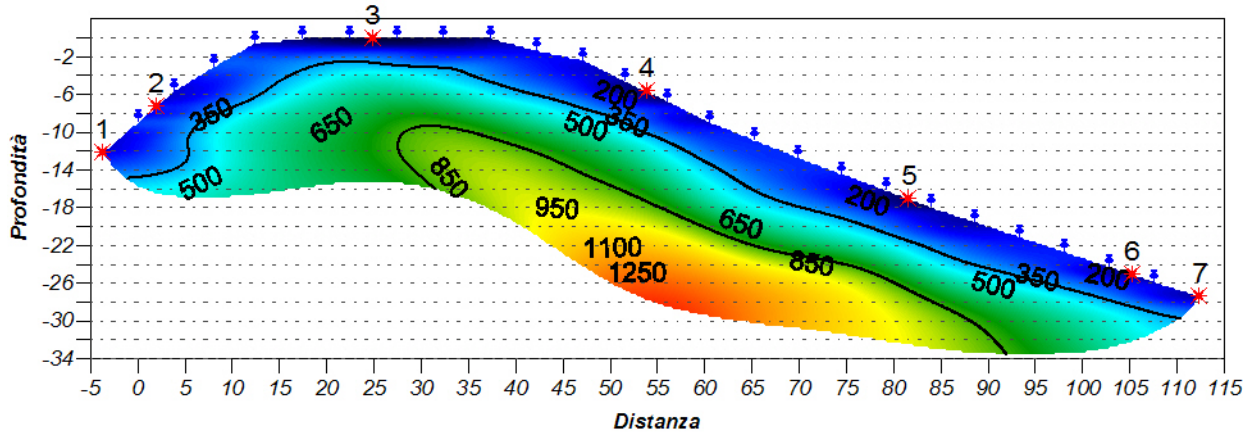


- Il primo strato ha uno spessore medio di 4 metri ed ha velocità delle onde di compressione di 600 - 800 m/s, mentre le onde di taglio hanno velocità di 150 e 300 m/s. Tale strato è associabile a terreni poco addensati.
- Il secondo strato ha velocità media delle onde P pari a 1400 m/s ed ha uno spessore di circa 4 - 6 metri, la velocità delle onde S di questo sismostrato è di 600 m/s. Il grado di addensamento di questo strato è da considerarsi mediocre.
- A profondità maggiori 10 - 12 metri dall'attuale piano campagna è presente uno strato con velocità delle onde P che varia da 2200 fino a 3800 m/s, le onde S invece hanno velocità compresa fra 1000 e 1500 m/s. Questo strato è associabile a rocce poco fratturate.

SISMOSEZIONE 15 ONDE P



SISMOSEZIONE 15 ONDE S



- Il primo strato ha uno spessore è di circa 4 metri, la velocità delle onde P ha valori di 400 - 600 m/s. Le onde S hanno velocità di compresa fra 150 e 350 m/s. Tale strato è associabile a terreni poco addensati rappresentati dalla coltre di ricoprimento costituita dal suolo agrario e dal detrito di versante.
- Il secondo strato ha velocità delle onde di compressione di circa 1200 - 1500 m/s e velocità media delle onde S di 500 - 350 m/s, lo spessore è di circa 4 - 6 metri. Tali terreni sono da considerarsi come litologie aventi grado di addensamento mediocre e possono essere associati ad uno strato di rocce fratturate.
- A profondità maggiori di 10 - 12 metri dall'attuale piano campagna i terreni hanno velocità delle onde longitudinali di 2000 m/s fino raggiungere i 3600 m/s, la velocità delle onde di taglio di questo sismostrato è compresa fra 850 e 1500 m/s. Questo

strato rappresenta rocce compatte con grado di fratturazione che diminuisce con la profondità.

ALLEGATO 8 - Prove di laboratorio

Laboratorio ALTAIR
Concessione Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
per l'esecuzione e la certificazione di prove su terreni (settore "a") e su rocce (settore "b")
D.P.R. 06.06.2004 n.380 e Circ. 7618/STC del 08.09.2010
Rilasciata con Decreto Presidente del Servizio Tecnico Centrale del Consiglio Superiore LL.PP.
n. 52505 del 11 ottobre 2004

CERTIFICATO di PROVA N. 3205/2010

emesso il 05/11/2010
Costituito da n. 2 pagine compresa la presente

Committente	**SPEA Ingegneria Europea S.p.A.**
Commessa	**110712 Prove di Laboratorio nodo stradale e autostradale di Genova – PROGETTO DEFINITIVO**
Località	**Gronda di Ponente - Riqualificazione a10 - Potenziamento A7 A12**
Verbale di Accettazione	**n. 1179 Data 25/08/2010**

DESCRIZIONE ED IDENTIFICAZIONE DEL CAMPIONE

Tipo di Materiale	n. 1 campione di terreno rimaneggiato
Sondaggio/Pozzetto	MB1
Campione	Cr1
Profondità	2.60-2.80 m

ELENCO PROVE

Prova	Procedura	Data inizio	Data fine
Apertura e descrizione geotecnica	ASTM D 2488	04/10/2010	04/10/2010

SPERIMENTATORE	*DIRETTORE*

ALTAIR SRL
Uffici e Laboratorio: 20092 CINISELLO BALSAMO (MI) – Via Martini,11
Tel. 0261293850 r.a. – Fax 0261770281 – E-mail: info@geoaltair.it
R.E.A. n. 1198777 – Registro Imprese Milano n. MI146 – 252303 C.F. e p. IVA n. 08041580153
Sede Legale 20149 MILANO Via E. Pagliano, 37

DESCRIZIONE CAMPIONE RIMANEGGIATO
ASTM D2488

Cert. n. 3205 **del** 05/11/2010	**Accettaz. n**. 1179 **del** 25/08/2010

Committente	SPEA Ingegneria Europea S.p.A.
Commessa	110712 Prove di Laboratorio nodo stradale e autostradale di Genova – PROGETTO DEFINITIVO
Località	Gronda di Ponente - Riqualificazione a10 - Potenziamento A7 A12
Data	04/10/2010
Sondaggio	MB1
Campione	CR1
Profondità	2.60-2.80 m

Descrizione	Argilla Limo e Sabbia Ghiaiosa di colore marrone chiaro; clasti di natura prevalente metamorfica, di dimensione massima pari a 40 mm, angolosi bassa sfericità mediamente alterati.
Colore (Munsel Soil Charts)	2.5 Y 5/4 (light olive Brown)
Consistenza	-
Alterazione dei Clasti	WC3
Plasticità'	elevata
Coesione	elevata
Condizioni di Umidità	asciutto
Reazione all'HCl	nessuna
Odore	inodore
Prove di Laboratorio	Gr, sed, limiti



Laboratorio ALTAIR
Concessione Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
per l'esecuzione e la certificazione di prove su terreni (settore "a") e su rocce (settore "b")
D.P.R. 06.06.2004 n.380 e Circ. 7618/STC del 08.09.2010
Rilasciata con Decreto Presidente del Servizio Tecnico Centrale del Consiglio Superiore LL.PP.
n. 52505 del 11 ottobre 2004

CERTIFICATO di PROVA N. 3204/2010

emesso il 05/11/2010
Costituito da n. 2 pagine compresa la presente

Committente	**SPEA Ingegneria Europea S.p.A.**
Commessa	**110712 Prove di Laboratorio nodo stradale e autostradale di Genova – PROGETTO DEFINITIVO**
Località	**Gronda di Ponente - Riqualificazione a10 - Potenziamento A7 A12**
Verbale di Accettazione	**n. 1179 Data 25/08/2010**

DESCRIZIONE ED IDENTIFICAZIONE DEL CAMPIONE

Tipo di Materiale	n. 1 campione di terreno in classe di rimaneggiamento Q3
Sondaggio/Pozzetto	MB1
Campione	Cr1
Profondità	2.60-2.80 m

ELENCO PROVE

Prova	Procedura	Data inizio	Data fine
Analisi granulometrica per setacciatura e sedimentazione	ASTM D2487 ASTM D422	05/10/2010	12/10/2010
Determinazione limiti di consistenza	ASTM D4318	12/10/2010	13/10/2010

SPERIMENTATORE	*DIRETTORE*

ALTAIR SRL
Uffici e Laboratorio: 20092 CINISELLO BALSAMO (MI) – Via Martini,11
Tel. 0261293850 r.a. – Fax 0261770281 – E-mail: info@geoaltair.it
R.E.A. n. 1198777 – Registro Imprese Milano n. MI146 – 252303 C.F. e p. IVA n. 08041580153
Sede Legale 20149 MILANO Via E. Pagliano, 37

ANALISI GRANULOMETRICA PER SETACCIATURA E SEDIMENTAZIONE

ASTM D2487 --- ASTM D422

DETERMINAZIONE LIMITI DI CONSISTENZA e CALCOLO DELL'INDICE DI PLASTICITA'

ASTM D4318

Certificato n.	**3204**	**del**	**05/11/2010**	**Accett n°**	**1179**	**del**	**25/08/2010**

COMMITTENTE:	SPEA Ingegneria Europea S.p.A.
COMMESSA:	110712 Prove di Laboratorio nodo stradale e autostradale di Genova – PROGETTO DEFINITIVO
LOCALITA':	Gronda di Ponente - Riqualificazione a10 - Potenziamento A7 A12
SONDAGGIO :	MB1
CAMPIONE:	Cr1
PROFONDITA' :	2,60-2,80 m

ANALISI PER SETACCIATURA

Peso iniziale			518,4	*g*
Diametro massimo			40	*mm*
	mm	*in.-No.*		
Passante	75,0	3	100,00	%
Passante	50,8	2	100,00	%
Passante	38,1	1 1/2	100,00	%
Passante	25,4	1	100,00	%
Passante	19,0	3/4	100,00	%
Passante	9,5	3/8	94,30	%
Passante	4,75	No. 4	86,88	%
Passante	2,0	No. 10	76,32	%
Passante	0,850	No. 20	67,47	%
Passante	0,425	No. 40	64,06	%
Passante	0,254	No. 60	62,26	%
Passante	0,150	No. 100	60,60	%
Passante	0,075	No. 200	58,38	%
Ghiaia g	(19-75)		0,00	%
Ghiaia f	(4,75-19,0)		13,12	%
Sabbia g	(2-4,75)		10,56	%
Sabbia m	(0,425-2)		12,26	%
Sabbia f	(0,075-0,425)		5,69	%
Limo+argilla	(< 0,075)		58,38	%

CU	-
CC	-
γ_S	- *Mg/mc*

ANALISI PER SEDIMENTAZIONE

Peso iniziale		50	*g*
Diametro massimo		0,075	*mm*
Diametro		*Percentuale*	
0,0525	mm	56,18	%
0,0376	mm	54,32	%
0,0274	mm	50,58	%
0,0200	mm	45,92	%
0,0146	mm	41,25	%
0,0109	mm	37,52	%
0,0078	mm	35,65	%
0,0056	mm	31,92	%
0,0041	mm	28,18	%
0,0029	mm	26,32	%
0,0021	mm	24,45	%
0,0015	mm	22,58	%
0,0012	mm	20,72	%
Limo (0,005-0,075)		27,94	%
Argilla (< 0,005)		30,43	%

CLASSIFICAZIONE ASTM

CL o OL

LIMITI di CONSISTENZA

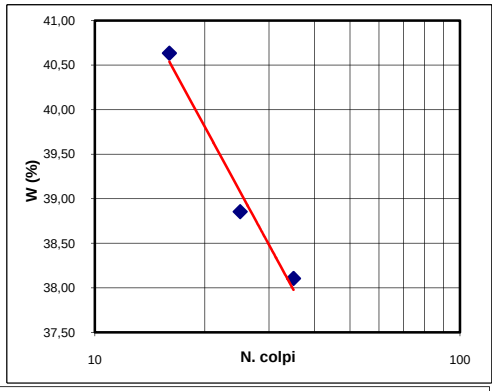
Limite Liquido

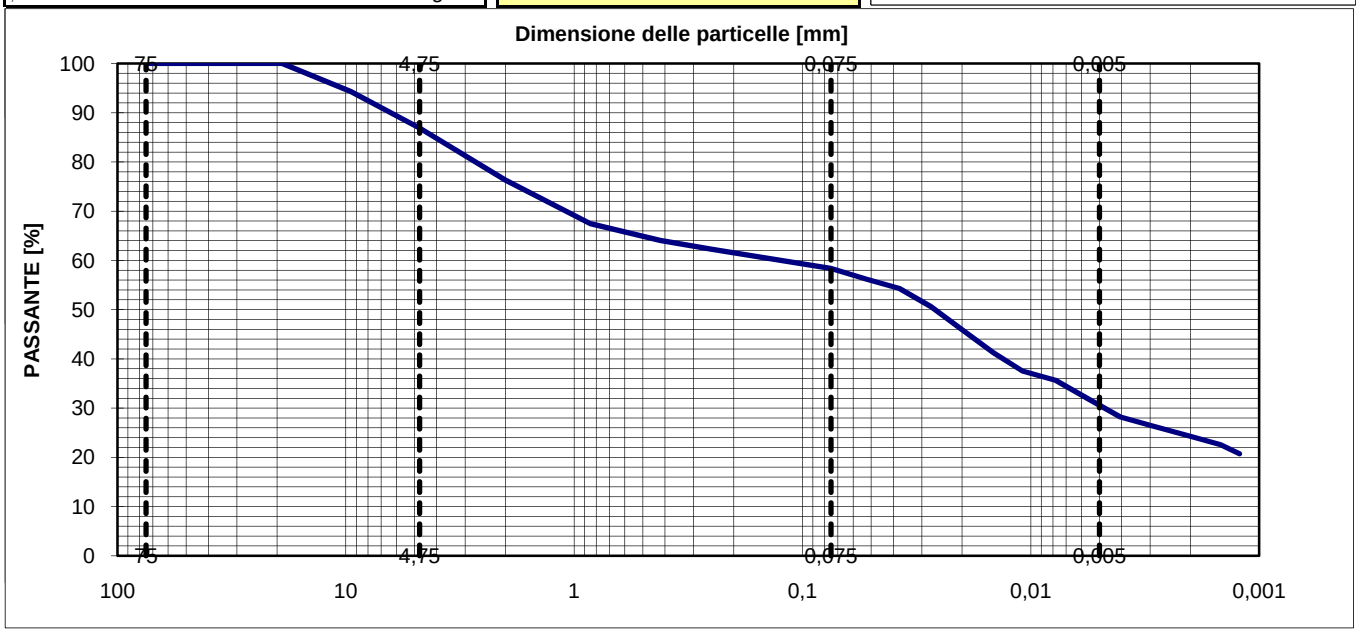
TARA (g)	PESO UMIDO (g)	PESO SECCO (g)	UMIDITA' (%)	N. COLPI
22,51	37,60	33,24	40,63	16
23,32	36,90	33,10	38,85	25
22,90	36,89	33,03	38,10	35

Limite Plastico

TARA (g)	PESO UMIDO (g)	PESO SECCO (g)	UMIDITA' (%)
22,71	28,6	27,55	21,69
22,85	28,45	27,49	20,69

Limite Liquido	39	%
Limite Plastico	21	%
Indice di Plasticità	18	%





Laboratorio ALTAIR
Concessione Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
per l'esecuzione e la certificazione di prove su terreni (settore "a") e su rocce (settore "b")
D.P.R. 06.06.2004 n.380 e Circ. 7618/STC del 08.09.2010
Rilasciata con Decreto Presidente del Servizio Tecnico Centrale del Consiglio Superiore LL.PP.
n. 52505 del 11 ottobre 2004

CERTIFICATO di PROVA N. 3203/2010

emesso il 05/11/2010
Costituito da n. 2 pagine compresa la presente

Committente	**SPEA Ingegneria Europea S.p.A.**
Commessa	**110712 Prove di Laboratorio nodo stradale e autostradale di Genova – PROGETTO DEFINITIVO**
Località	**Gronda di Ponente - Riqualificazione a10 - Potenziamento A7 A12**
Verbale di Accettazione	**n. 1179 Data 25/08/2010**

DESCRIZIONE ED IDENTIFICAZIONE DEL CAMPIONE

Tipo di Materiale	n. 1 campione di terreno in classe di rimaneggiamento Q3
Sondaggio/Pozzetto	MB1
Campione	CI1
Profondità	7.00-7.35 m

ELENCO PROVE

Prova	Procedura	Data inizio	Data fine
Apertura e descrizione geotecnica	ASTM D2488.93	06/10/2010	06/10/2010

SPERIMENTATORE	*DIRETTORE*

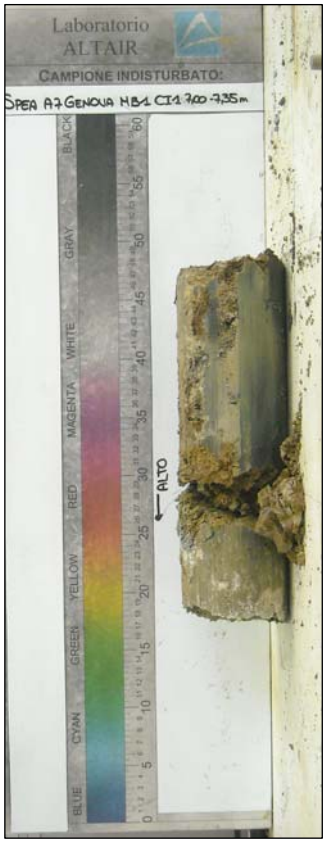
ALTAIR SRL
Uffici e Laboratorio: 20092 CINISELLO BALSAMO (MI) – Via Martini,11
Tel. 0261293850 r.a. – Fax 0261770281 – E-mail: info@geoaltair.it
R.E.A. n. 1198777 – Registro Imprese Milano n. MI146 – 252303 C.F. e p. IVA n. 08041580153
Sede Legale 20149 MILANO Via E. Pagliano, 37

DESCRIZIONE CAMPIONE INDISTURBATO
ASTM D2488

Cert. n. 3203/2010 del 05/11/2010	Accettaz. n. 1179/2010 del 25/08/2010

Committente	SPEA Ingegneria Europea S.p.A.
Commessa	110712 Prove di Laboratorio nodo stradale e autostradale di Genova – PROGETTO DEFINITIVO
Località	Gronda di Ponente - Riqualificazione a10 - Potenziamento A7 A12
Data	06/10/2010
Sondaggio	MB1
Campione	CI1
Profondità	7.00-7.35 m

Condizioni Fustella	scadenti	**Dimensioni Fustella (m)**		0.70 lunghezza	0.085 diametro
Condizioni Campione	scadenti	**Colore (Munsel Soil Charts)**		2.5 Y 5/4 light olive brown	
Lunghezza Campione (m)	0.27	**Odore**		inodore	
Reazione HCL	Nessuna reazione	**Consistenza**		Medio-bassa	
Condizioni di Umidità	umido	**Plasticità**	**Coesione**	Elevata	Elevata
Strutture	assenti	**Prove di Laboratorio**		Gr, sed, limiti	

	Poket pen. (kg/cmq)	VaneTest (kg/cmq)	Descrizione
	nd		Ghiaia con Sabbia Limoso Arillosa di colore marrone chiaro verdastro; clasti di natura prevalente metamorfica di dimensione massima pari a 42 mm, sub angolosi bassa sfericità in cui si riconosce la struttura fissile, alterati (WC4). Probabile roccia metamorfica, argilloscisto, molto alterato.
			Campione in classe Q3 di rimaneggiamento

Laboratorio ALTAIR
Concessione Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
per l'esecuzione e la certificazione di prove su terreni (settore "a") e su rocce (settore "b")
D.P.R. 06.06.2004 n.380 e Circ. 7618/STC del 08.09.2010
Rilasciata con Decreto Presidente del Servizio Tecnico Centrale del Consiglio Superiore LL.PP.
n. 52505 del 11 ottobre 2004

CERTIFICATO di PROVA N. 3202/2010

emesso il 05/11/2010
Costituito da n. 2 pagine compresa la presente

Committente	**SPEA Ingegneria Europea S.p.A.**
Commessa	**110712 Prove di Laboratorio nodo stradale e autostradale di Genova – PROGETTO DEFINITIVO**
Località	**Gronda di Ponente - Riqualificazione a10 - Potenziamento A7 A12**
Verbale di Accettazione	**n. 1179 Data 25/08/2010**

DESCRIZIONE ED IDENTIFICAZIONE DEL CAMPIONE

Tipo di Materiale	n. 1 campione di terreno in classe di rimaneggiamento Q3
Sondaggio/Pozzetto	MB1
Campione	CI1
Profondità	7.00-7.35 m

ELENCO PROVE

Prova	Procedura	Data inizio	Data fine
Analisi granulometrica per setacciatura e sedimentazione	ASTM D2487 ASTM D422	07/10/2010	12/10/2010
Determinazione limiti di consistenza	ASTM D4318	08/10/2010	11/10/2010

SPERIMENTATORE	*DIRETTORE*

ALTAIR SRL
Uffici e Laboratorio: 20092 CINISELLO BALSAMO (MI) – Via Martini,11
Tel. 0261293850 r.a. – Fax 0261770281 – E-mail: info@geoaltair.it
R.E.A. n. 1198777 – Registro Imprese Milano n. MI146 – 252303 C.F. e p. IVA n. 08041580153
Sede Legale 20149 MILANO Via E. Pagliano, 37

ANALISI GRANULOMETRICA PER SETACCIATURA E SEDIMENTAZIONE

ASTM D2487 --- ASTM D422

DETERMINAZIONE LIMITI DI CONSISTENZA e CALCOLO DELL'INDICE DI PLASTICITA'

ASTM D4318

Certificato n.	**3202**	**del 05/11/2010**	**Accett n° 1179** **del 25/08/2010**

COMMITTENTE:	SPEA Ingegneria Europea S.p.A.
COMMESSA:	110712 Prove di Laboratorio nodo stradale e autostradale di Genova – PROGETTO DEFINITIVO
LOCALITA':	Gronda di Ponente - Riqualificazione a10 - Potenziamento A7 A12
SONDAGGIO :	MB1
CAMPIONE:	CI1
PROFONDITA' :	7,00 - 7,35 m

ANALISI PER SETACCIATURA

Peso iniziale			883	*g*
Diametro massimo			42	*mm*
	mm	*in.-No.*		
Passante	75,0	3	100,00	%
Passante	50,8	2	100,00	%
Passante	38,1	1 1/2	100,00	%
Passante	25,4	1	93,50	%
Passante	19,0	3/4	88,77	%
Passante	9,5	3/8	78,58	%
Passante	4,75	No. 4	62,47	%
Passante	2,0	No. 10	49,94	%
Passante	0,850	No. 20	41,85	%
Passante	0,425	No. 40	37,37	%
Passante	0,254	No. 60	34,48	%
Passante	0,150	No. 100	32,09	%
Passante	0,075	No. 200	28,97	%
Ghiaia g	(19-75)		11,23	%
Ghiaia f	(4,75-19,0)		26,29	%
Sabbia g	(2-4,75)		12,53	%
Sabbia m	(0,425-2)		12,57	%
Sabbia f	(0,075-0,425)		8,40	%
Limo+argilla	(< 0,075)		28,97	%

CU	-
CC	-
γ_S	- *Mg/mc*

ANALISI PER SEDIMENTAZIONE

Peso iniziale			50	*g*
Diametro massimo			0,075	*mm*
Diametro		*Percentuale*		
0,0527	mm		27,42	%
0,0381	mm		26,03	%
0,0277	mm		24,18	%
0,0201	mm		22,33	%
0,0145	mm		20,47	%
0,0109	mm		18,62	%
0,0079	mm		16,77	%
0,0057	mm		14,92	%
0,0041	mm		13,99	%
0,0030	mm		11,21	%
0,0021	mm		8,43	%
0,0015	mm		7,50	%
0,0013	mm		6,58	%
Limo (0,005-0,075)			14,44	%
Argilla (< 0,005)			14,53	%

CLASSIFICAZIONE ASTM

GC

LIMITI di CONSISTENZA

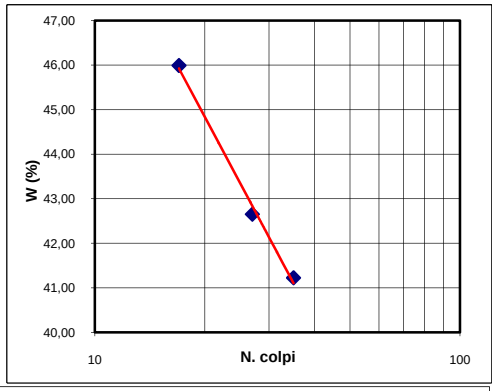
Limite Liquido

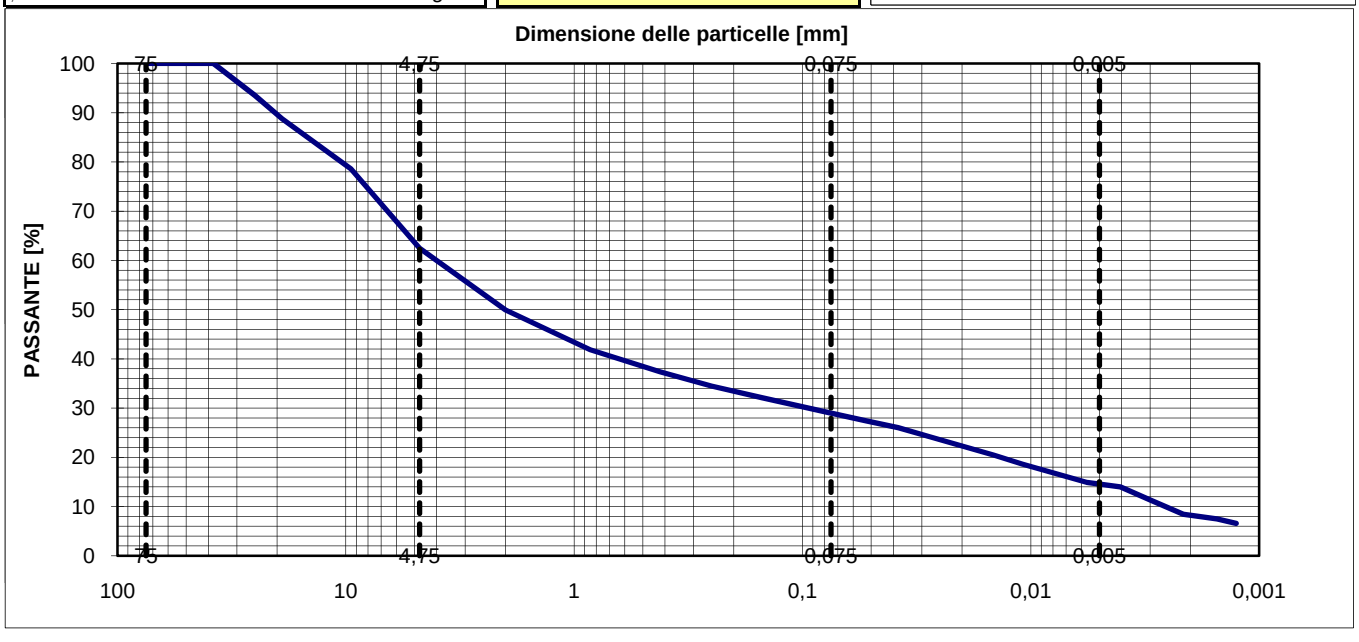
TARA (g)	PESO UMIDO (g)	PESO SECCO (g)	UMIDITA' (%)	N. COLPI
22,88	37,99	33,23	45,99	17
22,62	35,53	31,67	42,65	27
23,40	37,24	33,20	41,22	35

Limite Plastico

TARA (g)	PESO UMIDO (g)	PESO SECCO (g)	UMIDITA' (%)
22,88	29,27	28,03	24,08
22,8	29,55	28,20	25,00

Limite Liquido	43	%
Limite Plastico	24	%
Indice di Plasticità	19	%





Laboratorio ALTAIR
Concessione Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
per l'esecuzione e la certificazione di prove su terreni (settore "a") e su rocce (settore "b")
D.P.R. 06.06.2004 n.380 e Circ. 7618/STC del 08.09.2010
Rilasciata con Decreto Presidente del Servizio Tecnico Centrale del Consiglio Superiore LL.PP.
n. 52505 del 11 ottobre 2004

CERTIFICATO di PROVA N. 3207/2010

emesso il 05/11/2010
Costituito da n. 2 pagine compresa la presente

Committente	**SPEA Ingegneria Europea S.p.A.**
Commessa	**110712 Prove di Laboratorio nodo stradale e autostradale di Genova – PROGETTO DEFINITIVO**
Località	**Gronda di Ponente - Riqualificazione a10 - Potenziamento A7 A12**
Verbale di Accettazione	**n. 1179 Data 25/08/2010**

DESCRIZIONE ED IDENTIFICAZIONE DEL CAMPIONE

Tipo di Materiale	n. 1 campione di terreno rimaneggiato
Sondaggio/Pozzetto	MB1
Campione	Cr2
Profondità	9.00-9.25 m

ELENCO PROVE

Prova	Procedura	Data inizio	Data fine
Apertura e descrizione geotecnica	ASTM D 2488	04/10/2010	04/10/2010

SPERIMENTATORE	*DIRETTORE*

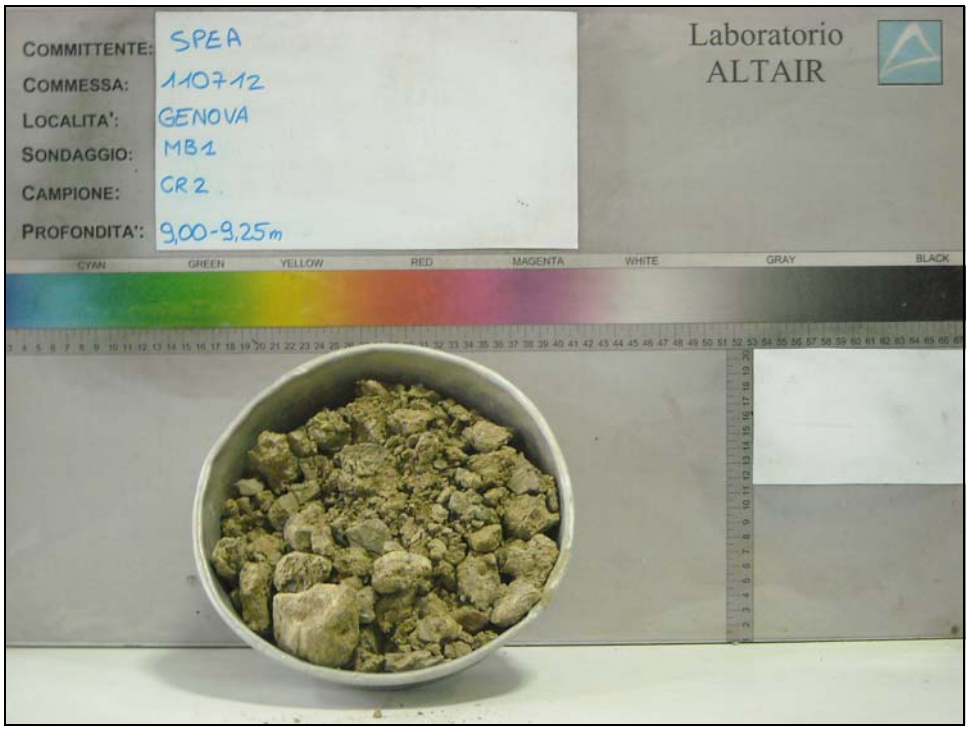
ALTAIR SRL
Uffici e Laboratorio: 20092 CINISELLO BALSAMO (MI) – Via Martini,11
Tel. 0261293850 r.a. – Fax 0261770281 – E-mail: info@geoaltair.it
R.E.A. n. 1198777 – Registro Imprese Milano n. MI146 – 252303 C.F. e p. IVA n. 08041580153
Sede Legale 20149 MILANO Via E. Pagliano, 37

DESCRIZIONE CAMPIONE RIMANEGGIATO
ASTM D2488

Cert. n. 3207 **del** 05/11/2010	**Accettaz. n**. 1179 **del** 25/08/2010

Committente	SPEA Ingegneria Europea S.p.A.
Commessa	110712 Prove di Laboratorio nodo stradale e autostradale di Genova – PROGETTO DEFINITIVO
Località	Gronda di Ponente - Riqualificazione a10 - Potenziamento A7 A12
Data	04/10/2010
Sondaggio	MB1
Campione	CR2
Profondità	9.00-9.25 m

Descrizione	Ghiaia con Sabbia Limosa Argillosa di colore marrone chiaro giallastro; clasti di natura prevalente metamorfica, di dimensione massima pari a 50 mm, angolosi bassa sfericità mediamente alterati.
Colore (Munsel Soil Charts)	2.5 Y 6/3 (light yellowish Brown)
Consistenza	-
Alterazione dei Clasti	WC3
Plasticità'	Elevata in matrice
Coesione	Media in matrice
Condizioni di Umidità	asciutto
Reazione all'HCl	forte
Odore	inodore
Prove di Laboratorio	Gr, sed, limiti



Laboratorio ALTAIR
Concessione Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
per l'esecuzione e la certificazione di prove su terreni (settore "a") e su rocce (settore "b")
D.P.R. 06.06.2004 n.380 e Circ. 7618/STC del 08.09.2010
Rilasciata con Decreto Presidente del Servizio Tecnico Centrale del Consiglio Superiore LL.PP.
n. 52505 del 11 ottobre 2004

CERTIFICATO di PROVA N. 3206/2010

emesso il 05/11/2010
Costituito da n. 2 pagine compresa la presente

Committente	**SPEA Ingegneria Europea S.p.A.**
Commessa	**110712 Prove di Laboratorio nodo stradale e autostradale di Genova – PROGETTO DEFINITIVO**
Località	**Gronda di Ponente - Riqualificazione a10 - Potenziamento A7 A12**
Verbale di Accettazione	**n. 1179 Data 25/08/2010**

DESCRIZIONE ED IDENTIFICAZIONE DEL CAMPIONE

Tipo di Materiale	n. 1 campione di terreno in classe di rimaneggiamento Q3
Sondaggio/Pozzetto	MB1
Campione	Cr2
Profondità	9.00-9.25 m

ELENCO PROVE

Prova	Procedura	Data inizio	Data fine
Analisi granulometrica per setacciatura e sedimentazione	ASTM D2487 ASTM D422	05/10/2010	12/10/2010
Determinazione limiti di consistenza	ASTM D4318	08/10/2010	11/10/2010

SPERIMENTATORE	*DIRETTORE*

ALTAIR SRL
Uffici e Laboratorio: 20092 CINISELLO BALSAMO (MI) – Via Martini,11
Tel. 0261293850 r.a. – Fax 0261770281 – E-mail: info@geoaltair.it
R.E.A. n. 1198777 – Registro Imprese Milano n. MI146 – 252303 C.F. e p. IVA n. 08041580153
Sede Legale 20149 MILANO Via E. Pagliano, 37

ANALISI GRANULOMETRICA PER SETACCIATURA E SEDIMENTAZIONE

ASTM D2487 --- ASTM D422

DETERMINAZIONE LIMITI DI CONSISTENZA e CALCOLO DELL'INDICE DI PLASTICITA'

ASTM D4318

Certificato n.	**3206**	**del**	**05/11/2010**	**Accett n°**	**1179**	**del**	**25/08/2010**

COMMITTENTE:	SPEA Ingegneria Europea S.p.A.
COMMESSA:	110712 Prove di Laboratorio nodo stradale e autostradale di Genova – PROGETTO DEFINITIVO
LOCALITA':	Gronda di Ponente - Riqualificazione a10 - Potenziamento A7 A12
SONDAGGIO :	MB1
CAMPIONE:	Cr2
PROFONDITA' :	9,00-9,25 m

ANALISI PER SETACCIATURA

Peso iniziale			650,7	*g*
Diametro massimo			50	*mm*
	mm	*in.-No.*		
Passante	75,0	3	100,00	%
Passante	50,8	2	100,00	%
Passante	38,1	1 1/2	83,61	%
Passante	25,4	1	83,61	%
Passante	19,0	3/4	77,89	%
Passante	9,5	3/8	65,33	%
Passante	4,75	No. 4	57,37	%
Passante	2,0	No. 10	50,92	%
Passante	0,850	No. 20	45,00	%
Passante	0,425	No. 40	40,73	%
Passante	0,254	No. 60	37,79	%
Passante	0,150	No. 100	35,06	%
Passante	0,075	No. 200	32,29	%
Ghiaia g	(19-75)		22,11	%
Ghiaia f	(4,75-19,0)		20,52	%
Sabbia g	(2-4,75)		6,45	%
Sabbia m	(0,425-2)		10,20	%
Sabbia f	(0,075-0,425)		8,43	%
Limo+argilla	(< 0,075)		32,29	%

CU	-
CC	-
γ_S	- *Mg/mc*

ANALISI PER SEDIMENTAZIONE

Peso iniziale			50	*g*
Diametro massimo			0,075	*mm*
Diametro		*Percentuale*		
0,0520	mm		31,60	%
0,0376	mm		30,05	%
0,0270	mm		29,01	%
0,0196	mm		26,95	%
0,0142	mm		24,88	%
0,0106	mm		22,82	%
0,0076	mm		21,79	%
0,0056	mm		18,69	%
0,0041	mm		15,59	%
0,0029	mm		13,53	%
0,0021	mm		10,43	%
0,0015	mm		7,33	%
0,0013	mm		4,75	%
Limo (0,005-0,075)			14,75	%
Argilla (< 0,005)			17,54	%

CLASSIFICAZIONE ASTM

GM

LIMITI di CONSISTENZA

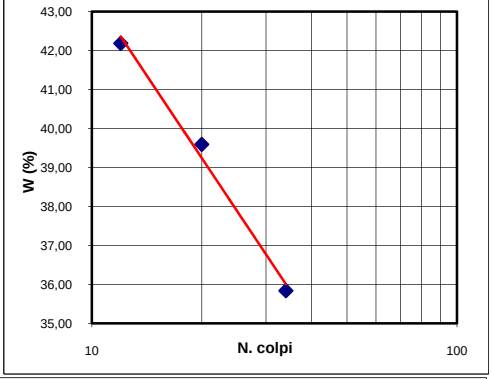
Limite Liquido

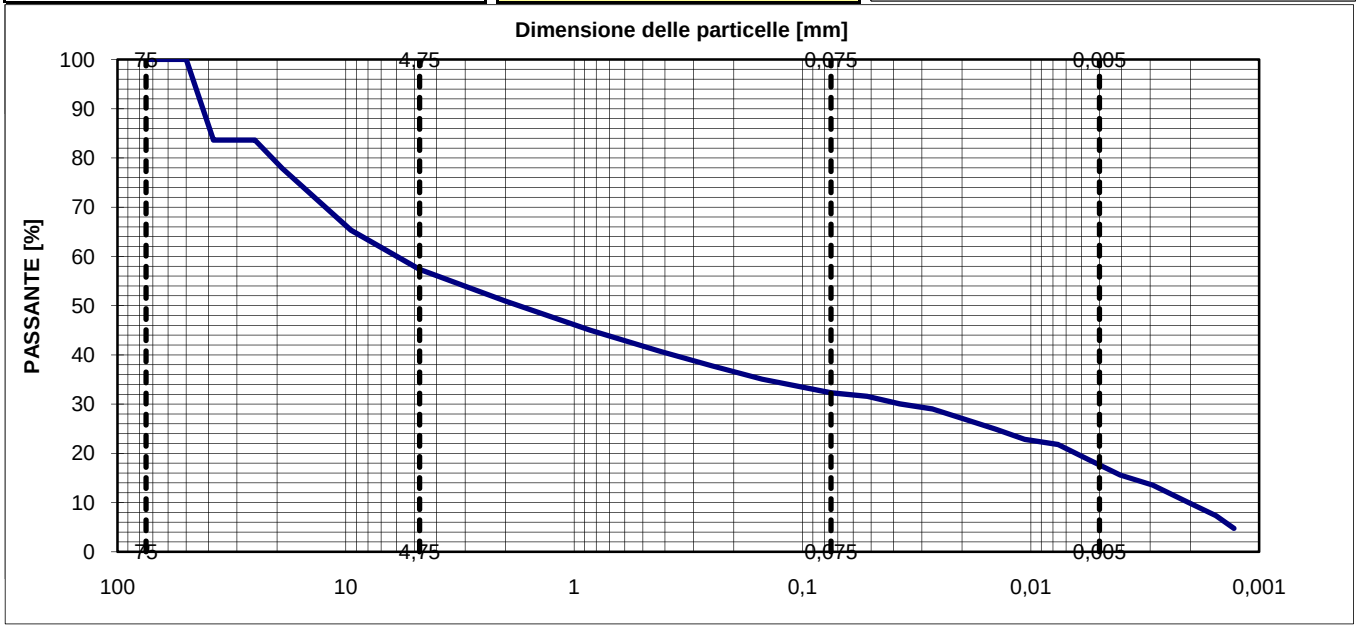
TARA (g)	PESO UMIDO (g)	PESO SECCO (g)	UMIDITA' (%)	N. COLPI
22,22	48,41	40,64	42,18	12
21,84	43,63	37,45	39,59	20
21,64	40,82	35,76	35,84	34

Limite Plastico

TARA (g)	PESO UMIDO (g)	PESO SECCO (g)	UMIDITA' (%)
22,12	28,48	27,40	20,45
22,35	30,35	28,99	20,48

Limite Liquido	38	%
Limite Plastico	20	%
Indice di Plasticità	18	%





Laboratorio ALTAIR
Concessione Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
per l'esecuzione e la certificazione di prove su terreni (settore "a") e su rocce (settore "b")
D.P.R. 06.06.2004 n.380 e Circ. 7618/STC del 08.09.2010
Rilasciata con Decreto Presidente del Servizio Tecnico Centrale del Consiglio Superiore LL.PP.
n. 52505 del 11 ottobre 2004

CERTIFICATO di PROVA N. 3209/2010

emesso il 05/11/2010
Costituito da n. 2 pagine compresa la presente

Committente	**SPEA Ingegneria Europea S.p.A.**
Commessa	**110712 Prove di Laboratorio nodo stradale e autostradale di Genova – PROGETTO DEFINITIVO**
Località	**Gronda di Ponente - Riqualificazione a10 - Potenziamento A7 A12**
Verbale di Accettazione	**n. 1179 Data 25/08/2010**

DESCRIZIONE ED IDENTIFICAZIONE DEL CAMPIONE

Tipo di Materiale	n. 1 campione di terreno rimaneggiato
Sondaggio/Pozzetto	MB1
Campione	Cr3
Profondità	14.30-14.60 m

ELENCO PROVE

Prova	Procedura	Data inizio	Data fine
Apertura e descrizione geotecnica	ASTM D 2488	04/10/2010	04/10/2010

SPERIMENTATORE	*DIRETTORE*

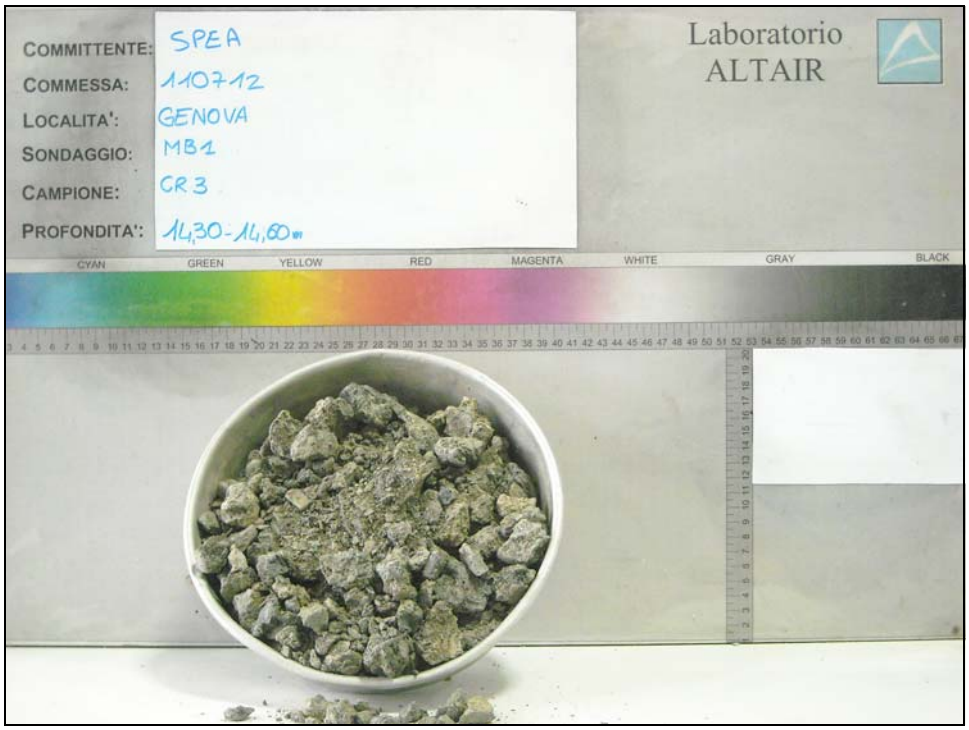
ALTAIR SRL
Uffici e Laboratorio: 20092 CINISELLO BALSAMO (MI) – Via Martini,11
Tel. 0261293850 r.a. – Fax 0261770281 – E-mail: info@geoaltair.it
R.E.A. n. 1198777 – Registro Imprese Milano n. MI146 – 252303 C.F. e p. IVA n. 08041580153
Sede Legale 20149 MILANO Via E. Pagliano, 37

DESCRIZIONE CAMPIONE RIMANEGGIATO
ASTM D2488

Cert. n. 3209 **del** 05/11/2010	**Accettaz. n**. 1179 **del** 25/08/2010

Committente	SPEA Ingegneria Europea S.p.A.
Commessa	110712 Prove di Laboratorio nodo stradale e autostradale di Genova – PROGETTO DEFINITIVO
Località	Gronda di Ponente - Riqualificazione a10 - Potenziamento A7 A12
Data	04/10/2010
Sondaggio	MB1
Campione	CR3
Profondità	14.30-14.60 m

Descrizione	Sabbia con Ghiaia Limosa Argillosa di colore grigio chiaro; clasti di natura prevalente metamorfica, di dimensione massima pari a 45 mm, angolosi bassa sfericità mediamente alterati.
Colore (Munsel Soil Charts)	5 Y 5/1 (gray)
Consistenza	-
Alterazione dei Clasti	WC3
Plasticità'	Elevata in matrice
Coesione	Media in matrice
Condizioni di Umidità	asciutto
Reazione all'HCl	forte
Odore	inodore
Prove di Laboratorio	Gr, sed, limiti



Laboratorio ALTAIR
Concessione Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
per l'esecuzione e la certificazione di prove su terreni (settore "a") e su rocce (settore "b")
D.P.R. 06.06.2004 n.380 e Circ. 7618/STC del 08.09.2010
Rilasciata con Decreto Presidente del Servizio Tecnico Centrale del Consiglio Superiore LL.PP.
n. 52505 del 11 ottobre 2004

CERTIFICATO di PROVA N. 3208/2010

emesso il 05/11/2010
Costituito da n. 2 pagine compresa la presente

Committente	**SPEA Ingegneria Europea S.p.A.**
Commessa	**110712 Prove di Laboratorio nodo stradale e autostradale di Genova – PROGETTO DEFINITIVO**
Località	**Gronda di Ponente - Riqualificazione a10 - Potenziamento A7 A12**
Verbale di Accettazione	**n. 1179 Data 25/08/2010**

DESCRIZIONE ED IDENTIFICAZIONE DEL CAMPIONE

Tipo di Materiale	n. 1 campione di terreno in classe di rimaneggiamento Q3
Sondaggio/Pozzetto	MB1
Campione	Cr3
Profondità	14.30-14.60 m

ELENCO PROVE

Prova	Procedura	Data inizio	Data fine
Analisi granulometrica per setacciatura e sedimentazione	ASTM D2487 ASTM D422	05/10/2010	12/10/2010
Determinazione limiti di consistenza	ASTM D4318	12/10/2010	13/10/2010

SPERIMENTATORE	*DIRETTORE*

ALTAIR SRL
Uffici e Laboratorio: 20092 CINISELLO BALSAMO (MI) – Via Martini,11
Tel. 0261293850 r.a. – Fax 0261770281 – E-mail: info@geoaltair.it
R.E.A. n. 1198777 – Registro Imprese Milano n. MI146 – 252303 C.F. e p. IVA n. 08041580153
Sede Legale 20149 MILANO Via E. Pagliano, 37

ANALISI GRANULOMETRICA PER SETACCIATURA E SEDIMENTAZIONE

ASTM D2487 --- ASTM D422

DETERMINAZIONE LIMITI DI CONSISTENZA e CALCOLO DELL'INDICE DI PLASTICITA'

ASTM D4318

Certificato n.	**3208**	**del**	**05/11/2010**	**Accett n°**	**1179**	**del**	**25/08/2010**

COMMITTENTE:	SPEA Ingegneria Europea S.p.A.
COMMESSA:	110712 Prove di Laboratorio nodo stradale e autostradale di Genova – PROGETTO DEFINITIVO
LOCALITA':	Gronda di Ponente - Riqualificazione a10 - Potenziamento A7 A12
SONDAGGIO :	MB1
CAMPIONE:	Cr3
PROFONDITA' :	14,30-14,60 m

ANALISI PER SETACCIATURA

Peso iniziale			720,2	*g*
Diametro massimo			44	*mm*
	mm	*in.-No.*		
Passante	75,0	3	100,00	%
Passante	50,8	2	100,00	%
Passante	38,1	1 1/2	100,00	%
Passante	25,4	1	100,00	%
Passante	19,0	3/4	92,02	%
Passante	9,5	3/8	79,07	%
Passante	4,75	No. 4	68,63	%
Passante	2,0	No. 10	58,78	%
Passante	0,850	No. 20	50,57	%
Passante	0,425	No. 40	45,13	%
Passante	0,254	No. 60	41,47	%
Passante	0,150	No. 100	38,38	%
Passante	0,075	No. 200	35,39	%
Ghiaia g	(19-75)		7,98	%
Ghiaia f	(4,75-19,0)		23,39	%
Sabbia g	(2-4,75)		9,85	%
Sabbia m	(0,425-2)		13,65	%
Sabbia f	(0,075-0,425)		9,75	%
Limo+argilla	(< 0,075)		35,39	%

ANALISI PER SEDIMENTAZIONE

Peso iniziale			50	*g*
Diametro massimo			0,075	*mm*
Diametro		*Percentuale*		
0,0522	mm	34,62	%	
0,0377	mm	32,93	%	
0,0274	mm	30,66	%	
0,0199	mm	28,40	%	
0,0144	mm	26,14	%	
0,0108	mm	23,87	%	
0,0078	mm	21,61	%	
0,0056	mm	19,35	%	
0,0041	mm	15,95	%	
0,0030	mm	13,69	%	
0,0021	mm	10,86	%	
0,0015	mm	8,60	%	
0,0013	mm	6,34	%	
Limo (0,005-0,075)		17,43	%	
Argilla (< 0,005)		17,95	%	

LIMITI di CONSISTENZA

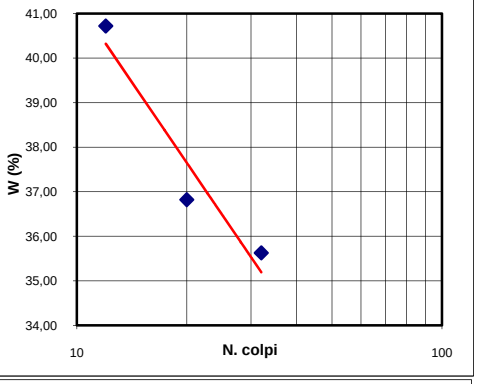
Limite Liquido

TARA (g)	PESO UMIDO (g)	PESO SECCO (g)	UMIDITA' (%)	N. COLPI
22,35	39,94	34,85	40,72	12
21,84	41,46	36,18	36,82	20
21,59	41,50	36,27	35,63	32

Limite Plastico

TARA (g)	PESO UMIDO (g)	PESO SECCO (g)	UMIDITA' (%)
22,33	29,59	28,32	21,20
21,63	29,6	28,25	20,39

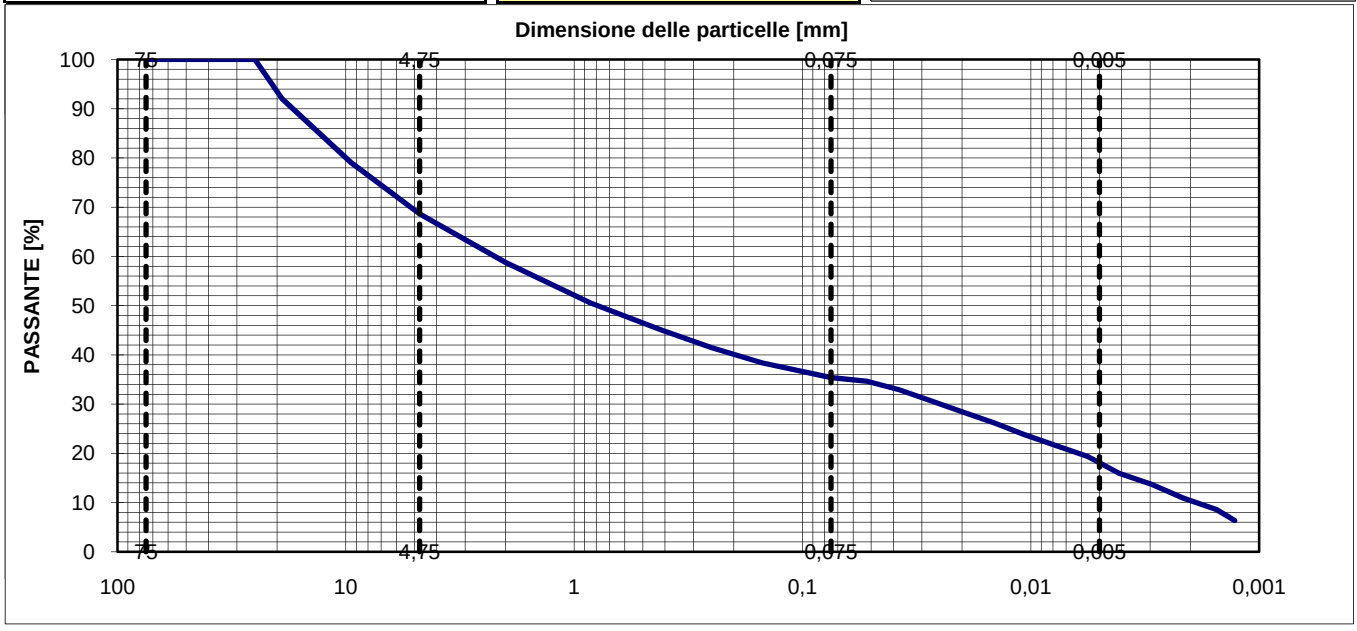
Limite Liquido	36	%
Limite Plastico	20	%
Indice di Plasticità	16	%



CLASSIFICAZIONE ASTM

SC

CU	-
CC	-
γ_S	- *Mg/mc*



Laboratorio ALTAIR
Concessione Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
per l'esecuzione e la certificazione di prove su terreni (settore "a") e su rocce (settore "b")
D.P.R. 06.06.2004 n.380 e Circ. 7618/STC del 08.09.2010
Decreto n. 52505 - 11 ottobre 2004
Presidente Consiglio Superiore LL.PP. – Servizio Tecnico Centrale

CERTIFICATO di PROVA N. 3213/2010

emesso il 05/11/2010

Costituito da n. 2 pagine compresa la presente

Committente	**SPEA Ingegneria Europea S.p.A.**
Commessa	**110712 Prove di Laboratorio nodo stradale e autostradale di Genova – PROGETTO DEFINITIVO**
Località	**Gronda di Ponente - Riqualificazione a10 - Potenziamento A7 A12**
Verbale di Accettazione	**n. 1179 Data 25/08/2010**

DESCRIZIONE ED IDENTIFICAZIONE DEL CAMPIONE

Tipo di Materiale	n. 1 campione di roccia
Sondaggio/Pozzetto	MB1
Campione	CR5
Profondità	20.25-20.55 m

ELENCO PROVE

Prova	Procedura	Data inizio	Data fine
Apertura e descrizione geotecnica	Raccomandazioni AGI 1994	13/10/2010	13/10/2010

SPERIMENTATORE	*DIRETTORE*

ALTAIR SRL
Uffici e Laboratorio: 20092 CINISELLO BALSAMO (MI) – Via Martini, 11
Tel. 0261293850 r.a. – Fax 0261770281 – E-mail: info@geoaltair.it
R.E.A. n. 1198777 – Registro Imprese Milano n. MI146 – 252303 C.F. e p. IVA n. 08041580153
Sede Legale 20149 MILANO Via E. Pagliano, 37

DESCRIZIONE CAMPIONE DI ROCCIA

Raccomandazioni AGI 1994

Cert. n. 3213/2010 del 05/11/2010	Accettaz. n. 1179/2010 del 25/08/2010

Committente	SPEA Ingegneria Europea S.p.A.
Commessa	110712 Prove di Laboratorio nodo stradale e autostradale di Genova – PROGETTO DEFINITIVO
Località	Gronda di Ponente - Riqualificazione a10 - Potenziamento A7 A12
Data	13/10/2010
Sondaggio	MB1
Campione	CR5
Profondità	20.25-20.55 m

Condizioni Campione	buone	**Colore (Munsel Soil Charts)**	5 Y 3/1 very dark gray
Lunghezza Campione (m)	0.25	**Diametro Campione (m)**	0.10741
Prove di Laboratorio	γn, monoassiale strumentata, vp/vs		

Descrizione
Roccia di natura carbonatica, di colore grigio, con laminazioni inclinate di circa 30-40° ondulata a tratti si riconoscono micropieghe.presenti famigli di discontinuità inclinate 45° riempite di calcite secondaria dello spessore di pochi millimetri, discontinue. Il campione reagisce all'HCl sia in frattura che in patina.
Note
-



Laboratorio ALTAIR
Concessione Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
per l'esecuzione e la certificazione di prove su terreni (settore "a") e su rocce (settore "b")
D.P.R. 06.06.2004 n.380 e Circ. 7618/STC del 08.09.2010
Decreto n. 52505 - 11 ottobre 2004
Presidente Consiglio Superiore LL.PP. – Servizio Tecnico Centrale

CERTIFICATO di PROVA N. 3210/2010

emesso il 05/11/2010
Costituito da n. 2 pagine compresa la presente

Committente	**SPEA Ingegneria Europea S.p.A.**
Commessa	**110712 Prove di Laboratorio nodo stradale e autostradale di Genova – PROGETTO DEFINITIVO**
Località	**Gronda di Ponente - Riqualificazione a10 - Potenziamento A7 A12**
Verbale di Accettazione	**n. 1179 Data 25/08/2010**

DESCRIZIONE ED IDENTIFICAZIONE DEL CAMPIONE

Tipo di Materiale	n. 1 campione di roccia
Sondaggio/Pozzetto	MB1
Campione	CR5
Profondità	20.25-20.55 m

ELENCO PROVE

Prova	Procedura	Data inizio	Data fine
Determinazione peso di volume naturale	(ISRM Document 2 parte 1 - dic. 1977)	14/10/2010	14/10/2010

SPERIMENTATORE	*DIRETTORE*

ALTAIR Srl
Uffici e Laboratorio: 20092 CINISELLO BALSAMO (MI) – Via Martini, 11
Tel. 0261293850 r.a. – Fax 0261770281 – E-mail: info@geoaltair.it
R.E.A. n. 1198777 – Registro Imprese Milano n. MI146 – 252303 C.F. e p. IVA n. 08041580153
Sede Legale 20149 MILANO Via E. Pagliano, 37

Laboratorio ALTAIR

Concessione Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
per l'esecuzione e la certificazione di prove su terreni (settore "a") e su rocce (settore "b")
Decreto n. 52505 - 11 ottobre 2004
Presidente Consiglio Superiore LL.PP. - Servizio Tecnico Centrale

DETERMINAZIONE DEL PESO DI VOLUME SU PROVINI DI FORMA REGOLARE

(ISRM Document 2 parte 1 - dic. 1977)

Certif. n. 3210	**del 05/11/2010**	**Accett. n. 1179**	**del 25/08/2010**

COMMITTENTE :	SPEA Ingegneria Europea S.p.A.
COMMESSA :	110712 Prove di Laboratorio nodo stradale e autostradale di Genova PROGETTO DEFINITIVO
LOCALITA' :	Gronda di Ponente - Riqualificazione a10 - Potenziamento A7 A12
SONDAGGIO :	MB1
CAMPIONE :	CR5
PROFONDITA' :	20,25-20,55 m

Litologia	Calcare
Profondità Provino:	20,25-20,42 m

Dati sperimentali diametri

Diametro provino inferiore	1	7,845E-02	*m*
Diametro provino medio	1	7,852E-02	*m*
Diametro provino superiore	1	7,850E-02	*m*
Diametro provino inferiore	2	7,834E-02	*m*
Diametro provino medio	2	7,867E-02	*m*
Diametro provino superiore	2	7,845E-02	*m*
Diametro medio provino		**7,849E-02**	*m*

Dati sperimentali altezze

Altezza provino	1	1,612E-01	*m*
Altezza provino	2	1,615E-01	*m*
Altezza provino	3	1,617E-01	*m*
Altezza provino	4	1,615E-01	*m*
Altezza media provino		**1,615E-01**	*m*

Risultati

Area media	**4,838E-03**	m^2
Volume	**7,812E-04**	m^3
Peso	**2,113E-03**	*Mg*

Peso di volume	**2,70**	Mg/m^3

Laboratorio ALTAIR
Concessione Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
per l'esecuzione e la certificazione di prove su terreni (settore "a") e su rocce (settore "b")
D.P.R. 06.06.2004 n.380 e Circ. 7618/STC del 08.09.2010
Rilasciata con Decreto Presidente del Servizio Tecnico Centrale del Consiglio Superiore LL.PP. n. 52505 del 11 ottobre 2004

CERTIFICATO di PROVA N. 3211/2010

emesso il 05/11/2010

Costituito da n. 2 pagine compresa la presente

Committente	**SPEA Ingegneria Europea S.p.A.**
Commessa	**110712 Prove di Laboratorio nodo stradale e autostradale di Genova – PROGETTO DEFINITIVO**
Località	**Gronda di Ponente - Riqualificazione a10 - Potenziamento A7 A12**
Verbale di Accettazione	**n. 1179 Data 25/08/2010**

DESCRIZIONE ED IDENTIFICAZIONE DEL CAMPIONE

Tipo di Materiale	n. 1 campione di roccia
Sondaggio/Pozzetto	MB1
Campione	CR5
Profondità	20.25-20.55 m

ELENCO PROVE

Prova	Procedura	Data inizio	Data fine
Determinazione della velocità di propagazione delle onde soniche	(ISRM Document 4 - dic. 1977)	14/10/2010	14/10/2010

SPERIMENTATORE	*DIRETTORE*

ALTAIR SRL
Uffici e Laboratorio: 20092 CINISELLO BALSAMO (MI) – Via Martini, 11
Tel. 0261293850 r.a. – Fax 0261770281 – E-mail: info@geoaltair.it
R.E.A. n. 1198777 – Registro Imprese Milano n. MI146 – 252303 C.F. e p. IVA n. 08041580153
Sede Legale 20149 MILANO Via E. Pagliano, 37

Laboratorio ALTAIR

Concessione Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
per l'esecuzione e la certificazione di prove su terreni (settore "a") e su rocce (settore "b")
Decreto n. 52505 - 11 ottobre 2004
Presidente Consiglio Superiore LL.PP. - Servizio Tecnico Centrale

DETERMINAZIONE VELOCITA' PROPAGAZIONE ONDE SONICHE

(ISRM Document 4 - dic. 1977)

Certif. n. 3211	**del 05/11/2010**	**Accett. n. 1179**	**del 25/08/2010**

COMMITTENTE :	SPEA Ingegneria Europea S.p.A.
COMMESSA :	110712 Prove di Laboratorio nodo stradale e autostradale di Genova PROGETTO DEFINITIVO
LOCALITA' :	Gronda di Ponente - Riqualificazione a10 - Potenziamento A7 A12
SONDAGGIO :	MB1
CAMPIONE :	CR5
PROFONDITA' :	20,25-20,55 m

Litologia	Calcare
Profondità Provino:	20,25-2,42 m

Dati sperimentali

Peso	2,11E-03	*Mg*
Diametro medio provino	7,85E-02	*m*
Altezza media provino	1,61E-01	*m*
Volume	7,81E-04	m^3
Densità	2,70E+00	Mg/m^3
Tempo d'arrivo Tp	39,1	*(μsec)*
Tempo d'arrivo Ts	71,2	*(μsec)*

Risultati

Vp	**4129**	*(m/sec)*
Vs	**2268**	*(m/sec)*
E_{din}	**35,74**	*(GPa)*
ν_{din}	**0,28**	*(-)*
G	**13,92**	*(GPa)*
k	**27,56**	*(GPa)*

Laboratorio ALTAIR
Concessione Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
per l'esecuzione e la certificazione di prove su terreni (settore "a") e su rocce (settore "b")
D.P.R. 06.06.2004 n.380 e Circ. 7618/STC del 08.09.2010
Rilasciata con Decreto Presidente del Servizio Tecnico Centrale del Consiglio Superiore LL.PP. n. 52505 del 11 ottobre 2004

CERTIFICATO di PROVA N. 3212/2010

emesso il 05/11/2010

Costituito da n. 3 pagine compresa la presente

Committente	**SPEA Ingegneria Europea S.p.A.**
Commessa	**110712 Prove di Laboratorio nodo stradale e autostradale di Genova – PROGETTO DEFINITIVO**
Località	**Gronda di Ponente - Riqualificazione a10 - Potenziamento A7 A12**
Verbale di Accettazione	**n. 1179 Data 25/08/2010**

DESCRIZIONE ED IDENTIFICAZIONE DEL CAMPIONE

Tipo di Materiale	n. 1 campione di roccia
Sondaggio/Pozzetto	MB1
Campione	CR5
Profondità	20.25 – 20.55 m

ELENCO PROVE

Prova	Procedura	Data inizio	Data fine
Prova di resistenza a compressione monoassiale	Standard ISRM - 1978	14/10/2010	14/10/2010

SPERIMENTATORE	*DIRETTORE*

ALTAIR SRL
Uffici e Laboratorio: 20092 CINISELLO BALSAMO (MI) – Via Martini, 11
Tel. 0261293850 r.a. – Fax 0261770281 – E-mail: info@geoaltair.it
R.E.A. n. 1198777 – Registro Imprese Milano n. MI146 – 252303 C.F. e p. IVA n. 08041580153
Sede Legale 20149 MILANO Via E. Pagliano, 37

Laboratorio ALTAIR

Concessione Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
per l'esecuzione e la certificazione di prove su terreni (settore "a") e su rocce (settore "b")
Decreto n. 52505 - 11 ottobre 2004
Presidente Consiglio Superiore LL.PP. - Servizio Tecnico Centrale

PROVA DI COMPRESSIONE MONOASSIALE

Standard ISRM settembre 1978 parte 1 e parte 2

Certif. 3212	**del 05/11/2010**	**Accettazione n. 1179**	**del 25/08/2010**

Committente:	**SPEA Ingegneria Europea S.p.A.**
Commessa:	**110712 Prove di Laboratorio nodo stradale e autostradale di Genova - PROGETTO DEFINITIVO**
Località:	**Gronda di Ponente - Riqualificazione a10 - Potenziamento A7 A12**
Sondaggio:	**MB1**
Campione	***CR5***
Profondità:	**20,25-20,55 m**

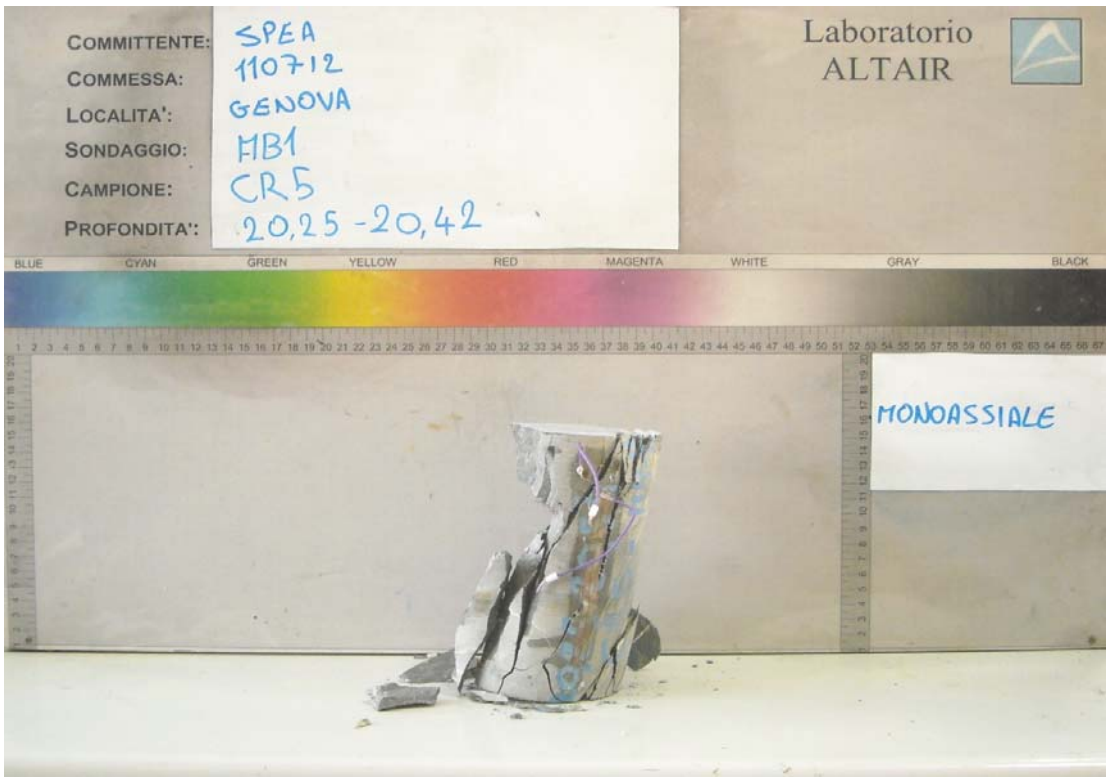
Dati generali

Litologia provino:	**-**	
Descrizione provino:	**-**	
Diametro medio provino:	**0,07849**	*m*
Altezza media provino:	**0,1615**	*m*
Provino n.:	**-**	
Profondità Provino:	**20,25-20,42**	*m*
Velocità pressa:	**5,0**	*με/sec*
Controllo pressa:	**Deformazione assiale**	
Note:	**-**	

Risultati

Sforzo a rottura:		**46,80**	*MPa*
Modulo tangente	[Et 50%]	**28,80**	*GPa*
Modulo secante	[Es 50%]	**27,74**	*GPa*
Coefficiente di Poisson	[50 %]	**0,11**	----

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA POST ROTTURA



PROVA DI COMPRESSIONE MONOASSIALE

GRAFICI - campione MB1 CR5 20,25-20,55 m

Certif. 3212 del 05/11/2010	Accettazione n. 1179 del 25/08/2010

Grafico sforzi spostamenti

Spostamenti misurati sul piatto della pressa mediante tre trasduttori LVDT posti a 120°



Grafico sforzi deformazione

Deformazioni misurate mediante strain gauges applicati verticalmente ed orizzontalmente al provino

